

Monito del segretario Udc a Berlusconi
Follini: non possiamo governare l'Italia prendendola a spallate

FIAT
Cassa integrazione
Verso un Natale di scioperi e proteste



Torino: cartoline ad Agnelli che chiedono occupazione

● A pagina 3

ROMA L'Udc conferma la sua scelta di stare nella Cdl e respinge le accuse di ribaltismo, però allo stesso tempo dice a chiare lettere che l'eventualità di uscire dal governo non è archiviata, resta una variabile dipendente dall'ascolto che riceveranno le sue proposte da parte di Berlusconi e dal rispetto della pari dignità. Marco Follini, eletto per acclamazione segretario, indica la via sulla quale intende muoversi nel guidare il nuovo partito centrista nato ieri in un clima di freddezza con Berlusconi, con la Lega ma anche con Fini con il quale il rapporto privilegiato resta un lontano ricordo. Un partito pervaso di europeismo e di mercato solidale che Follini ha dipinto come la vera frontiera del moderatismo, una frontiera che nessuno intende attraversare per cambiare sponda ma che vuole presidiare con fermezza nei confronti delle tentazioni estremistiche di alcuni settori della maggioranza. «Governare l'Italia vuol dire cambiarla, ma anche rispettarla», ha sottolineato Follini, dicendo - «no» a chi intende procedere per spallate».

● A pagina 3

Nel massimo campionato la Juventus perde 2-0 a Brescia mancando l'aggancio al Milan. Udinese-Empoli 2-1
Triestina-Napoli, profumo di «A»
Battuta la Samp. Se stasera gli alabardati vincono, balzano solitari in vetta

LOUIS VUITTON CUP



Luna Rossa pronta alla sfida con gli americani di One World

● Nello Sport Nella foto un'immagine dell'equipaggio di Luna Rossa impegnato in una delle ultime regate.

TRIESTE La Ternana, sconfitta una settimana fa in Umbria dalla Triestina, è andata a rifarsi ieri in casa della capolista Sampdoria, battuta per 2-1. Siccome il Siena non è andato oltre lo 0-0 con il Venezia e l'Ancona ha battuto per 2-1 il Cagliari, i liguri continuano comunque a comandare la classifica della serie B da quota 24 punti. Ma questa sera, nel posticipo della 15.a giornata c'è Triestina-Napoli. Ebbene per gli alabardati, qualora vincessero contro i pensultimi in classifica, c'è l'eccezionale opportunità di sorpassare i battistrada e conquistare il primato della serie cadetta. Sarebbe un risultato "storico", che mancava negli annali alabardati dai tempi dell'ultima promozione nella massima serie, oltre quarant'anni fa, i tempi - per intenderci di Petris e Milani. Appuntamento al "Rocco" alle 20.30.

● Nello Sport

Berti va veloce
Il suo segreto?
Saper aspettare

di Giorgio Lago

Ne ho conosciuti di presidenti in vita mia, ma giuro che mai uno come lui. Amilcare Berti, classe 1942, è un romagnolo che abita a Pordenone e che produce calcio a Trieste, ma che presto vedrei benissimo soprattutto alla guida della Lega delle società più indebitate d'Europa, la "Confindustria dei piedi" come la chiamava Gianni E. Reif, giornalista di origine viennese. Dico sul serio.

Figlio di un operaio, laureato in economia industriale a Torino, da trent'anni Berti si vanta infatti di una sola specialità: "mettere in quadro" aziende tecnologiche in difficoltà. Insomma, salvarle. Le prende, le rivolta come calzini, le rilancia, le cede, ci guadagna come gli è riuscito in almeno dieci occasioni, anche in Friuli-Venezia Giulia. Un manager dell' "SOS", forse quello che servirebbe proprio all'Azienda Italiana Calcio, in crisi quanto la Fiat.

È un tipo che ha girato il mondo. E deve aver imparato a memoria la gestione d'impresa all'americana fin da quando la Olivetti lo spedì in California, per la precisione nella Silicon Valley, che sta all'alta tecnologia come San Pietro sta all'alto dei cieli.

La sua strategia è quella del "cuculo", l'uccello che depone le uova nei nidi altrui per farsele covare, vitto e alloggio gratis. "Potrà apparire presuntuoso - si schermisce prudentemente Berti - ma ogni volta ha funzionato. Lavorassi per De Benedetti o per altri, è sempre stata la mia caratteristica. Vado, mi piazco e sistemo le cose".

In 28 mesi, la sua Triestina ha fatturato due promozioni consecutive e, adesso, lambisce la serie A senza fare una piega nemmeno contro squadre da sempre "razza padrona" come la Roma. Sere fa ho guardato in televisione la partita di coppa e davvero mi sono chiesto quale sia la chiave di tanta disinvoltura.

Non sapendo darmi la risposta, l'ho chiesta direttamente al presidente, che si è divertito nel definirsi "un fenomeno da baraccone". Ha ragione da vendere. Un neofita del calcio che si presenta in due e due quattro con questi risultati è un'anomalia nazionale in carne e ossa, anche se ad alto valore aggiunto.

Nell'ascoltarlo al telefono, mi veniva in mente un personaggio veneto giunto nella Trieste imperiale del '700. Faceva l'ostriacero questo Domenico Perinello, ma sarebbe ben presto diventato in Borsa un mercante pieno di soldi. Un caso di New Economy nordestina ante-marcia.

Sulle prime, anche Amilcare Berti pensava alla Triestina come a una variante della Nuova economia del Duemila. L'indice Nasdaq sveltava allora a quota 5.000; tutti avevano schià da investire perfino nel calcio e a prima vista i conti della società con l'alabarda non sembravano poi messi tanto male.

● Segue nello Sport

Stanziati 90 milioni di euro nella Finanziaria. Il governo si difende: «Libertà di scelta educativa»

Scuole private: bufera sul «bonus»

In rivolta i sindacati. L'Ulivo: gli sgravi sono inammissibili

VINCI CON IL PICCOLO
QUESTA SETTIMANA:
UNO SCOOTER,
UN VIAGGIO A SHARM-EL-SHEIK
E TANTI ALTRI PREMI.
Eurofortuna 2002
IL PICCOLO
I numeri di oggi a pagina XVII dello Sport

ROMA Novanta milioni di euro in tre anni (30 milioni l'anno per 2003, 2004 e 2005) per le famiglie che scelgono la scuola privata. La Commissione bilancio del Senato ha dato il via libera l'altra notte allo stanziamento nella Finanziaria. I contributi saranno dati sotto forma di credito d'imposta, in base a criteri che dovranno essere fissati da un decreto ministeriale. Il peso economico del provvedimento non è rilevante, lo è quello politico: si tratta del primo incentivo concesso su

scala nazionale: Lombardia, Veneto e Piemonte hanno già introdotto strumenti simili. I sindacati della scuola sono sul piede di guerra. I Cobas: «è un vergognoso aiuto alle scuole confessionali». Protesta l'Ulivo. Per il verde Alfonso Pecorello-Scandio sono «sgravi inammissibili mentre non si trovano i soldi per l'edilizia scolastica pubblica». Il governo si difende: «Non è clericalismo di Stato, si garantisce solo la libertà della scelta educativa».

● A pagina 3

Valvole cardiache difettose: un altro decesso a Torino

● A pagina 2

Grande assenteismo, mancato il quorum del 50% più uno

Le presidenziali in Serbia terzo fallimento del voto



Belgrado: Vojislav Kostunica mentre vota.

BELGRADO Nemmeno questa volta la Serbia è riuscita a eleggere un proprio presidente. Secondo i primi dati attendibili infatti l'affluenza alle urne è stata inferiore al 45%, mentre dev'essere almeno pari al 50% più uno degli aventi diritto per rendere valida la consultazione. Per la Serbia è il terzo fallimento elettorale in quattro mesi.

● A pagina 4

Baghdad ammette: stava per realizzare la bomba atomica

BAGHDAD L'Iraq ammette: «Eravamo a un passo dalla bomba atomica». Lancia la sfida agli Usa: provino l'esistenza di armi di sterminio. Poi fa la scottante ammissione. La relazione di Baghdad sui programmi per la produzione di armamenti è stata consegnata all'Agenzia atomica di Vienna. «Ci vorranno due settimane per esaminare il dossier», hanno fatto sapere gli esperti. E continuano le ispezioni in Iraq.

● A pagina 4

Anche quest'anno il presepe in piazza Unità
ma stavolta il Bambin Gesù ha l'antifurto

CREATOR 6480
CPU AMD Athlon Xp2000+
256 MB DDR
HDD 40GB
MASTERIZZATORE CDRW 40x12x40x
VGA RADEON 7000 64MB
TV-OUT
AUDIO Ac97 2.1 Codec 3D
MODEM-FAX 56K
MS WINDOWS XP HOME
LOGITECH DELUXE
ACCESS KEYBOARD
MOUSE LOGITECH 3T WHEEL
STAMPANTE INKJET EPSON
STYLUS C42 UX - RISOLUZIONE 1440x720 DPI
MONITOR SAMSUNG CRT SM 753S-DOT PITCH 0,27mm.
RISOLUZIONE 1280x1024
14 rate da € 75,00
999,00 IVA incl.
Wellcome
TRIESTE VIA STUPARICH, 6
TEL. 040.634243
www.kataweb.it

TRIESTE Anche quest'anno in piazza Unità è stato allestito il presepe, sotto il grande abete. Ma l'assenza del Bambin Gesù ha fatto subito pensare a un furto: l'anno scorso fu infatti «trafugato» una delle pecore. Invece la statua non c'è perché è ancora troppo presto: insomma, non è ancora nato, per così dire. Ma, a scanso di tentazioni, per scoraggiare eventuali ladruncoli quest'anno il bue, l'asinello, la culla e gli altri pezzi del presepe sono ben inchiodati al pavimento della casetta di legno. Quanto al Bambinello, che arriverà nella notte di Natale, a «proteggerlo» saranno una catena con lucchetto. In più, vigilerà sulla Sacra Famiglia una microtelecamera.

● A pagina 9
Paola Bolis

Nel mirino degli inquirenti una persona con la passione degli esplosivi. Il suo avvocato: «Qualsiasi dichiarazione è prematura»

Unabomber, perquisizioni a casa di un trevigiano



Il centro divorato dal fuoco

● A pagina 4 Nella foto vigili del fuoco all'opera contro l'incendio.

TREVISO Giallo intorno all'esistenza di un secondo indagato nella vicenda di Unabomber, il dinamitardo che semina il terrore da otto anni tra il Friuli e il Veneto. I vertici di polizia e carabinieri affermano di non sapere nulla di nuovo sulla vicenda, massimo riserbo dalla magistratura.

● A pagina 2

Nuova Distribuzione S.r.l.
numer giusto
Vivere senza confini
Attivando una TIM card da 5 euro valutiamo il tuo usato funzionante 25 euro sull'acquisto di un SIEMENS C45 che POTRAI ACQUISTARE AL FAVOLOSO PREZZO DI 90 EURO comprensivo di 10 euro di traffico
Attivando una TIM card da 20 euro valutiamo il tuo usato funzionante 25 euro sull'acquisto di un NOKIA 3510 MMS che POTRAI ACQUISTARE AL FAVOLOSO PREZZO DI 134 EURO comprensivo di 40 euro di traffico
Attivando una TIM card da 20 euro potrai acquistare il tuo NOKIA 8310 a soli euro 339 con 40 euro di traffico in omaggio
MONFALCONE Via IX Giugno 96 tel. 0481.791561 lunedì mattina aperto
SAGRADO Via D. Alighieri 43 tel. 0481.961500 lunedì mattina aperto
SISTIANA Sistiana 45 tel. 040.2907164 domenica mattina aperto
STARANZANO Via Trieste 71 tel. 0481.486395 lunedì pomeriggio aperto
KataWeb

Salgono a 14 i cardiopatici morti a seguito di interventi con apparecchi malfunzionanti alle Molinette di Torino

Valvole difettose, un'altra vittima

La donna era stata la prima a essere rioperata dopo l'arresto dei medici

TORINO Con lei adesso fanno 14, gli altri 13 se ne sono andati prima che scoppiasse il caos. Fioretta D. M., 67 anni, era stato il primo ostaggio sottratto alle incognite delle valvole cardiache difettose d'importazione brasiliana. E morta ieri alle sette del mattino alle Molinette, lasciando ai parenti anche il dolore di essersi illusi. Per lei era passata la grande paura, si annunciavano giorni sereni fuori dalla camera di rianimazione, a immaginare una nuova vita. Una sola è troppa per tre operazioni al cuore.

La prima era un vecchio ricordo. La seconda un incubo datato 22 ottobre 2001, quando alle Molinette le era stato assicurato un futuro in salute con l'impianto di una valvola meccanica brasiliana, prodigi della scienza. L'ultima operazione risale al 20 novembre, e per Fioretta quello doveva essere il giorno della liberazione. Finiva di nuovo sotto i ferri per farsi togliere una protesi messa poco più di un anno prima. Perché era stato accertato che la gente poteva morire, che qualcuno era già morto. Ma quell'operazione andava fatta dicono alle Molinette, come tutti gli altri 6 interventi di «riparazione» eseguiti finora. Quella prima invece si poteva evitare.

Il 20 novembre con Fioretta entrava in camera operatoria anche un'altra donna di 63 anni, stessa storia alle spalle, stessa valvola nel cuore (fuori aspettavano i carabinieri dei Nas, pronti a consegnare agli esperti del pm Paolo Toso le valvole estratte). Erano le prime pazienti di una lista che si sarebbe allungata perché 124 persone vivevano grazie a quel congegno e erano sotto osservazione dopo essere state avviate per lette-



L'ospedale di Torino dove ieri è morta la prima donna rioperata dopo la notizia dello scandalo delle valvole difettose.

ra dalle Molinette a metà ottobre. Un po' in ritardo, si è saputo poi: l'ospedale ha aspettato quattro mesi per

consegnare alla Regione l'elenco dei pazienti con le valvole delle Tri Technologies che il ministero della

Salute aveva deciso di ritirare con un telegramma arrivato ai primi di maggio. Mentre era dal maggio dell'

anno precedente che i professori associati Michele Di Summa e Giuseppe Poletti erano a conoscenza dei ri-

schio delle protesi brasiliane.

È questa è solo una parte della storia che ha sconvolto la vita di centinaia di famiglie. Qualcuno, pur senza essere giudicato a rischio come Fioretta, ha chiesto che per favore rioperassero anche lui per togliersi il pensiero, per non morire di ansia. Non però dai cardiocirurghi a cui solo fino a un mese prima accendeva ceri, sebbene il primo si sia offerto. Di Summa e Poletti sono in carcere dal 4 novembre per concussione e turbativa d'asta, raggiunti come «atto dovuto» anche dall'accusa di omicidio colposo plurimo.

La storia comincia con la richiesta di 400 mila euro chiesti dai due professori all'imprenditore Pier Giorgio Martinetto, che pagando si aggiudicava la fornitura di 200 protesi cardiache Sorin. Solo una folata di vento rispetto alla bufera giudiziaria sulle valvole Tri Technologies commercializzate dalla For.Med di Giovanni Albertin (anche lui in carcere per turbativa d'asta), prescelte per il lotto principale da 700 pezzi dalla commissione aggiudicatrice delle Molinette presieduta guardacaso da Di Summa.

La procura di Torino apre due filoni d'inchiesta: uno per tangenti, uno per omicidio colposo plurimo. Le Molinette procedono invece allo screening capillare dei 124 operati, allargato adesso per precauzione ad altri 209 cardiopatici con valvole non della Tri Technologies ma della Lab. Cor. comunque sempre importate dalla Ford. Med di Padova. Si comincia nei prossimi giorni, due pazienti al giorno: prelievo del sangue, ecocardiogramma, radiografia. Come per Fioretta, per la quale non si poteva aspettare un minuto di più.

Lisa Gandolfo

Esposto all'Antitrust contro lo spot di Filiberto di Savoia

NAPOLI Il «Movimento Neoborbonico» ha presentato un esposto all'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato per ottenere il blocco dello spot televisivo di cui il principe Emanuele Filiberto di Savoia è protagonista sulle principali reti per conto una ditta alimentare di Asti con il sottofondo musicale di «Torna a Surriento».

«In tempo di devolution e di conseguente rivalutazione delle identità regionali - affermano i Neoborbonici - non ci sembra assolutamente legittima questa pubblicità televisiva nella quale viene mostrata una villa da cui esce il principe Emanuele Filiberto di Savoia che assaggia le olive della ditta piemontese con il sottofon-

do della musica della celebre canzone napoletana «Torna a Surriento».

«Non è corretto - continua il testo dell'esposto all'Antitrust - associare i prodotti di un'industria alimentare dell'entroterra piemontese con delle canzoni napoletane più note al mondo. Ciò potrebbe suscitare nei consumatori ingannevoli connessioni con prodotti realizzati a Sud mentre la ditta, nonostante una linea di prodotti spacciati per «mediterranei», non ha alcun legame con il Sud».

«Tanto meno è tollerabile - proseguono i neoborbonici - il forzato nesso tra il discendente di Vittorio Emanuele II, distruttore del Regno delle Due Sicilie, e Napoli».



Emanuele Filiberto

IL CASO

Il paese contro la rimozione del parroco
Fedeli in catene per protesta: «Non toccate don Vitaliano»
E il prete attacca il Vaticano

AVELLINO È sempre più muro contro muro tra i fedeli di Sant'Angelo a Scala, in provincia di Avellino, e l'abate di Montevergine, monsignor Tarcisio Nazzaro. Un muro più forte e consistente di quello che domenica scorsa era stato eretto davanti al portone della chiesa. Un modo per protestare contro il decreto con cui il vescovo della diocesi più antica d'Irpinia aveva deciso di rimuovere il sacerdote no global don Vitaliano Della Sala dall'ufficio di parroco delle 800 anime del piccolo centro alle falde del Partenio.

La protesta è proseguita ieri mattina davanti al santuario di Montevergine: oggi alle 16 è previsto l'arrivo in paese di don Luciano Porri, l'amministratore parrocchiale che prenderà il posto di don Vitaliano. Un centinaio di persone, giunte in pullman ed in auto, attrezzate con striscioni e cartelli («Don Vitaliano non si tocca»), hanno dato vita ad un sit-in di protesta sotto le finestre di monsignor Nazzaro, che lunedì scorso, incontrando una delegazione, aveva assicurato che prima di procedere all'insediamento del nuovo parroco, avrebbe incontrato i fedeli di Sant'Angelo a Scala e spiegato i motivi che l'hanno indotto a decidere la rimozione di don Vitaliano. Tre donne, Orietta Matarazzo e le sorelle Carmela e Michela Barbarino, si sono

incatenate a metà della ripida scalinata che porta all'abbazia. Carabinieri e polizia hanno vigilato a distanza. Ma non c'è stata tensione.

Intanto il sacerdote no global, che ieri ha compiuto dieci anni di permanenza a Sant'Angelo a Scala, ha celebrato messa. Nell'omelia, ha chiesto scusa ai fedeli «se non tutte le cose sono andate come le nostre intenzioni e speranze avrebbero voluto» ed ha polemizzato con le gerarchie ecclesiastiche romane più che con l'abate. «Dobbiamo restare nella comunione della chiesa - ha detto - anche se ci sono persone che stanno facendo di tut-



Le tre donne incatenate per don Vitaliano

to per rompere questa comunità. Non voglio restare a tutti i costi, voglio però che il passaggio avvenga in un clima sereno». Don Vitaliano ha fatto riferimento alla gerarchia vaticana, che sarebbe all'origine della decisione di rimuoverlo da Sant'Angelo a Scala. «Credo che monsignor Nazzaro - ha detto - non centri. È stato sottoposto a forti pressioni dai superiori, in particolare da monsignor Giovan Battista Re, prefetto della congregazione dei vescovi. Questo cardinale deve avere dei problemi con me, vorrei capire quali sono».

Nonostante le smentite ieri i carabinieri hanno perquisito l'abitazione del trevigiano sospettato di essere Unabomber. Massimo riserbo, da parte degli inquirenti, sugli esiti del blitz. «Qualsiasi dichiarazione è prematura - spiega l'avvocato Giacomo Caldari - Tutto dipenderà dagli sviluppi dei prossimi giorni, se gli inquirenti decideranno o meno di fissare un interrogatorio».

Stando ai primi riscontri, la perquisizione non avrebbe portato alla luce elementi significativi per incriminare il trevigiano. Che comunque rimane iscritto nel registro degli indagati della Procura di Treviso, in attesa del completamento di tutti gli accertamenti a suo carico.

L'indagine era finita nella rosa dei sospettati per una serie di elementi che caratterizzano la sua personalità e i suoi comportamenti: primo fra tutti la passione per gli esplosivi. Gli inquirenti lo hanno tenuto d'occhio per qualche tempo e alla fine, venerdì scorso, è scattata la perquisizione. Gli investigatori non avrebbero però sequestrato materiale rilevante ai fini dell'incriminazione. Gli accertamenti a suo carico, comunque, continuano e la pista trevigiana affiora ora quella friulana.

Nel registro degli indagati, infatti, continua a rimanere iscritto il trentottenne sacilese finito sotto inchiesta, tra l'altro, perché noto da alcuni testimoni nei luoghi degli attentati incendiari. Su di lui ha condotto le indagini il sostituto procuratore Luisa Napolitano, titolare dell'inchiesta relativa al tubetto di salsa di pomodoro esplosa tra le mani

di Nadia Ros nel novembre del 2000. L'altro fascicolo su Unabomber, aperto dalla Procura di Treviso, riguarda lo scoppio del lumino a Motta di Livenza, il 2 novembre del 2001. Gli accertamenti, disposti dal sostituto procuratore Antonio De Lorenzi, sono tutt'ora in corso. Il magistrato aveva fatto seguire per qualche tempo un veneziano senza però indagarlo: non erano infatti emersi elementi a suo carico, tali da prospettare una responsabilità penale.

Del sospetto Unabomber, in Procura a Treviso, c'è anche un identikit: gli inquirenti non hanno però mai voluto diffonderlo per evitare il pericolo di piste false. Altre tre le Procure che si occupano del bombardolo entrato in azione a partire dal 1994 e responsabile di almeno una trentina di attentati: Pordenone che ha le inchieste sui due episodi più recenti, Venezia e Udine.

IN BREVE

Il blitz in Galleria Umberto I
Furto nella notte a Napoli
Rubato a tempo di record
il grande albero dei desideri

NAPOLI Appena piazzato e subito fatto sparire. Brutta sorpresa per i napoletani che non si sono ritrovati più il grande albero di Natale che dal 1985 viene collocato nella Galleria Umberto I. Una banda di sconosciuti ha rubato il pino argentato alto otto metri e del valore di circa 600 euro. Il furto ha richiesto l'uso di un camion per il trasporto e l'impegno di più persone e desta stupore anche per la posizione centralissima della Galleria Umberto I. Sull'albero di Natale della Galleria per tradizione napoletani e turisti appendono biglietti e lettere contenenti i propri desideri e le dediche ad amici e parenti.

Gli adolescenti italiani chiedono a Babbo Natale di fare gli ospiti in uno dei tanti programmi tivù

ROMA Trenini, giochi elettronici, bambole, telefonini, lettori cd e dvd sono i regali di Natale a cui i ragazzi aspirano ogni anno. Ma stavolta secondo uno studio che ha coinvolto 1.200 ragazzi dai 12 ai 17 anni, alle richieste classiche a Babbo Natale se ne aggiunge una singolare: la possibilità di partecipare a un'ospitata tivù. Tra i programmi a cui i ragazzi vorrebbero partecipare spiccano «Quelli che il calcio» (33%), «La vita in diretta» (32%), «Saranno famosi» (30%). Dallo studio emerge che per il 56% del campione un'ospitata tivù sarebbe un regalo assai più gradito di doni materiali.

Belluno: recuperato il corpo di un escursionista scivolato da un sentiero della Forcella San Mauro

BELLUNO Il corpo di un escursionista di Silea (Treviso), di 37 anni, è stato recuperato ieri pomeriggio da un elicottero del Soccorso alpino nei pressi di Forcella San Mauro, nel Feltrino. L'uomo sarebbe scivolato da un sentiero precipitando per alcuni metri. All'opera di recupero della salma, durata oltre due ore, hanno partecipato i vigili del fuoco di Feltre e un gruppo di volontari. Un secondo intervento è stato effettuato a Lagazuoi, nei pressi di Cortina d'Ampezzo, per soccorrere uno sciatore travolto da una valanga. L'uomo è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Belluno.

Alessandria: «Alla cena dei gay armati di spranghe»
Alla Procura arriva la denuncia degli organizzatori

ALESSANDRIA Alla cena dei gay armati di spranghe e tancine di benzina. Così alcuni cittadini piemontesi avrebbero voluto accogliere un gruppo di omosessuali che, incontrandosi in chat sul sito di Gay.it, avrebbero voluto conoscersi di persona sabato scorso, in una pizzeria. L'annuncio del ritrovo era stato diffuso dal sito omosessuale e poi riportato da un giornale locale online. Immediata la reazione dei lettori: il ritrovo è «uno schifo» e un «ritrovo di perversi». Risultato: gli organizzatori della cena incriminata espongono una denuncia contro ignoti alla procura di Alessandria.

Oltre all'uomo di Sacile, nel registro sarebbe stata iscritta una seconda persona. Gli inquirenti veneti si trincerano dietro un «no comment»

Unabomber, giallo a Treviso su un secondo indagato

Il sospettato ha la passione per gli esplosivi. Effettuati ieri accertamenti e perquisizioni



L'ipermercato di Porcia finito nel mirino di Unabomber.

TREVISO È giallo intorno all'esistenza di un secondo indagato nella vicenda di Unabomber. La notizia diffusa da alcuni giornali locali riguarderebbe una seconda persona iscritta nel registro degli indagati nell'inchiesta sul dinamitardo che da otto anni semina il terrore tra il Friuli e il Veneto. Una notizia smentita dall'avvocato Giacomo Caldari, titolare dello studio legale che difenderebbe l'indagato, e dal suo collega Stefano Arrigo. «Non ho depositato alla Procura della Repubblica di Treviso - spiega Arrigo - nessuna nomina di clienti legati in qualche modo all'inchiesta su Unabomber. Avessi un provvedimento - prosegue - sarei in grado di dire qualcosa, ma non ho nulla».

Arrigo, tuttavia, ha detto di aver avuto un contatto con una persona rimasta coinvolta nell'indagine su Unabomber, ma nulla di

più: potrebbe cioè trattarsi di una delle persone già finite nelle indagini, oppure il destinatario di una delle varie perquisizioni che non si sono mai fermate dall'inizio dell'inchiesta.

Nonostante le smentite ieri i carabinieri hanno perquisito l'abitazione del trevigiano sospettato di essere Unabomber. Massimo riserbo, da parte degli inquirenti, sugli esiti del blitz. «Qualsiasi dichiarazione è prematura - spiega l'avvocato Giacomo Caldari - Tutto dipenderà dagli sviluppi dei prossimi giorni, se gli inquirenti decideranno o meno di fissare un interrogatorio».

Stando ai primi riscontri, la perquisizione non avrebbe portato alla luce elementi significativi per incriminare il trevigiano. Che comunque rimane iscritto nel registro degli indagati della Procura di Treviso, in attesa del completamento di tutti gli accertamenti a suo carico.

L'indagine era finita nella rosa dei sospettati per una serie di elementi che caratterizzano la sua personalità e i suoi comportamenti: primo fra tutti la passione per gli esplosivi. Gli inquirenti lo hanno tenuto d'occhio per qualche tempo e alla fine, venerdì scorso, è scattata la perquisizione. Gli investigatori non avrebbero però sequestrato materiale rilevante ai fini dell'incriminazione. Gli accertamenti a suo carico, comunque, continuano e la pista trevigiana affiora ora quella friulana.

Nel registro degli indagati, infatti, continua a rimanere iscritto il trentottenne sacilese finito sotto inchiesta, tra l'altro, perché noto da alcuni testimoni nei luoghi degli attentati incendiari. Su di lui ha condotto le indagini il sostituto procuratore Luisa Napolitano, titolare dell'inchiesta relativa al tubetto di salsa di pomodoro esplosa tra le mani

di Nadia Ros nel novembre del 2000.

L'altro fascicolo su Unabomber, aperto dalla Procura di Treviso, riguarda lo scoppio del lumino a Motta di Livenza, il 2 novembre del 2001. Gli accertamenti, disposti dal sostituto procuratore Antonio De Lorenzi, sono tutt'ora in corso. Il magistrato aveva fatto seguire per qualche tempo un veneziano senza però indagarlo: non erano infatti emersi elementi a suo carico, tali da prospettare una responsabilità penale.

Del sospetto Unabomber, in Procura a Treviso, c'è anche un identikit: gli inquirenti non hanno però mai voluto diffonderlo per evitare il pericolo di piste false. Altre tre le Procure che si occupano del bombardolo entrato in azione a partire dal 1994 e responsabile di almeno una trentina di attentati: Pordenone che ha le inchieste sui due episodi più recenti, Venezia e Udine.

Registrato per tutta la giornata di ieri un marcato incremento del tremore alle pendici del vulcano. Gli esperti avvertono: sono i segnali che precedono un'altra colata

L'Etna ritorna a far paura. Vicina una nuova eruzione

CATANIA Un marcato incremento dell'ampiezza media del tremore vulcanico è stato registrato sull'Etna. E al tempo stesso il vulcano sembra aver cambiato faccia: nella zona sommitale dell'Etna si è arrestata l'emissione di cenere e lo spettacolo delle fontane di lava. Nei crateri di quota 2.750 è adesso presente, infatti, una violenta attività di tipo «stromboliano», con emissioni di gas e boati. Sul posto si sono recati per un sopralluogo gli esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania ma le condizioni meteorologiche non sono buone.

L'aumento dei tremori segnala che nei condotti interni dell'Etna sono in movimento grandi quantitativi di magma in risalita, ma non ci sono segnalazioni di una nuova attività di eruzione. Sul vulcano non si registra attività sismica. L'aumento del tremore interno del vulcano e l'attività stromboliana, spiegano gli esperti dell'Ingv di Catania, sono storicamente i segnali che precedono una nuova emissione di lava. Per il momento non si rilevano nuove fratture sul vulcano né colate o trabocchi lavici. Dalle osservazioni e misure con

la telecamera termica utilizzata nel corso di un sorvolo in elicottero, compiuto alle 13 prima dell'incremento del tremore, i ricercatori dell'Ingv avevano potuto verificare che proseguiva l'attività eruttiva lungo la frattura ubicata sul versante meridionale del vulcano.

Fino alle 14 l'attività di fontane di lava era molto intensa e localizzata esclusivamente alla bocca ubicata nel cono di quota 2800 metri, con getti di magma incandescente intermittenti alti almeno 4-500 metri. I prodotti dell'attività esplosiva hanno sepolto Torre del Filosofo. La nube eruttiva

raggiungeva un'altezza di 6000 metri sul livello del mare. A causa della forte variabilità del vento la cenere lavica è piovuta copiosa su Catania e poi, sospinta dal vento, si è riversata sul fianco orientale del vulcano.

Intanto, al largo di Panarea si è ripetuto nei giorni scorsi lo strano fenomeno del «bollire» sulla superficie dell'acqua. Secondo il vulcanologo Franco Barberi, consulente scientifico del dipartimento della Protezione civile, il fenomeno delle bolle di gas emesse dai fondali dell'isola attualmente non costituisce pericolo ed è costantemente sotto controllo.



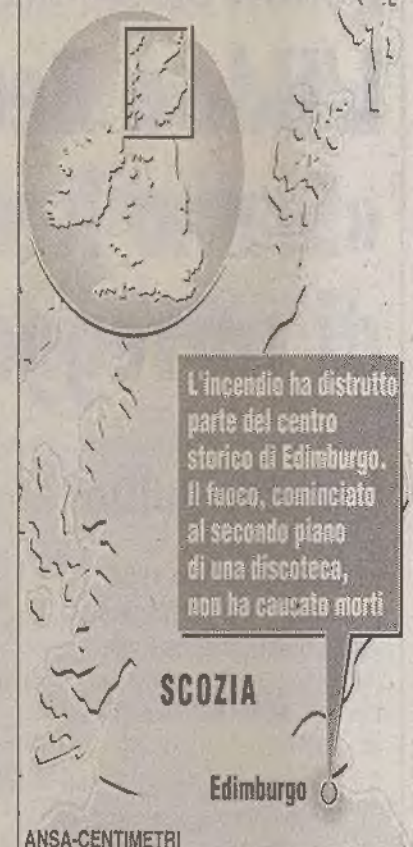
L'Etna si prepara a una nuova eruzione e torna a far paura.

Lunga lotta dei vigili del fuoco per circoscrivere l'incendio scoppiato in un night-club nell'Old Town, «patrimonio mondiale» dell'Unesco

In fiamme il centro storico di Edimburgo

Distrutta una decina di edifici, centinaia di persone evacuate, danni per milioni di sterline

Incendio in Scozia



L'incendio ha distrutto parte del centro storico di Edimburgo. Il fuoco, cominciato al secondo piano di una discoteca, non ha causato morti

SCOZIA

Edimburgo

Difficile il lavoro dei pompieri per circoscrivere le fiamme nella vecchia Edimburgo considerata dall'Unesco «patrimonio storico dell'umanità». Ci vorranno altri due giorni per domare completamente il gigantesco rogo.



Londra L'Old Town, il centro cittadino di una delle più belle città del Regno Unito, Edimburgo, è stato devastato tra sabato notte e ieri da un violento incendio. Centinaia di vigili del fuoco hanno lottato a lungo per contenere le fiamme, divampate poco dopo le 20 al piano superiore di un nightclub situato nel centro della zona più antica della capitale scozzese, vicino a un famoso teatro, il Gilded Balloon. Il fuoco si è diffuso con rapidità e ha attaccato una decina di edifici vicini, costringendo le autorità cittadine ad evacuare centinaia di persone. Secondo un portavoce dei vigili, ci vorranno almeno ancora due giorni per estinguere completamente i focolai.

L'incendio si era propagato rapidamente attraverso un condotto di aereazione dell'edificio di sette piani

che ospitava il club «La Belle Angele», attaccando le case vicine, favorito dalla vicinanza delle costruzioni della zona, molte delle quali risalenti al Medio Evo. A ciò si aggiunge la difficoltà dei vigili per raggiungere gli edifici colpiti, nelle reti di strette stradine della Città Vecchia. Ieri mattina, mentre ancora si tentava di contenere il fuoco per impedire che esso attaccasse uno dei più

ben conservati, antichi edifici della città, l'Adam House, sede dell'Università, gli scheletri delle case colpite ancora bruciavano. I danni sono incalcolabili: si parla di molti milioni di sterline.

L'Old Town di Edimburgo è stata proclamata dall'Unesco «Patrimonio Mondiale dell'Umanità» ed è meta ogni anno di centinaia di migliaia di turisti.

Non si lamentano vittime:

solo uno dei vigili è rimasto leggermente ferito. Molti residenti nella zona sono studenti dell'Università di Edimburgo. Le locali autorità hanno provveduto a dare un alloggio provvisorio a una cinquantina di essi, che hanno dovuto abbandonare i loro flat. «Stavo percorrendo il Royal Mile per fare ritorno nella mia abitazione, ha detto David Cardwell, quando visto il fumo uscire da una casa. Era la mia».

L'incendio è scoppiato a pochi giorni dalla conclusione del primo lungo sciopero nazionale dei pompieri del Regno Unito, che chiedono un aumento del 40% delle loro paghe. Sabato 9.000 vigili del fuoco avevano sfilato per le vie di Londra a sostegno delle loro rivendicazioni. Se le trattative in corso non avranno esito positivo un altro sciopero di otto giorni è previsto per il 16 dicembre.

Neri Paoloni

Il greggio esce dal relitto della petroliera affondata. Anche la Francia teme che la marea nera arrivi alle sue coste

Prestige, la Cernobyl della Galizia

MADRID Nuove falle potrebbero aprirsi nei prossimi giorni nella sezione di prua della petroliera Prestige, spezzata in due e affondata col suo carico di nafta al largo della Galizia il 19 novembre scorso. Lo ha ammesso il viceprimo ministro spagnolo Mariano Rajoy, commentando i rilevamenti del sommergibile tascabile francese Nautille, che ha ispezionato il relitto della nave, giacente su un fondale di 3.600 metri, a 270 km dalla costa. Il sottomarino francese Nautille ha ritrovato la poppa della nave a 3,7 km dalla prua, da dove ancora esce il combustibile solidificato in piccole chiazze. Sarebbe una Cernobyl della Galizia.

Rajoy ha sorvolato la zona e a suo avviso sarebbero invece da escludere cedimenti nella sezione poppiere dello scafo sommerso della Prestige, che appare in condizioni migliori.

Tra la zona della prua e quella della poppa - ha precisato Rajoy - è stata avvistata «una chiazza iridescente, diversa dalle chiazze di nafta classiche». Più lontano, c'è una chiazza di 14 chilometri di diametro.

Al momento del naufragio, circa 17.000 tonnellate di combustibile si erano riversate in mare. Se nello scafo della petroliera si

aprissero nuove fenditure, altra nafta si aggiungerebbe a quella che ha già inquinato più di cento spiagge della costa settentrionale spagnola, in Galizia, nelle Asturie e in Cantabria e minaccia ora il litorale dei paesi baschi, sia in Spagna che in Francia.

Secondo Rajoy sono una

buiranno da oggi anche 350 soldati con mezzi anfibi, soprattutto nei luoghi costieri di difficile accesso. Il nuovo contingente si unirà alle migliaia di volontari che approfittando del week-end e del bel tempo si sono riversati nelle coste galiziane per aiutare a raccogliere il combustibile.

fesa Michel Alliot-Marie, che hanno perlustrato ieri in elicottero la zona, hanno riferito che il massiccio piano di intervento anti-inquinamento già predisposto è comunque pronto a scattare appena lo si ritenga necessario. E ieri sera c'è stato a Parigi un vertice di governo sulla questione.

Il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov, in visita ieri a Madrid, ha affermato che il suo governo coopererà con la Spagna e gli altri Paesi dell'Unione europea, adottando misure per evitare che si ripeta una catastrofe analoga. Ivanov non ha precisato quali misure il governo di Mosca intenda adottare in materia di sicurezza marittima.

E il Papa ha frattanto espresso la sua «vicinanza» al popolo della Galizia colpito dalla catastrofe ecologica, invitando tutti ad impegnarsi per risolvere il difficile problema.

Rivolgendosi in spagnolo ai fedeli presenti in piazza San Pietro dopo la recita dell'Angelus, Giovanni Paolo II ha espresso la sua «vicinanza all'amato popolo gallego, che vive momenti di incertezza di fronte alla grave catastrofe che soffrono le sue coste e che pone in pericolo l'abnegato lavoro degli uomini di mare e il progresso di quella comunità».



Sulle coste galiziane si continua a raccogliere greggio.

sessantina le chiazze di nafta che attualmente galleggiano nel golfo di Biscaglia. Due navi con 700 uomini a bordo sono giunte ieri a Vigo per partecipare alle operazioni di disinquinamento, alle quali contri-

Dalla Francia giungono però notizie confortanti: nessuna traccia di nafta è stata finora riscontrata lungo la costa di Bayonne. Il ministro francese dell'ecologia, Roselyne Bachelot, e il suo collega alla di-

IRAQ

Ci vorranno settimane per esaminare gli atti
Baghdad: eravamo a un passo dall'atomica. Ma non abbiamo armi di distruzione di massa

BAGHDAD «Eravamo a un passo dalla bomba atomica», Baghdad ammette quanto si temeva. Lo fa durante una conferenza stampa, a neppure ventiquattrore dalla consegna delle 12mila pagine di relazione sul programma di armamenti iracheno, per bocca di Amr al-Saadi - consigliere di Saddam Hussein - che comunque precisa: «Non si è però arrivati all'assemblaggio finale o al test della bomba». La conferma giunge dopo l'ennesima sfida lanciata agli Stati Uniti: «Speriamo - aveva dichiarato poco prima Amr al-Saadi - che questa relazione, accurata, globale e veritiera, soddisfi gli Usa».

Se non sarà così, che mostrino cosa non va, lo facciano presente all'Agenzia internazionale per l'energia atomica e agli ispettori dell'Ummovic affinché possano verificare. Perché portare avanti questo gioco?». Insomma, Washington mostri le prove sul possesso di armi di sterminio da parte irachena.

Il dossier iracheno ieri è arrivato a Vienna, dove la parte relativa al nucleare è stata consegnata all'Aiea. Ci vorranno due settimane per venire a capo, hanno fatto sapere gli esperti. I documenti saranno esaminati anche dalla U.N. Monitoring Verification and Inspection Commission (Ummovic), la commissione Onu capeggiata da Hans Blix che dovrà accertare che Saddam non disponga di armi di sterminio.

Gli ispettori dell'Onu nel frattempo continuano a compiere le verifiche sul campo. Sinora sono stati

controllati 23 siti e ieri un nuovo gruppo di ispettori è arrivato a Baghdad. Secondo il portavoce dell'Onu Hiro Ueki, otto esperti dell'Aiea e quattro dell'Ummovic sono giunti all'aeroporto Saddam Hussein a bordo di un volo proveniente da Cipro, quartier generale degli ispettori. Contemporaneamente è arrivato nella capitale irachena il primo degli otto elicotteri che serviranno per le ispezioni.

Da Baghdad giungono però nuovi segnali di tensione. Un dirigente iracheno ieri ha «interpretato» il discorso di Saddam al Kuwait precisando che dietro le scuse per l'invasione del

Il governo britannico riforma la difesa civile: istruzioni ai cittadini in caso di attacchi chimici e batteriologici

dia tutti coloro che vivono nella regione del Golfo e in primo luogo i dirigenti kuwaitiani sui rischi di una collaborazione con lo straniero contro la nazione araba e l'Iraq».

Stando al quotidiano tedesco «Bild am Sonntag», il rapporto in esame rivelerebbe infatti «dettagli scottanti» su precisi piani per la realizzazione di armi atomiche e altri mezzi di sterminio di massa.

Londra, di fronte all'ipotesi di un attacco terroristico, sta infatti predisponendo una drastica riforma della difesa civile, con una spesa iniziale di 75 milioni di euro, per dare indicazioni operative su cosa fare in caso di un attacco chimico, biologico o nucleare.

Paolo Bellucci

Per la terza volta a vuoto le presidenziali. Il 5 gennaio la massima carica sarà assunta ad interim da Natasa Micić, presidente del parlamento

Serbia: Kostunica di nuovo bocciato dall'assenteismo

Complice anche il gelo alle urne solo il 45% degli elettori, meno ancora di due mesi fa

COMMENTO

Il giovane e ancora fragile «giocattolo» si è rotto. La democrazia in Serbia gira in folle e per la terza volta il Paese resta senza il nuovo capo dello Stato perché gli elettori semplicemente non sono andati a votare. Uno schiaffo in faccia a Vojislav Kostunica che adesso dovrà spiegare alla Comunità internazionale, che tutto ha puntato su di lui per il dopo-Milosevic, perché il «sistema» non funziona. Un indiretto sgarro al pragmatico premier Zoran Djindjic che ora dovrà fronteggiare l'ira del leader federale che comincerà a prendere a colpi di mazzetta un esecuti-

vo macilento e malconcio. In somma una filosofia autodistruttiva che porta Belgrado sul baratro dell'anarchia e con al vertice della Serbia un presidente, Milan Milutinovic, che concluderà il suo mandato il 5 gennaio prossimo quando ad attenderlo saranno i giudici dell'Aja che vogliono processarlo per crimini di guerra.

Con il non-voto i serbi urlano in faccia all'Europa di non credere più a una classe politica corrotta in molte sue componenti e incapace di condurre il Paese

Tutti gli ingredienti per un'altra svolta autoritaria

se fuori dalla catastrofica crisi economica. Caduto Milosevic, Kostunica e compagni non sono riusciti a elaborare un progetto che riuscisse a traghettare la Serbia fuori dalle secche in cui l'ha costretta la guerra. Il rischio è di veder trionfare una sorta di «anarchia istituzionalizzata» che riporti il Paese alle soglie di una nuova dittatura. Le sirene nazionaliste, infatti, non tacciono. Il tribuno Vojislav Seselj ha già riattaccato con la colla del populismo i cocci del Partito so-

cialista che fu di Milosevic, facendo proseliti tra il contado e le periferie proletarie. L'esercito tracheggia sognando i tempi in cui avere le stellette era un grande privilegio sociale. Insomma gli ingredienti ci sono tutti per una svolta autoritaria.

La Serbia vuole un'altra Kosovo Polje, vuole sentire nel suo midollo sociale vibrare il Dna della rinascita dopo l'ennesima sconfitta sancita dalla storia. Kostunica e Djindjic non bastano più. Forse la Serbia per funzionare ha bisogno di un uomo forte. C'era una volta Milosevic...

Mauro Manzin



Vojislav Kostunica

quello di riscrivere la costituzione repubblicana. E probabile, dicono gli analisti serbi, che molti leader di partito preferiscano mantenere lo status quo in vista di questo impegno, anziché affidarsi all'umore dell'elettorato.

Un dato però non può essere ignorato: il presidente jugoslavo rimane la figura più popolare del panorama politico serbo, e grazie al risultato già ottenuto nelle fallite elezioni di autunno è riuscito a far tornare in parlamento i suoi deputati, estromessi l'estate scorsa con la scusa dell'assenteismo.

Vinci anche tu al gioco del

82 su PALERMO

131 estrazioni di ritardo!

LOTTO

Su Palermo non era mai mancato per più di 74 estrazioni consecutive: il numero in maggiore ritardo potrebbe uscire da un momento all'altro.

L'82 di Palermo, però, va attaccato affidandosi alla vera statistica, piuttosto che a maghi, astrologi e veggenti.

Niccolò Ducato, l'esperto di Lotto di Fanta90, è un vero specialista della statistica applicata ai numeri «centenari» e alle giocate collegate (non a caso, con il

62 di Venezia ha fatto vincere l'ambo secco 62-75).

Dopo l'estrazione di sabato scorso ha trovato i migliori numeri da abbinare all'82 di Palermo ed ha messo a punto una fantastica strategia per vincere al Lotto.

Per battere il centenario del momento non affidarti al caso: gioca da vero intenditore!

Punta a vincere l'AMBO SECCO

CON I CONSIGLI DI Niccolò Ducato

l'esperto di Fanta90

PER GARANTIRE IL MASSIMO RENDIMENTO IL SERVIZIO VIENE AGGIORNATO SUBITO DOPO OGNI ESTRAZIONE

Chiama subito

899.00.92.92

è un servizio Fanta90-StudioVit s.r.l. a 1,50€+iva/m - Max. 8 min

ZAGABRIA Il Parlamento sta per approvare una nuova legge con norme più severe a tutela della qualità

I vini croati avranno un'anagrafe

Il ministero dell'Agricoltura registrerà i prodotti doc e i vitigni autoctoni

SEBENICO Damir Milos, noto skipper abbaziano dell'Acì (l'azienda che gestisce la gran parte dei porti nautici croati) è scomparso sabato pomeriggio nelle acque dell'arcipelago che fronteggia la città dalmata.

Damir Milos, che partecipava alla regata velica d'altura tra le località di Comisa, Pelagosa, Blitvenica e Spalato si trovava a bordo di una barca di dodici metri, la «L. B. Knauf». Il quarantasettenne velista di vasta esperienza è stato avvistato dagli altri partecipanti per l'ultima volta, intorno alle 15 di sabato, nei pressi del faro di

Velista di Abbazia scomparso in mare durante una regata

Blitvenica. Dopo di che non si è avuta più traccia né di Milos né della sua barca. Ieri mattina, visto che non c'erano notizie su Milos, gli organizzatori della regata, una competizione piuttosto impegnativa riservata a persone di provata esperienza, hanno lanciato l'allarme, che è stato raccolto dal Centro nazionale ricerche e soccorso in mare.

Subito si è levato in volo un'aereo dell'Air Dalma-

zia, la compagnia convenzionata con il ministero della Marina per operazioni del genere, che ha compiuto varie ricognizioni in tutta l'area dove si era svolta la competizione.

Alle ricerche hanno partecipato anche motovedette della capitaneria di porto di Sebenico e della polizia della città dalmata. Ricerche che sono proseguite fino a tarda sera quando sono state sospese. Riprenderanno questa mattina. Però va detto che su tutta la zona sta soffiando una bora impetuosa che rende difficili le operazioni sia quelle in mare sia quelle con l'aereo.

a.m.

ZAGABRIA Il parlamento croato sta per approvare la nuova legge sul vino, che si preannuncia piuttosto severa per i produttori e i commercianti. Per quanto riguarda i primi: aggiungere zucchero, mosto concentrato, acqua, alcol, per non parlare di sostanze nocive per la salute o dannose per l'ambiente, comporterà il pagamento di multe che andranno dai 13 mila ai 130 mila euro. E non rischieranno solo i titolari delle cantine, anche il personale coinvolto nel ciclo produttivo che sia a conoscenza dei metodi di produzione adottati. Per questi ultimi sono previste multe da 1.000 a 1.500 euro.

La nuova legge, che dovrebbe venire varata entro

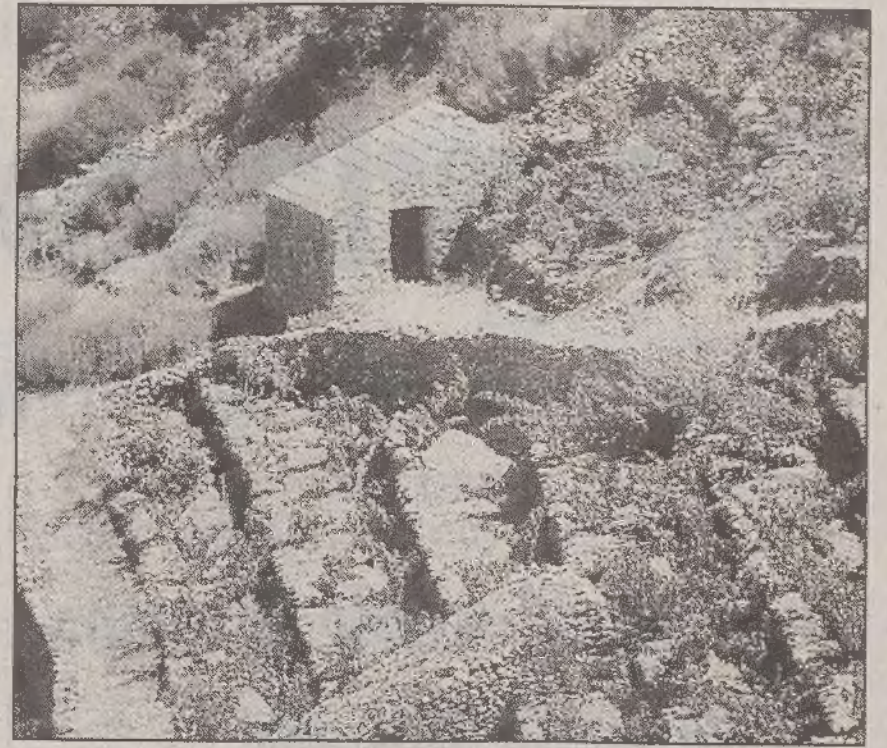
la fine dell'anno, punirà severamente l'adulterazione e allo stesso tempo porrà delle norme qualitative per tutelare i prodotti Doc e i vitigni autoctoni. Si intende stilare una mappa dettagliata con una sorta di anagrafe

Previste salate sanzioni per chi aggiungerà mosto concentrato o zucchero oltre che per eventuali tentativi di adulterazione

dei vigneti e delle specie coltivate in base alla quale sarà stabilito quello che si potrà o non si potrà coltivare. A coloro che non rispetteranno

le regole in questo senso gli ispettori del ministero dell'Agricoltura potranno infliggere ammende fino a 7.000 euro. Lo stesso potrebbe valere per chi metterà in commercio vino senza gli attestati sulla sua origine e per chi venderà vino straniero, acquistato e importato in Croazia senza osservare le norme sull'importazione.

Anche la produzione «fai da te» sarà controllata con l'obbligo da parte di tutti quelli che raccolgono e pigiano l'uva per produrre vino a iscriversi nel registro nazionale. Ogni viticoltore dovrà presentare all'ufficio, istituito in seno al ministero dell'Agricoltura, un rapporto sulle quantità d'uva raccolta e di vino prodotto specificando i vitigni usati. Ignorare



Una suggestiva immagine di un vigneto in Dalmazia.

queste regole potrà costare fino a 7.000 euro. Oltre alle pene pecuniarie indicate scatterà il sequestro di attrezzature e prodotti fuori legge e, nei casi più gravi, il divieto a svolgere l'attività fino a tre anni.

Per quanto riguarda la vendemmia di quest'autunno, secondo i dati forniti è andata abbastanza bene e ciò riduce il rischio di trovare vini adulterati. Come cu-

riosità possiamo segnalare un calo dei raccolti in alcune zone della Slavonia dove si sono verificati raid di cinghiali che hanno divorato quintali di uva chardonnay, in alcuni casi fino al 30 per cento della produzione. Dallo scorso anno i viticoltori della Slavonia hanno cominciato a recintare i vigneti per impedire le visite dei ghiotti intrusi.

r.r.

Partito il rifacimento dell'arteria che collega Cherso e Lussino

LUSSINPICCOLO Qualcuno l'ha definita la futura autostrada cherso-lussignana. Parliamo dell'arteria che collega Faresina a Lussinpiccolo e che costituisce la colonna vertebrale viaria di un arcipelago il quale, da solo, registra in media il 4 per cento delle presenze turistiche a livello croato. La Faresina-Lussinpiccolo è una strada stretta (non più di cinque metri di larghezza), con infinite curve, riccioluta in quanto a gibbosità e con un manto stradale ormai spelacchiato. Dagli isolani viene indicata come il principale freno per l'economia locale, mentre per i turisti è una specie di strada da incubo, da percorrere con la massima attenzione.

Il mese scorso sono finalmente cominciati i lavori di rifacimento di questa arteria, con le ruspe che sono entrate in azione da Belej a



Tratto della strada che collega Faresina a Lussinpiccolo.

Ossero, per una lunghezza di sei chilometri, sul tratto Ciunski-Lussinpiccolo (dieci chilometri), dallo scalo traghetti di Faresina in direzione di Cherso (un chilometro e duecento metri) e lungo il segmento da Caisole (Beli) a Predosica, per un totale di cinque chilometri. In tutto fanno 22 chilometri degli 86 quanti ne ha in totale la Faresina-Lussinpiccolo.

Se non vi saranno particolari intoppi, i lavori in questi segmenti si concluderanno nel marzo dell'anno prossimo, mentre la ricostruzione di tutta la viabile «chiavi in mano» dovrebbe venire ultimata nel 2006. Il tutto grazie a finanziamenti statali, che per i primi 22 chilometri prevedono uno stanziamento di 50 milioni di kune, circa 6,8 milioni di euro.

Andrea Marsanich

LUSSINPICCOLO Cantieri aperti su vari tratti dell'«autostrada» per Faresina

Lavori conclusi entro il 2006

L'«autostrada» isolana sarà larga in futuro sei metri, più altri 20 centimetri d'asfalto a lato delle due corsie. Dopo la stagione turistica 2003, comincerà la ricostruzione del segmento all'altezza del lago di Vrana, l'unico bacino d'acqua potabile a Cherso e Lussino e dunque il percorso più delicato, d'importanza vitale per l'isola. Grazie ad alcune migliorie, il lago non sarà più esposto al pericolo di inquinamento che deriverebbe dall'eventualità di un ribaltamento di un'autocisterna (ricordiamo in proposito che in piena stagione turistica, vi sono 12 mila passaggi di autoveicoli al giorno). Oltre alla modifica del tracciato saranno costruiti due collettori, lunghi 800 e 400 metri, che convoglieranno le acque di scolo dall'altra parte di Vrana.

Le conferenze nelle Comunità degli italiani

TRIESTE Conferenze nelle Comunità degli italiani per iniziativa dell'UpT e dell'Ui.

Oggi a Cherso, ore 18, Diego Redivo su «Dalla nazione al nazionalismo: una degenerazione evitabile»; a Visnada, ore 19, Antonio Nuclari su «Come vincere stress, ansia e depressione».

Domani, a Isola, «Dante Alighieri», ore 18, Roberto Starec su «Tradizioni e canti delle feste dell'anno».

Mercoledì, a Laurana, ore 17, Severino Stagni su «I difetti della vista».

Mare più pulito grazie al nuovo collettore fiumano

FIUME E' entrato in funzione il nuovo sistema di canalizzazione «Zona Cantrida» che allaccia i quartieri occidentali e centrali del capoluogo quarnerino. L'importante infrastruttura, inaugurata dal sindaco Vojko Obersnel, elimina una decina di scarichi a mare da Cantrida e Preluca, ed è stata realizzata dall'impresa edile «Krk» grazie a un credito di otto milioni di euro concesso dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. Il nuovo collettore consta di 14 chilometri di tubature.

Bora scatenata lungo la costa: traghetti in tilt e ponti chiusi

FIUME Una bora pungente e fredda ha imperversato ieri lungo la fascia costiera di Istria, Quarnero e Dalmazia settentrionale. Le raffiche, che in alcune località hanno raggiunto i 120 chilometri orari, hanno mandato in crisi i collegamenti marittimi, isolando Arbe e Pago, mentre i ferry boat - seppure a singhiozzo - hanno mantenuto il servizio fra la terraferma e le isole di Cherso e Veglia. A restare fermi agli ormeggi anche il catamarano Dubravka, che collega Fiume e Lussinpiccolo, e la piccola nave Ozalj che quotidianamente è in servizio tra il capoluogo lussignano e le varie Sansego, Unie e Sanpiero.

Neanche i ponti se la sono passata bene. Quello di Veglia è rimasto chiuso fino nel tardo pomeriggio ai veicoli della prima categoria, ovvero motocicli, autobus a due piani e macchine che trainano roulotte. Com-

pletamente interdetti alla circolazione veicolare i ponti di Pago e Maslenica. Quest'ultima struttura, dislocata nell'entroterra zaratino, è la più a rischio rispetto ai ponti di Veglia e Pago quando prende a soffiare la bora. A causa dei refoli, la polizia stradale ha chiuso al traffico dei veicoli della prima categoria il tratto di Litoranea adriatica tra Segna a Santa Maria Maddalena, a nord di Zara. E non è tutto poiché il vento ha causato guasti agli elettrodotti costieri, facendo restare senza corrente elettrica le località di Jablanac, Karaula, Stinica e Krivi Put. Bora lungo il litorale e neve alle spalle del Quarnero, ossia in Gorski kotar. Pneumatici da neve obbligatori lungo l'arteria che collega Fiume e Zagabria. E dire che l'inverno deve arrivare ufficialmente solo tra due settimane.

a.m.

CAPODISTRIA Grandi manovre in vista della seduta costitutiva del Consiglio comunale

Il neosindaco Popovic cerca alleati

E si preannuncia un ribaltone nella Lista Unità, sconfitta alle urne

Comunità, elezioni a Fasana contestate da un candidato

FASANA Dopo due tentativi falliti per l'esiguo numero di candidati, i connazionali della località istriana che fronteggia le Brioni, si sono recati ieri alle urne per il rinnovo dell'assemblea della loro Comunità. I numeri questa volta ci sono: ben 25 candidati a contendersi i 15 posti di consigliere in assemblea. Gli aventi diritto al voto sono 450. Non tutto però è filato liscio come l'olio in quanto i candidati della lista «Con Fasana nel cuore» hanno inoltrato ricorso per una serie di presunte irregolarità ai competenti organismi dell'Unione Italiana, in primo luogo alla commissione elettorale e a quella dei garanti e di controllo, chiedendo l'annullamento del voto.

Che cosa viene contestato? Innanzitutto la violazione delle disposizioni statutarie sulle scadenze e modalità dell'iter elettorale. Ossia non sarebbero stati resi pubblici i candidati e nemmeno i nominativi della commissione elettorale e del comitato di controllo delle elezioni. Inoltre si fa presente che l'urna è rimasta aperta solo dalle 10 alle 18, contrariamente alle prassi delle 12 ore. La lista fa riferimento a Giancarlo Moscarda, da tutti considerato l'artefice della rinascita degli Italiani di Fasana agli inizi degli anni '90, culminata in tempi recenti con la costruzione del nuovo edificio della Comunità, non aperto ufficialmente, ma già operativo. Giancarlo Moscarda e gli altri candidati della lista, il cui ricorso viene appoggiato dal Comitato dei garanti della Comunità, ora attendono fiduciosi la risposta dell'Unione Italiana.

p.r.

CAPODISTRIA Passata l'euforia elettorale, si tirano le somme: la città emersa dal voto del 10 novembre e dal ballottaggio del primo dicembre non è più quella di prima. Il successo del candidato indipendente Boris Popovic nella corsa alla poltrona di sindaco e la inedita distribuzione dei voti per il consiglio comunale - nel quale per la prima volta non saranno più i comunisti riformati a dettar legge - sta già cambiando modo di fare politica. A Capodistria sono ormai giorni che non si parla più di coalizioni stabili ma di coalizioni «ad hoc» su singoli progetti. In altre parole, niente più vincoli duraturi, ma alleanze di breve durata.

Chi sono i protagonisti di questa nuova situazione? Al primo posto, senza ombra di dubbio, il neosindaco Boris Popovic, che è stato prodigo di promesse in campagna elettorale, ma che ora dovrà mantenerle. Popovic avrà da fare con un consiglio - la cui seduta costitutiva è fissata per il 19 dicembre - nel quale la sua lista «Capodistria è nostra», composta in prevalenza da giovani imprenditori, conta 9 seggi su 32. Il nuovo sindaco e la sua lista dovranno tener conto principalmente di tre gruppi consiliari: i liberaldemocratici, con 7 seggi (come nel mandato precedente), la Lista unita dei socialdemocratici (i comunisti riformati) con 6 e la minoranza italiana con 3 consiglieri. Finora, tutti si sono mossi con grande cautela. Per alcuni giorni si era sparsa la voce sulla nascita di una coalizione tra la lista di Popovic e i liberaldemocratici (che nel ballottaggio avevano sostenuto il suo avversario Dino Pucer) ma è arrivata puntualmente la smentita. Almeno per ora.

Per quanto riguarda invece la Lista unita, che è la «terza forza» nel comune, ma è unanimemente considerata la grande sconfitta di questa tornata elettorale.

Nella sezione capodistriana del partito, mormorano i solitamente ben informati, potrebbero esserci dei grossi cambiamenti. La leadership attuale, in pratica, potrebbe andarsene in blocco e lasciar spazio a un gruppo di giovani emergenti, tra i quali figurerebbe Luka Juri, presidente del Forum giovanile della Lista unita dei socialdemocratici. Anche qui, comunque, mancano conferme ufficiali.

Quale sarà l'atteggiamento dei tre consiglieri della comunità nazionale italiana? Da una parte, come evidenziato dal deputato Roberto Battelli e dal presidente dell'Unione italiana, Maurizio Tremul - due tra gli eletti nella Can capodistriana (presieduta da Alberto Scheriani, vicepresidente Mario Steffè) - è necessaria una chiarezza sugli obiettivi che la comunità si prefigge di raggiungere, dall'altra è stato auspicato un collegamento più stretto tra i consiglieri e la Can (Comunità autogestita della nazionalità) che permetterebbe ai tre esponenti italiani in Consiglio comunale di sostenere programmi e progetti senza dover legarsi ad alcuna opzione politica.

Comunque le forze politiche non hanno preso ancora decisioni definitive. E l'attesa per la seduta costitutiva del consiglio comunale, tra due settimane, è grande.

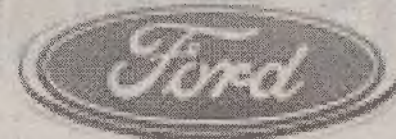
c.p.

Mercoledì a Isola Serata letteraria alla «Dante»

ISOLA Serata letteraria mercoledì prossimo nella sede della Comunità degli italiani «Dante Alighieri». Alle 17 avrà luogo la manifestazione intitolata «Dal marchese Girolamo Gravisani al carbone d'Istria» incontro con Isabella Flego tra ricerca, prosa e poesia.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1340 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 7,25 = 0,97 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 182,70 = 0,79 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 8,63 = 0,89 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 152,20 = 0,66 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle imposte sul servizio di cambio.



Ford Italia comunica che

La Concessionaria

di Trieste

non fa più parte della propria organizzazione

e che conseguentemente

non può eseguire gratuitamente

per i clienti interventi di garanzia.

Per ogni esigenza di acquisto e assistenza

invita la gentile clientela a rivolgersi presso

Autopiù s.r.l.

via Caboto, 24 - 34147 Trieste

tel. 0403898111

La Ford Italia ringrazia La Concessionaria per la trentennale attività svolta.

Regionali 2003, i comunisti e i movimenti «simpatizzanti» hanno discusso per 10 ore sull'opportunità di confluire nel Centrosinistra. Temuta la coabitazione col Terzo polo

Rifondazione: «Lontano l'accordo con Illy»

Il segretario Antonaz: «Intanto cerchiamo un candidato presidente». Per l'eventuale intesa ci vorranno mesi

Dibattito al Jolly con Guerra, Saro, Menia
Oggi Sgarbi scende in campo da «sfidante ufficiale» prima a Trieste e poi a Udine



Vittorio Sgarbi



Alessandra Guerra

TRIESTE Prima uscita pubblica da candidato a presidente della Regione Friuli Venezia Giulia per Vittorio Sgarbi. Il critico d'arte, nonché ex sottosegretario ai Beni culturali, sarà impegnato oggi in un «tour de force» pomeridiano-serale che lo porterà da Trieste a Udine.

Ad aprire la giornata politica di Sgarbi sarà la partecipazione alla tavola rotonda triestina in programma alle 16, nella sala Tommaseo dell'Hotel Jolly, organizzata dall'associazione socioculturale «L'Osservatorio». Tema del dibattito: «Le riforme del Centrosinistra: a che punto?». Oltre a Sgarbi, è annunciata la presenza del segretario regionale di An Roberto Menia, del coordinatore friulano di Fi Ferruccio Saro, della vicepresidente della giunta regionale la leghista Alessandra Guerra, dell'assessore regionale forzista Giorgio Venier Romano e del consigliere regionale dell'Udc Edoardo Sasso. Moderatore sarà il presidente dell'Osservatorio, Marcello Perna.

Per Sgarbi la permanenza a Trieste sarà appena una «toccata e fuga»: alle 18.30, infatti, è atteso all'Hotel Ambassador di Udine per l'avvio della campagna elettorale per le regionali 2003, sostenuto dai militanti locali della lista «Bell'Italia» e da quelli della lista Sos Italia messa in piedi in Friuli da Diego Volpe Pasini. Infine, alle 21, sarà al ristorante udinese «Il Trombone» dove presenterà l'ultimo suo libro «Il Bene e il Bello».

TRIESTE «Battere la politica della destra, non la destra in sé». È l'ultimatum lanciato ieri da Rifondazione comunista a Riccardo Illy durante il convegno del partito, organizzato a Udine, dal titolo «Un'altra regione è possibile». Per incamerare l'appoggio dei comunisti alle prossime elezioni regionali, insomma, all'Ulivo non basterà sventolare l'obiettivo comune di mandare all'opposizione la Casa delle libertà. Serve qualcosa in più, che viene chiesto senza mezzi termini.

L'opzione principale rimane l'alleanza con il Centrosinistra, ma il processo è in salita. Non escludiamo una partecipazione autonoma, che stiamo organizzando a partire dalla scelta del candidato presidente», mette in guardia Roberto Antonaz, che tra l'altro prevede tempi lunghi per la risposta definitiva da dare ai possibili alleati. Tanto per chiarire che si fa sul serio e rassicurare una platea che, negli interventi, ha fatto emergere un forte richiamo identitario. «Paura» di essere assorbiti in una coalizione dove ci sarà anche il Terzo polo, che in molti identificano come un esercito di colonnelli usati unicamente per sconcertare l'elettorato.

«Le conclusioni le tireremo a primavera», prende tempo il segretario regionale rifondazionista, elencando tre assi principali sui quali discutere nel prossimo futuro. Una piattaforma per il Friuli Venezia Giulia da mettere a confronto con «Intesa democratica», la bozza indicata da Illy, che non collimano in molte parti. «Il nostro progetto punta sul concetto di



Roberto Antonaz, segretario regionale di Rifondazione comunista, mentre parla in sala Ajace a Udine. (Foto Antepima)

pace, che non riguarda unicamente la questione della guerra in Iraq, sulla critica al neoliberismo e una voglia di democrazia partecipativa», pone l'accento Antonaz puntando a un programma di vera svolta e alternativa alla destra. Una

strada difficile ma non impossibile, specie se la coalizione di Centrosinistra cercherà di prendere a esempio il laboratorio politico di Gorizia, dove Ulivo e Rifondazione comunista governano Comune e Provincia.

«Chiediamo un forte richiamo ai valori della pace, in un'ottica di collaborazione della Regione con i Paesi dell'Est. Il tema dell'accoglienza degli immigrati e dell'integrazione devono essere parte fondante per una possibile alleanza. Per fare questo bisogna ribaltare la logica neoliberista - sostiene Antonaz - che pone al centro di tutto il profitto. Su questo inseriamo la battaglia per la democrazia partecipativa, poiché bisogna colmare il distacco tra

i cittadini e le istituzioni. Dal tasso di partecipazione si valuta la democrazia di un sistema». Una bozza programmatica presentata nel corso del convegno, con l'introduzione del segretario regionale del partito e la relazione di Kristian Franzil, cui è seguita una tavola rotonda alla quale sono intervenuti, in dieci ore di interventi, anche i rappresentanti della Cgil immigrati, delle Donne in nero, della Fiom-Cgil, del Comitato studentesco in difesa della scuola pubblica, delle Rappresentanze sindacali di base e dei Social forum di Pordenone. Solo un apprezzamento sul ruolo di Rc, sia chiaro, nessuno schieramento.

Pietro Comelli

Spetic difende le scelte del Comitato paritetico sull'attuazione della legge di tutela degli sloveni. Centrodestra ancora all'attacco

«A Gorizia non ci sarà vero bilinguismo»

LA PROPOSTA DEL CENTROSINISTRA

Ecco in sintesi la proposta del Centrosinistra di Gorizia accolta dal Paritetico.

- L'applicazione della legge 38 che tutela la minoranza linguistica slovena è estesa a tutta la città ma con queste modalità e limitazioni.

- Verrà istituito un ufficio retto da una figura professionale con adeguate cognizioni linguistiche.

- Assunzioni al Comune di Gorizia da un minimo di due persone a un massimo di cinque.

- Conservazione dell'attuale forma e delle attuali denominazioni per quanto riguarda il gonfalone della città. La toponomastica bilingue sarà applicata solo nelle frazioni di Sant'Andrea, Piuma, San Mauro, Oslavia, Piedimonte e Montesanto.

- Cartellonistica stradale trilingue (italiano, sloveno e friulano) ai sensi della legge 482 di tutela delle minoranze linguistiche storiche) agli ingressi della città e ai valichi confinari.

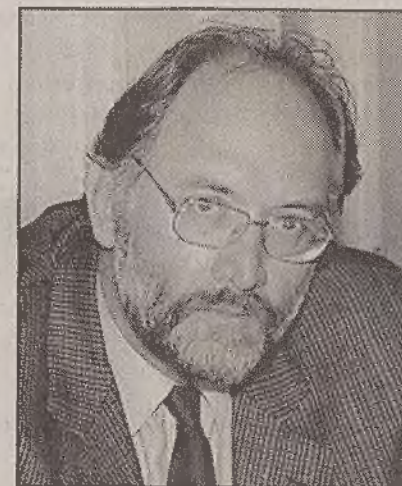
sivo: «Questo riguarda, per esempio, la cartellonistica stradale bilingue - spiega -. Anche in questo caso non verrà applicato all'intera città di Gorizia, ma solo ad alcune frazioni».

«Il compito del Comitato tra l'altro è stato puramente

notarile - afferma Spetic -. Abbiamo visionato i documenti pervenuti da 27 comuni e abbiamo dato una valutazione di legittimità. Sarà poi il presidente della Repubblica ad approvare l'elenco dei Comuni e le sue aree di applicazione». Tra i 27 co-

muni non compare quello di Trieste. «Sì, è vero - dice Spetic -, non ci è pervenuta alcuna proposta né dalla maggioranza di Centrodestra, né dai consiglieri di Centrosinistra di Trieste».

A Gorizia, comunque, gli esponenti del Centrodestra



Stojan Spetic



Milan Koglot

continuano a sostenere la «non pariteticità» del Comitato. Lo ribadisce il consigliere regionale di An Ritos, che ha annunciato una serie di interventi presso il governo e i prefetti per chiedere la revoca a componente del comitato di Slokar. Da Gorizia dura presa di posizione della Lega Nazionale, che considera la decisione del Comitato paritetico «una violenza sulla millenaria sto-

ria, sui sentimenti e sulla civiltà di Gorizia e dei suoi abitanti». Per la Lega nazionale si vuole «estendere a tutta Gorizia il bilinguismo integrale». Milan Koglot, componente del Comitato in quota Forza Italia, non se la sente di fare il capro espiatorio: «Non c'era altro da fare che prendere atto della proposta più estensiva, che era quella del Centrosinistra. Non c'erano alternative».

Strali del leader dei sindaci del Friuli Venezia Giulia sui contenuti della bozza licenziata dalla Commissione

«La Finanziaria regionale ignora i Comuni»

Pertoldi: «Ci tagliano i trasferimenti, ma noi non subiremo passivamente»

UDINE «Una Finanziaria che non viaggia sul treno della devolution». È l'immagine più lieve usata da Flavio Pertoldi, presidente dell'Anci Friuli Venezia Giulia, per commentare la manovra regionale prossima alla discussione in aula dopo l'approvazione ritirata nelle commissioni. Perché poi, Pertoldi, va giù duro: «Una Finanziaria che cambia giorno dopo giorno dimostra tutta la sua improvvisazione». È ancora: «La compartecipazione dei Comuni al gettito erariale? Le quote assegnate rischiano di essere troppo basse. Ma poi non si capisce nulla dei meccanismi di trasferimento». In trincea, in attesa della discussione consiliare, c'è anche l'Assemblea delle autonomie locali, il cui presidente, Sergio Cecotti, ha chiesto (e ottenuto per domani) un incontro con la giunta per esprimere il parere dell'Assemblea sulla manovra. Difficile che arrivino carezze.

Pertoldi, quali sono le preoccupazioni?

Quelle ci sono. La Regione ci rassicura, ma non ci convince. A cominciare dalle unioni dei Comuni.

Che succede?

Nei documenti finanziari allegati al bilancio non abbiamo visto alcuna posta per le unioni. E la totale confusione di un percorso che, per quattro anni, aveva garantito sostegno in questa materia. Spero sia una svista, non una precisa volontà politica, che metterebbe in seria difficoltà le unioni che sono oggi in mezzo al guado.

E poi?

Avevamo sollecitato che la prima Finanziaria redatta dopo le riforme costituzionali introducesse anche il meccanismo dell'autonomia finanziaria, attraverso la compartecipazione al gettito tributario del territorio. La proposta è stata inizialmente colta con entusiasmo, ma forse anche con eccessiva precipitazione dall'assessore

Arduini. Non si capisce infatti ancora nulla dei meccanismi che dovrebbero trovare applicazione già in questa manovra.

Temete una riduzione dei trasferimenti?

Infatti. Ma la Regione non pensi che subiremo passivamente criteri di ripartizione che non garantiscano i livelli dell'anno scorso. In ogni caso, un meccanismo così macchinoso come quello che si basa sui decimi delle varie risorse fiscali aveva bisogno di approfondimento e concertazione.

E invece?

Invece siamo agli antipodi dell'equidistribuzione e la pari dignità garantita dalla riforma del Titolo V della Costituzione. Le cose ci sono state illustrate. Anche con dovizia di particolari tecnici. Ma solo illustrate.

E tardi per rimediare?

Forse no. E' una Finanziaria sempre mutevole, la cambiano giorno dopo giorno. Qualcosa migliora, ma non mancano neppure i peggioramenti. Per esempio sono state tolte ai Comuni le competenze sulla gestione degli assegni di maternità, confermando così il mancato riconoscimento della maturità degli enti locali. La Regione continua a esercitare la sua assoluta padronanza. A chi giova tutto questo?

Anche Federsanità critica i numeri dell'esecutivo «Non è realistica la visione della spesa di settore»

UDINE Amministratori locali e direttori delle aziende sanitarie sollecitano una visione più realistica della spesa sanitaria e una maggiore omogeneità negli standard dei servizi e nella loro distribuzione nell'intero Friuli Venezia Giulia da parte della Regione. È quanto emerso dall'ultimo direttivo di Federsanità Anci Fvg, presieduto da Giuseppe Napoli. «Emerge la necessità di passare dalla logica dei contributi economici a quella dei servizi erogati attraverso gli Ambiti socio-sanitari e le amministrazioni comunali, sviluppando la rete dei servizi domiciliari - ha dichiarato Napoli - proposta per la Finanziaria 2003. In sintesi, si tratta di rafforzare i centri diurni, i centri per l'Alzheimer e altri servizi socio-sanitari al fine di limitare i ricoveri e rafforzare gli interventi integrati con il territorio».

Il direttivo di Federsanità Anci si è proposto di presentare il suo punto di vista al presidente della Regione Renzo Tondo, all'assessore alla Sanità Valter Santarossa e al presidente della Commissione sanità, Giovanni Castaldo.



Flavio Pertoldi (Anci)

Ma qualcosa di positivo c'è?

Qualcosa, ma sempre complicando il percorso. L'incanaglimento ai servizi associati per i Comuni sotto i 3 mila abitanti è positiva, ma si impone il vincolo dell'attivazione di almeno cinque convenzioni, introducendo il parametro geografico degli ambiti territoriali, però lo fa nel modo su cui non possiamo essere d'accordo, perché questi ambiti, uno dei passaggi obbligati per il trasferimento delle funzioni, sono tutto fuorché definiti.

Una Finanziaria che va dall'altra parte rispetto alla devolution?

«Quel documento contabile improvvisato nega ogni logica devolutiva». Boccia gli Stati generali della scuola. Domani vertice tra giunta e Cecotti (Autonomie locali)

Non certo sullo stesso treno. Poteva essere una grande occasione e la si sta perdendo.

Enti locali esclusi dalla concertazione sulla Finanziaria. Com'è andata invece agli Stati generali della scuola?

Altro esempio solare della gran confusione e dell'ingorgo delle riforme, palesato dall'intervento del ministro Moratti. Facile capire in quale disagio si trovano gli amministratori locali: c'è uno stato di totale caos sull'autonomia scolastica.

Gli incidenti con la Polizia?

Episodio di grave intolleranza. Credo che, stoppando in quel modo una civile protesta, si sia fatto un pessimo servizio al tentativo di costruire un dialogo con la componente fondamentale della scuola: gli studenti. Basta questo per boccia gli Stati generali.

Marco Ballico

Politiche sociali e Fi: a Pordenone c'è pure un ministro spagnolo

PORDENONE «Partito popolare europeo: le politiche sociali e del lavoro» è il tema del convegno promosso da Forza Italia che avrà luogo oggi, alle 17, a Pordenone, nell'auditorium della Regione. Parteciperanno il commissario di Fi Pordenone Renato Brunetta, il segretario generale del Ppe Antonio Lopez Isturiz, il presidente degli industriali locali Piero Della Valentina, il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi, il ministro del Lavoro spagnolo Eduardo Zaplana-Soro. Modererà Paolo Feltrin dell'Università di Trieste, conclusioni del presidente del Fvg Renzo Tondo.

MONFALCONE SENZA CASE. «L'inclusione o meno di Monfalcone nell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa non dipende dal governo ma è demandata alla Regione». Lo ha comunicato il ministro delle Infrastrutture, Lunardi, al deputato di centrodestra Alessandro Maran (collegio di Gorizia) che aveva sollecitato l'inserimento della città tra quelle che possono accedere a misure di favore per l'emergenza casa, gli sfratti, gli affitti, le riduzioni fiscali. «A Monfalcone vivono oltre seimila persone che non risultano residenti essendo lavoratori trasferiti (Fincantieri), oppure familiari arrivati dal Sud», aveva spiegato Lunardi ha chiarito che il ministero dell'Economia non era favorevole a prevedere un allargamento del potenziale numero dei comuni dell'elenco speciale, perché avrebbe determinato un aumento dei beneficiari delle agevolazioni fiscali. Dopo una serie di incontri con le Regioni e dopo delibera del Cipe, nel febbraio scorso sono stati individuati i criteri generali per l'aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa. L'operazione compete alle Regioni che possono ora individuare altri comuni con particolari esigenze abitative, restando però entro la soglia massima attribuita. «Si è dunque deciso di lasciare ambiti di autonomia decisionale alle Regioni sulla base, comunque, di criteri definiti a livello generale», ha precisato Lunardi. Per Monfalcone palla alla Regione, dunque.

DUELLO SULL'ALTIPIANO. Il sindaco di Duino Aurisina ha detto sì al rilascio della carta di identità nella sola lingua italiana a chi ne faccia richiesta. Quelli di San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino hanno invece ritirato le deleghe ai dipendenti dell'anagrafe, annunciando che non avrebbero pro-



ceduto al rilascio del documento solo in italiano. Il 3 luglio il prefetto di Trieste li ha diffidati a procedere. Avendo i tre sindaci confermato il rifiuto per iscritto, il prefetto ha nominato i commissari per l'attuazione delle disposizioni previste dal decreto ministeriale impugnato. L'8 luglio i funzionari incaricati si sono recati presso i comuni e hanno consegnato agli addetti all'anagrafe le deleghe al rilascio delle carte d'identità nella sola lingua italiana. Nell'occasione hanno trovato piena collaborazione da parte dei sindaci che hanno messo a loro disposizione gli uffici comunali. È questa la ricostruzione fatta dal sottosegretario all'Interno, D'Alì, sul duello tra i sindaci dell'altipiano triestino e il Viminale sui documenti nei comuni mistilingui, in risposta all'interrogazione del deputato di An, Roberto Menia (Trieste-Centro). Menia aveva suggerito non solo censurare ma anche «rimozione d'autorità» per i sindaci «ribelli». LA MAPPA DELLA SICUREZZA. I deputati Edoardo Balaman (Savio) e Pietro Fontanini (Cividale) hanno sotto-

scritto l'interpellanza del gruppo leghista per un incremento e una diversa distribuzione delle forze di polizia al nord. La Lombardia, il Piemonte e il Veneto sono particolarmente penalizzate, hanno denunciato. «Ma non tutte le regioni hanno le stesse esigenze», ha replicato in aula il ministro Giovanardi. «Nel Lazio (un addetto ogni 108 abitanti) la cifra risente dell'altissimo numero di agenti impegnati in servizi di vigilanza presso sedi istituzionali», ha spiegato. «È ugualmente comprensibile che l'apporto sia superiore alla media nazionale in zone di confine come il Friuli Venezia Giulia (uno ogni 146 abitanti), regione di frontiera dell'Unione europea». Al Viminale è stato comunque istituito un gruppo di lavoro interforze per riesaminare e migliorare la distribuzione del personale.

Sandra Miglioretti

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ondina Vidotto in Berzin

Addolorati danno il triste annuncio il marito ARNALDO, la figlia LUISA con PAOLO ed ELENA, i cognati ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 10 alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 9 dicembre 2002

Ricordano affettuosamente la cara

Ondina

OLGA e DARIO con CLARA e NICOLETTA.

Trieste, 9 dicembre 2002

Il 7 dicembre è serenamente mancata la nostra cara

Lucina Derin ved. Siderini

Ne danno il triste annuncio la figlia PATRIZIA con il marito FRANCO COMPOSTELLA, l'adorata nipote FEDERICA, la cognata HERT, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata ALIDA. I funerali avranno luogo martedì 10 dicembre alle ore 15 presso la parrocchia di San Donato V. e M. a San Donato Milanese.

San Donato Milanese, 9 dicembre 2002

VI ANNIVERSARIO

Aniello Cozzolino

Sempre.

FIORELLA e familiari

Trieste, 9 dicembre 2002

V ANNIVERSARIO

Antonino Ridolfo

Vivi sempre nei nostri cuori.

La tua famiglia

Trieste, 9 dicembre 2002

XXXIII ANNIVERSARIO

Raffaello Groppazzi

Ricordandoti.

La figlia GRAZIELLA e nipote WILLY

Trieste, 9 dicembre 2002

Test di guida della IS 200 Wagon, la prima familiare del marchio di lusso del gruppo Toyota

La Lexus allunga il passo

Motore grintoso e mozzafiato. Comfort e silenziosità al top

ROMA Con qualche mese di ritardo rispetto agli altri mercati dell'Unione europea arriva anche in Italia la prima familiare di Lexus: la IS 200 Wagon. In vendita da metà ottobre in tre livelli di allestimento, con prezzi compresi tra 27.200 euro della versione «silver» e i 35.320 della full optional «plus» (con sedili in pelle), la familiare giapponese è equipaggiata col 6 cilindri in linea di 2.0 litri da 155 CV, già montato sulla berlina. In attesa del primo diesel del marchio di lusso del Gruppo Toyota (previsto per il 2005), questo è il propulsore più vicino alle richieste degli automobilisti italiani. Abbastanza rotondo nell'erogazione, scattante se tenuto su di giri, contenuto nei consumi, il sei cilindri giapponese è dotato di un sistema a fasatura intel-



La nuova Lexus IS 200 Wagon.



un caffè in una villa-ristorante vicino allo specchio d'acqua. Alla linea sportiva, molto filante, questa Lexus abbina un comportamento stradale quasi da coupé: pronta nel rispondere ai comandi del pilota, ben appoggiata in curva, risulta rapida e stabile anche nei cambi di direzione repentini. Le sospensioni si comportano più che bene, assicurando comfort e «tenuta» anche nei tratti pieni di curve, in pendenza e con fondo irregolare che portano al lago laziale. Lo schema scelto per l'avantreno e per il retrotreno è un validissimo doppio braccio oscillante, con molle elicoidali, ammortizzatori a gas e barra stabilizzatrice. Bene anche lo sterzo, preciso e ben servito.

Volante e pomello del cambio in pelle, impianto hi-fi con sei altoparlanti e caricatore CD da sei dischi, climatizzatore automatico, oltre ai cerchi in lega e alla vernice metallizzata, fanno parte dell'equipaggiamento standard della IS 200 Wagon che per quanto riguarda la sicurezza vanta una dotazione davvero completa. Su tutte le versioni, infatti, sono di serie 6 air-bag, Abs con brake assist e ripartitore elettronico della forza frenante fra gli assi (Ebd), fari ad accensione automatica, fendinebbia e controllo della trazione (Trc) disinseribile e con funzione «snow», per assicurare una buona presa delle ruote motrici anche con fondi scivolosi.

La greca che vuol dire «bello». Anzi bella, non c'è dubbio. Sembrano passati anni luce dalle prime Daewoo ideate in Corea scoppiando le vetture europee. La linea, firmata dall'Italsign di Giugiaro, è una via di mezzo tra la compatta e il mini-monovolume. Un mix riuscito a giudicare dalla pioggia di ordini che stanno piovendo sulle concessionarie. Insomma, la Kalos piace, dicono, soprattutto a un pubblico

lari come i pulsanti dei vetri elettrici o del blocco portiere, gli stessi della Toyota Yaris e degli altri modelli della Casa delle tre ellissi: scelte dettate da esigenze di economie di scala.

parte dell'equipaggiamento standard della IS 200 Wagon che per quanto riguarda la sicurezza vanta una dotazione davvero completa. Su tutte le versioni, infatti, sono di serie 6 air-bag, Abs con brake assist e ripartitore elettronico della forza frenante fra gli assi (Ebd), fari ad accensione automatica, fendinebbia e controllo della trazione (Trc) disinseribile e con funzione «snow», per assicurare una buona presa delle ruote motrici anche con fondi scivolosi.

la greca che vuol dire «bello». Anzi bella, non c'è dubbio. Sembrano passati anni luce dalle prime Daewoo ideate in Corea scoppiando le vetture europee. La linea, firmata dall'Italsign di Giugiaro, è una via di mezzo tra la compatta e il mini-monovolume. Un mix riuscito a giudicare dalla pioggia di ordini che stanno piovendo sulle concessionarie. Insomma, la Kalos piace, dicono, soprattutto a un pubblico

Damiano Bolognini



La nuova Alfa 147 Gta ha un comportamento dinamico da auto da corsa.

Sul circuito di Balocco al volante della 147 Gta spinta da un motore di 250 cavalli

Una bomba sotto il cofano dell'Alfa

Cilindrata 3200, velocità da brivido e tenuta straordinaria

IN BREVE

Secondo i dati dell'osservatorio Autopromotec Circolano sessanta auto ogni cento abitanti in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE In Friuli-Venezia Giulia circolano 60 automobili ogni 100 abitanti, il che colloca la regione all'ottavo posto della classifica nazionale, con una densità di autovetture leggermente superiore alla media nazionale (57 ogni 100 abitanti). Il dato emerge da uno studio dell'Osservatorio Autopromotec, struttura di ricerca dell'omonima rassegna espositiva internazionale di attrezzature e prodotti per officina, che terrà la sua 20/a edizione biennale dal 21 al 25 maggio prossimi nel quartiere fieristico di Bologna. Il Friuli-Venezia Giulia - secondo quanto rileva la ricerca - è preceduto dalla Valle d'Aosta (96 vetture ogni 100 abitanti), Lazio (65), Umbria (64), Piemonte (62), Emilia Romagna (62), Toscana (61) e Marche (61). Fanalini di coda della classifica sono la Puglia e la Basilicata, con 48 automobili ogni 100 abitanti.

Il Giappone autorizza i primi veicoli a idrogeno ma per la commercializzazione tempi lunghi

TOKYO Con grande prudenza e su una base ancora molto limitata il Giappone, una delle massime potenze mondiali dell'automobile, ha autorizzato l'ingresso sul mercato dell'automobile «pulita» con celle a combustibile che utilizza l'idrogeno come carburante.

Toyota e Honda, le due imprese giapponesi leader dell'auto, hanno ottenuto la licenza dal Ministro del territorio e dei trasporti per commercializzare i loro modelli di auto «pulita», con emissione zero di gas nocivi all'ambiente, la Toyota Fchv-4, e la Honda Fcx.

Entrambi i modelli saranno acquistati per ora da enti pubblici e istituti di ricerca, in attesa di una commercializzazione presso il grande pubblico di utenti, per la quale però la previsione di tempi è ancora molto vaga.

Mezzi pesanti: sarà operativo nel 2003 l'accordo tra Hyundai e Daimler Chrysler

ROMA La joint venture nel settore dei mezzi pesanti siglata da Hyundai e Daimler Chrysler sarà operativa dal 2003. E quanto prevede la Hyundai, per il 10.5 dal colosso tedesco americano. «Stiamo definendo gli ultimi dettagli - ha affermato la Hyundai - e speriamo di riuscire ad avviare l'attività già nei primi mesi del prossimo anno». Daimler Chrysler e Hyundai già collaborano nella produzione di motori per camion ed auto per di ridurre i prezzi di produzione e progettazione.

BALOCO Sul circuito dove sono stati collaudati prototipi e vetture che hanno creato il mito Alfa Romeo, al Centro Sperimentale Fiat Auto di Balocco in provincia di Vercelli, abbiamo provato le ultime due novità della Casa del Biscione. Sono la 147 Gta e l'inedito propulsore 1.9 Jtd 16 valvole Multijet, due significativi prodotti contraddistinti da altrettante importantissime caratteristiche, quali la sportività e l'innovazione tecnologica. Così, a pochi mesi dal lancio del modello supersportivo Gta dell'Alfa 156 e Sportwagon, anche la

compatta 147 ha una versione al top, contrassegnata da un propulsore di una potenza davvero qualificata: un 6 cilindri a V di 60 gradi, 20 valvole, che con una cilindrata di quasi 3200cc arriva a una potenza massima di ben 250 cavalli. Una vera «bomba» (sfiora i 246 chilometri orari di velocità di punta) che fornisce un piacere di guida davvero unico, con accelerazioni brucianti, riprese micidiali e velocità veramente consistenti. Il tutto condito da un rombo piacevolissimo, che accompagna un piacere di guida da veri e propri intenditori.

Ma dove la Gta 147 si distingue alla grande è nell'assetto e nella tenuta di strada, davvero straordinari. Messi a dura prova, alla ricerca del limite sia sulle strade adiacenti al Centro

LA SCHEDA		
MOTORE	147GTA	1.9 JTD
Cilindrata	3173 cm ³	1910 cm ³
Cilindri	6	4
Potenza max CV (kW)	250	140
Coppia max kgm (Nm)	300/4800	305/2000
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	246	209
Accel. 0-100 km/h (s)	6,3	9,7
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Combinato	12,1	6,1
Urbano	18,1	8,2
Extraurbano	8,6	4,8

LA RUBRICA

Il problema del «blocco» di Mestre potrebbe essere risolto con una costruzione prefabbricata

Costruiamo una tangenziale provvisoria

Quando si verificano calamità naturali, scatta l'emergenza, per cui in fretta e furia si costruiscono case e scuole, provvisorie ma funzionali, e si ripristina prima possibile la viabilità, se interrotta. Quindi l'emergenza insegna.

Non mi capacito però, come nessuno abbia ancora gridato proprio all'emergenza per quanto riguarda numerose situazioni di paralisi di traffico, come la più volte ricordata tangenziale di Mestre. Nessuno, dibattendo il caso Fiat e più in generale, la crisi dell'auto-

mobile, ha mai messo in relazione tali fatti anche con le paralisi di cui sopra. Non occorre aver studiato psicologia per capire che chi vuole comperare una vettura nuova, tra i calcoli di necessità e convenienza, quasi sempre mette in mezzo una parte emotiva. Per molti la vettura non è solo e soltanto un mezzo con cui spostarsi, ma è anche una moglie, un'amica e anche un'amante. L'aspirazione per una macchina più bella più grande, più comoda, più prestigiosa, è latente in molti di noi, per cui man-

mano che passa il tempo, ci formiamo la convinzione di cambiare macchina. C'è spesso avviene proprio mentre stiamo guidando, magari osservando le vetture degli altri. Orbene, sulla tangenziale di Mestre, fermi in colonna, al pari delle macchine più prestigiose ferme come noi, la componente emotiva non scatta. E probabilmente neanche quella razionale. E' quindi emergenza. Come risolverla? Non certamente come si sta facendo, disputando ancora su come dove e chi. Intanto il paziente

muore o agonizza. Ci vuole una soluzione provvisoria che consiste nella costruzione di una sopraelevata prefabbricata sul sedime della tangenziale magari a solo una corsia per senso di marcia, più quella di emergenza, continua o formata da successive piazzole, destinata al transito dei soli mezzi leggeri di peso inferiore alle 3,5 tonnellate, con limite di velocità di 50 km/h. Senza svincoli. Una costruzione del genere, lunga circa 11 chilometri, farebbe transitare grossomodo 3.600 veicoli/ora

per senso di marcia, quota interessante e sufficiente, al momento, per disintossicare il tratto originale. La percorrenza sarebbe di circa

13 minuti, tempo infinitamente inferiore a quello necessario oggi. Anche il costo, non astronomico, vista la semplicità e leggerezza della struttura, rientrerebbe, nell'arco dei sei/otto anni necessari alla costruzione della variante definitiva, nelle casse della concessionaria che la realizzerà, in quanto oggi la tangenziale non è a pagamento, mentre potrebbe, in questo caso, essere riscosso un pedaggio, valutabile attualmente in circa mezzo euro. Qualcuno mi ascolterà? Giorgio Cappel

Sarebbe lunga 11 chilometri e farebbe transitare ben 3600 veicoli all'ora

13 minuti, tempo infinitamente inferiore a quello necessario oggi. Anche il costo, non astronomico, vista la semplicità e leggerezza della struttura, rientrerebbe, nell'arco dei sei/otto anni necessari alla costruzione della variante definitiva, nelle casse della concessionaria che la realizzerà, in quanto oggi la tangenziale non è a pagamento, mentre potrebbe, in questo caso, essere riscosso un pedaggio, valutabile attualmente in circa mezzo euro. Qualcuno mi ascolterà? Giorgio Cappel

Al volante della piccola monovolume coreana

La rivoluzione Daewoo comincia con la Kalos

TRIESTE Piccola si guida più facilmente. Piccola ma anche grande dentro. Insomma, piccola è bella. La rivoluzione Daewoo - ora General Motor a tutti gli effetti - comincia dal basso, dal segmento «b», quello delle utilitarie. E non è un caso che la nuova compatta sia stata battezzata con il nome «Kalos», paro-

femminile. Offre abitabilità e comfort notevoli in rapporto alle dimensioni contenute: 3.885 mm di lunghezza, 1.670 di larghezza. Ma il suo segreto è quello dell'altezza, quasi da monovolume: 1.495 mm. Insomma, è un «giocattolo» da guidare che trasporta anche cinque persone. Basti dire che dal piano dei sedili al tetto c'è poco meno di un metro e che, per le gambe dei passeggeri posteriori, sono disponibili 900 millimetri. Il bagagliaio è generoso: l'ampiezza può variare da 175 a 735 litri.

E il motore? Non si può dire (ahinoi) che sia brillante. E' un 1.4 da 83 cavalli. Ma non ha dalla sua il vantaggio di un motore di consumare poca benzina. Nel test alla quale abbiamo sottoposto la Kalos per le strade del Triveneto la piccola Daewoo ha bevuto a volte poco meno di 10 litri ogni 100 chilometri. La Casa parla ufficialmente di 7,5 litri per un'identica percorrenza. Il motore, come detto 1,4 a 83 cavalli, è adatto a questo genere di vettura che non ha certo ambizioni sportive. Da 0 a 100 in meno di 13 secondi. E' propulsore un po' rumoroso soprattutto quando si tirano le marce. Ma - tutto sommato - la silenziosità all'interno dell'abitacolo si mantiene a un buon livello. Buone le prestazioni: si riesce a raggiungere la velocità di 170 chilometri all'ora. E non è male. Anche sui percorsi in salita lungo le strade carsiche la Kalos non ha deluso grazie anche alla sua eccellente tenuta di strada.

Il segreto di questa coreana è che non tradisce mai: in città si fa apprezzare per la maneggevolezza soprattutto nelle manovre (il diametro di sterzata è ben al di sotto dei 10 metri). Nelle tratte autostradali, merito della posizione di guida ergonomica, si dimostra un'auto confortevole. I prezzi? Bassi secondo la politica commerciale Daewoo. La versione base costa 9900 euro. Quella più accessoriata arriva a 12 mila 400.

c.b.

E' una berlina esagerata da non paragonare a una granturismo di classe. Maneggevole come un'auto destinata ai circuiti e alle gare

tomato. Con il nuovo propulsore Multijet (disponibile su 147, 156 e Sportwagon) l'Alfa ha stracciato la concorrenza presentando per prima al mondo la seconda generazione dei «Common Rail», i Jtd a 16 valvole con la nuova tecnologia sviluppata dai ricercatori della Fiat Auto e industrializzata dalla Bosch. Il sistema, sui principi dell'Unijet (alta pressione d'iniezione e controllo elettronico degli iniettori stessi), ha una caratteristica in più: durante ogni ciclo motore aumenta il numero di iniezioni rispetto alle due attuali. Così che all'interno del cilindro la quantità di gasolio bruciata è la stessa, ma viene suddivisa in più parti ottenendo una combustione più graduale. Tra i vantaggi una maggiore silenziosità di funzionamento, una riduzione delle emissioni e un incremento delle prestazioni di circa il 6-7 per cento. Con un aumento della potenza complessiva da 115 a 140 Cv.

Claudio Soranzo



per senso di marcia, quota interessante e sufficiente, al momento, per disintossicare il tratto originale. La percorrenza sarebbe di circa

TEMPERATURE

Min.	Max.	Città	Min.	Max.	Città	Min.	Max.	Città	Min.	Max.	Città
23	32	BOMBAY	16	32	C. DEL CAPO	23	31	SAN FRANCISCO	9	15	IL CAIRO
23	32	BANGKOK	9	22	C. DEL MESSICO	21	27	SANTIAGO	8	23	IL CAIRO
8	20	BOGOTA	2	7	DUBLINO	16	26	SAN PAOLO	21	26	WASHINGTON
-12	-2	BOSTON	-6	1	FRANCOFORTE	-26	-7	SEUL	-9	-4	
-3	2	BRUXELLES	20	28	HONOLULU	14	23	SINGAPORE	22	31	
-4	1	BUDAPEST	14	20	JOHANNESBURG	-9	5	SYDNEY	13	24	
14	25	BUENOS AIRES	2	12	LA PAZ	-13	-4	TEL AVIV	14	25	
24	31	CARACAS	18	22	PECHINO	23	30	TOKYO	0	8	
-11	-5	CHICAGO	12	22	S. PIETROBURGO	-18	-11	WASHINGTON	-2	6	

IL TEMPO OGGI

2000 m -10 °C
1000 m -5 °C

Tmax. 2/4
Tmin. -4/0

Tmax. 1/3
Tmin. -1/2

VERONA 4/10
VENEZIA 4/8
MILANO 4/8
TORINO 4/8
GENOVA 10/13
BOLOGNA 8/10
FIRENZE 8/10
PISA 11/12
ANCONA 10/10
PERUGIA 10/10
PESCARA 10/10
L'AQUILA 8/12
CIAMPINO 8/12
FUMICINO 11/13
CAMPOBASSO 9/12
BARI PALESE 4/5
NAPOLI 10/13
POTENZA np np

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE

Previsione emessa l'8 dicembre 2002

OGGI (attendibilità 70%). Giornata fredda con cielo poco nuvoloso su pianura e costa, più nuvoloso sui monti. Soffierà ancora Bora forte sulla costa, moderata in pianura. Sul Tarvisiano possibilità di nevischio. In serata cielo sereno quasi ovunque.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione tempo soleggiato con cielo sereno o poco nuvoloso, e qualche nube sui monti. Farà molto freddo, specie al mattino. Sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione. In serata possibile aumento della nuvolosità.

TENDENZA PER MERCOLEDÌ. Ancora freddo.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: su Piemonte ed Emilia-Romagna cielo molto nuvoloso o coperto con possibilità di locali precipitazioni, nevose anche in pianura; sul resto del settentrione, parzialmente nuvoloso per nubi alte e stratiformi. Centro e Sardegna: cielo molto nuvoloso o coperto con locali precipitazioni che assumeranno carattere nevoso a quote collinari su Marche e Toscana settentrionale e oltre i 500 m di quota sulle restanti regioni. Sud e Sicilia: generalmente molto nuvoloso o coperto con locali piogge o temporali. Tendenza a intensificazione delle precipitazioni sulle regioni tirreniche dalla serata. Nevicate sulle zone appenniniche oltre i 1000 m di quota.

In sensibile diminuzione, specie al settentrione.

moderati da est con rinforzi su Venezia Giulia e Liguria.

molto mossi, localmente agitato l'alto Adriatico.

DOMANI

2000 m -12 °C
1000 m -7 °C

Tmax. 2/4
Tmin. -8/4

Tmax. 1/3
Tmin. -3/0

E' NATALE

NEI NOSTRI 3 NEGOZI PERSONALIZZATE IL VOSTRO REGALO

LiquorMarket

Self Service **CONCORDIA**
LIQUORERIA CADORNA

CASH&CARRY

7600321
V. Concordia 6-6c
772820
V. Cadorna 23
040.304453

CONFEZIONI D'OBBLONE

E REGALI DI NATALE

...da noi è un'occasione! vasto assortimento di cesti e confezioni personalizzate con ampia scelta di dolciumi, panettoni etc.

E-mail: info@liquorcenter.it - www.liquorcenter.it

APERTO TUTTI I GIORNI DI DICEMBRE ORARIO NON STOP 8.00-19.30

FILATELIA

L'Italia propone i campioni del calcio e celebra Vittorio Emanuele Orlando

Vetture d'epoca e Rolls Royce per il Principato di Monaco

Il Principato di Monaco (Montecarlo) presenta il 2 dicembre: tre orizzontali ordinari riferiti a autovetture d'epoca (Mercedes 1949, Rolls Royce 1956 e Citroen 1974) nonché per l'emissione fauna e fiori del Mediterraneo un verticale illustrato con la Helix Aspersa. Facciale complessivo e 2.96. Policromie eliografiche e incisioni, in fogli normali e mini-fogli da 10 esemplari. Per la Francia abbiamo il 20 dicembre un orizzontale dedicato a Leopoldo Sedar Senghor (1906-2001), uomo politico e poeta (effigie) inventore del concetto di «Negritude». Pentacolori in fogli da 50. Annullo a Vernon e Parigi.

L'Italia ha emesso il 29 novembre un dittico per la serie tematica «Lo sport italiano» dedicato ai campioni del mondo di calcio del XX secolo. Il dittico, su bozzetto di Andrea Acker, doveva apparire congiuntamente già in maggio, in concomitanza dei campionati mondiali in Corea e Giappone, a Germania, Francia, Uruguay, Brasile e Argentina (l'Inghilterra fece al tempo una sua emissione). Per motivi tecnici tale richiamo appare solo oggi. L'attuale dittico rappresenta le bandiere degli stati vittoriosi (per l'Italia il riferimento cita gli anni 1934, 1938 e 1982) e un atleta in azione. Facciale e 1.04 su stampa quadricroma in fogli da 18 dittici. Annullo di emissione Roma filatelico. Ancora italiano un verticale del 4 dicembre commemorativo di Vittorio Emanuele Orlando (1860-1952) nel 50.º della morte. Quadricroma in fogli da 50. Tirature: dittico 2.500.000 e Orlando 2.500.000.

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Nel corso della giornata il lavoro vi metterà in contatto con una persona molto simpatica con la quale stringerete un simpatico rapporto di amicizia anche al di fuori dell'attività. Svago.

Gemelli 21/5 20/6
Le dimostrazioni di stima e di apprezzamento da parte di un superiore vi renderanno estremamente felici e vi sproneranno a dare il meglio di voi stessi in ogni occasione.

Leone 23/7 22/8
Saprete muovervi con notevole successo personale. Potrete organizzare degli incontri simpatici e anche coinvolgenti. Il lavoro richiede sempre un forte impegno. Maggiore slancio in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Piccole contrarietà vi costringeranno a modificare in parte i programmi della giornata. Le varianti che dovrete adottare risulteranno più piacevoli del previsto. Fantasia.

Sagittario 22/11 21/12
In certe occasioni bisogna sapersi buttare e agire secondo istinto. Di solito siete prudenti, ma oggi non perché siete sicuri di non sbagliare. Procedete con grinta negli affari.

Aquario 20/1 18/2
Non prestate troppo orecchio a coloro che consapevolmente vi spingono a percorrere una via pericolosa, facendo leva sul vostro amore per i deboli. Incomprensione in amore.

Toro 21/4 20/5
Oggi dovrete sentirvi più a vostro agio, i progressi saranno più rapidi. Potete pensare a preparare nuove iniziative. Cercate di muovervi, di stare in mezzo alla gente. Serenità interiore.

Cancro 21/6 22/7
La scoperta di avere interessi comuni con una persona conosciuta da poco sollecita moltissimo la vostra curiosità e così deciderete di approfondire il rapporto. Telefonate in arrivo.

Vergine 23/8 22/9
Concluderete un affare interessante oppure riuscirete ad avviare una trattativa difficile. L'incontro inaspettato con una persona creerà in voi una certa confusione. Relax e riposo.

Scorpio 23/10 21/11
Oggi la situazione è più scorrevole e interessante. Avrete sempre grande forza di volontà e successo personale. Momenti felici per gli innamorati. Evitate certi argomenti.

Capricorno 22/12 19/1
Giornata decisamente valida anche se al principio vi darà qualche grattacapo. E' importante che non vi lasciate prendere dall'angoscia e procediate con i tempi previsti. Riposate.

Pesci 19/2 20/3
Nuovi contatti e amicizie importanti vi offriranno l'opportunità di aprirvi a nuove esperienze di vita. In amore mettete da parte ogni incertezza e decidetevi. Fantasia e amore.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Gli ammiratori più scatenati - 5 Fine di serenata - 7 Data Base - 9 Penisola del Regno Unito - 12 Vi si appella Verbania - 14 Famoso, celebre - 15 Palmo del Pci - 17 Far diventare - 18 Inizio d'esame - 20 Non sapere - 22 Stato asiatico esportatore di petrolio - 25 Iniziali della Rule - 26 Le api... più attive - 29 Congiunzione eufonica - 30 C'è quello dell'intelletto - 31 Ha una mina ma non scoppia - 34 Inghiotti Pallinuro - 36 Tecnica giapponese per ricavare figure da fogli di carta ripiegati - 38 Il secondo numero dispari - 39 Un indumento.

VERTICALI: 1 Arnoldo attore - 2 Faceta, lepidota - 3 E' opposto a SSE - 4 Essere quasi simile - 5 Affilati o mordaci - 6 Inganno che si tende al nemico per coglierlo alla sprovvista - 7 Strumento usato nei rilevamenti topografici - 8 Si erge a difesa - 9 Ne ha tanta una vera signora - 10 Sta più in basso del montanaro - 11 Segnare a righe - 13 Escursionisti Esteri - 16 Un terzo di Olanda - 19 Marca d'auto assorbita dalla Volkswagen - 21 Stida al dogma - 23 Gruppi in centro - 24 Musico «Oberon» - 27 Antonella soubrette - 28 Squadra di calcio ferrarese - 29 Depone grosse uova verdi - 32 Aggettivo (abbr.) - 33 Profondi - 35 I limiti di Robert - 37 Il cuore di Carmen.

SCIARADA (4,2-6)
11/5/1960 lo sbarco del Mille
La prima cosa elementare da fare è di seguire l'ordine del Re: «Alimentar lo spirito di rivolta» e al largo di Marsala navigare... (Sor Bru)

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (6,6-4)
Breve saggio per imbroglioni (Dendy)

ENIGMISTICA

100 Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Sagittario

GORIZIA - VIA RESSEL 2/F (strada per Savogna d'Isonzo)
Tel. 0481.524019 Fax 0481.519616

Allevamento e vendita pesce

VENDITA AL MINUTO E ALL'INGROSSO DI PERSICO - SPIGOLA E ANGUILLA

L'ALLEVAMENTO IN OTTIMA ACQUA DI FALDA CON MANGIMI CERTIFICATI

IMPEDISCE ALLE CARNI L'ACCUMULO DI SOSTANZE DANNOSE PER L'UOMO.

ORARI: dal LUNEDÌ al VENERDÌ ore 08-12 14-18
SABATO ore 08.30-12.30 - sabato 04.01.2003 CHIUSO -

Last Minute Center

AGENZIA VIAGGI ILIRICA TURIZEM d.o.o.

SEŽANA, Tel: 00/386/5/734 14 10 (4 km dopo il confine di Ferneti in centro di Sežana - di fronte la posta)
NOVA GORICA, Tel: 00/386/5/333 42 43 (cca. 300 mt dal Casinò Perla)

PACCHETTI DI CAPODANNO 2003

• AMSTERDAM / 28.12.02-2.1.03. / bus, 3 pernott. in appart. visite guidate	• PRAGA "GIOVANI" / 29.12.02-2.1.03. / bus, 3 pernott. + 1.colaz., alb.**, visite guidate	• PRAGA / 29.12.02-2.1.03. / bus, 3 pernott. + 1.colaz., alb.***, visite guidate
166 €	138 €	142 €

Tutti i prezzi includono il viaggio in pullman. Partenze anche da: SEŽANA, CAPODISTRIA, NOVA GORICA

• BUDAPEST / 29.12.02-2.1.03. / bus, 3 pernott. + 1.colaz., alb.**, visite guidate	• BRATISLAVA / 29.12.02-2.1.03. / bus, 3 pernott. + 1.colaz., alb.**, visite guidate	OFFERTA SPECIALE • SHARM EL SHEIK / 8.12., 15.12. / alb. 5*, 7 gg all inclusive, volo da Trieste
142 €	95 €	531 €

Siamo specializzati in CROAZIA, SLOVENIA (soggiorni Termali, montagna...), PACCHETTI CON VOLO DA LJUBLJANA



OGGI

Il Sole: sorge alle **7.33**
tramonta alle **16.21**
La Luna: si leva alle **12.01**
cala alle **21.42**

50.ª settimana dell'anno, 343 giorni trascorsi, ne rimangono 22.

IL SANTO

San Siro

IL PROVERBIO

Ogni età ha il suo colore.



MAREE

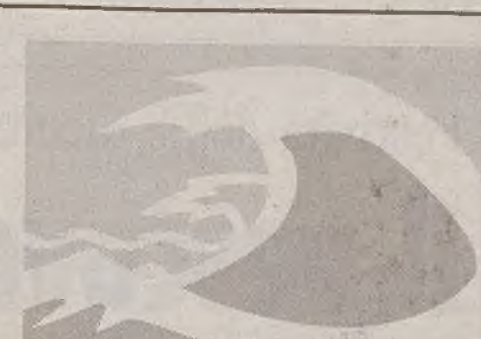
Alta: ore 1.26 **+25** cm
ore 6.18 **+7** cm
Bassa: ore 18.38 **-43** cm

DOMANI

Alta: ore 2.37 **+25** cm
Bassa: ore 19.27 **-34** cm

TEMPO

Temperatura: 5,0 minima
6,9 massima
Umidità: 60 per cento
Pressione: 1021,9 stazionaria
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 70,2 km/h da E-N-E
Mare: 13,4 gradi



FARMACIA
ALLA MADONNA DEL MARE
ORARIO:
dal lun al ven: 08.30/13.00 - 16.00/19.30
sabato: 08.30/13.00
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

FARMACIA
ALLA MADONNA DEL MARE
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmetici
Dietetica - Prima infanzia
Articoli sanitari
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

TRIESTE

Cronaca della città

Il vento tocca i 134 chilometri all'ora a Prosecco e in centro si mantiene quasi costantemente sui cento facendo impazzire le forze dell'ordine

Una Bora vecchio stile mette a soqquadro la città

Strade chiuse, traghetto in rada, una cinquantina di vetture danneggiate: e il ghiaccio è in agguato



La Bora non ha fermato il consueto liston domenicale e la passeggiata sul molo.

Una cinquantina di vetture danneggiate. Tre strade chiuse al traffico, un traghetto all'ancora in rada, impossibilitato ad avvicinarsi a riva. Centinaia di cartelli abbattuti, semafori divelti, cornicioni pericolanti, alberi e rami strappati.

La Bora ieri all'alba ha ripreso a soffiare con violenza e verso le 8 del mattino ha raggiunto a Prosecco con una raffica record i 134 chilometri all'ora. In città si è avvicinata ai 100. La temperatura a partire da mezzogiorno ha incominciato a scendere e verso le 18 in via Carducci era prossima ai due gradi. Sull'altipiano in serata ha raggiunto lo zero e, secondo le previsioni dell'Unione meteorologica del

Friuli Venezia Giulia, scenderà ancora nelle prossime ore, probabilmente fino a questa notte.

«Cinque gradi in meno rispetto a ieri» promettono o minacciano i meteorologi. Ghiaccio in agguato dunque e vigili urbani sul piede di

guerra. Ieri la polizia municipale ha compiuto un'ottantina di interventi, gran parte dei quali per «certificare» danni a vetture «investite» da cornicioni, rami, alberi, cartelli, cassonetti dell'immobilità. Queste annotazioni faranno fede nelle inevitabili



L'albero caduto nel Giardino pubblico che è stato chiuso.

richieste di risarcimento danni.

I vigili hanno anche avuto notevoli problemi con la viabilità: via dell'Istria è stata chiusa tra gli incroci di via Trissino e via d'Alessio. Chiuse anche via Marchesetti all'altezza dell'Orto

botanico e via Foschiatti. Sempre per problemi e danni innescati dalle impetuose raffiche di Bora.

Sotto pressione anche i vigili del fuoco che nelle prime ore della mattina non hanno avuto tregua. Le chiamate di soccorso al loro cen-



Barche sbattute contro il molo nel fotoservizio di Claudio Tommasini.

tralino si sono riversate a raffica, una ogni tre-quattro minuti. Sono uscite dalla caserma di via Bartolomeo d'Alviano sia la prima che la seconda partenza e, in alcune occasioni, anche la squadra adibita all'apertura delle porte. Subissati da chia-

mate anche i distaccamenti di Opicina e Muggia. Nel pomeriggio la Bora è stata responsabile di uno schianto avvenuto sulla Grande viabilità, nei pressi di Santa Croce. Una «Nissan Micra» in fase di sorpasso ha risentito di una raffica.

ca. L'utilitaria che procedeva in direzione di Venezia, è stata spinta sul guard-rail compiendo uno «scarto» di un paio di metri. Passeggeri spaventati e illesi ma grandi danni materiali e lavoro per i carrozzieri, esattamente come per le vetture colpite da rami e cassonetti.

Altro lavoro per meccanici, carrozzieri ed elettricisti, è in arrivo nei prossimi giorni. La caduta della temperatura provocherà una moria di batterie e in talune zone si creerà sulle strade una patina gelata.

«Siamo in preallarme» hanno detto ieri sera i vigili urbani. «I problemi aumentano quando il termometro va sottozero».

c.e.

CADONO GLI ALBERI, CHIUSI I GIARDINI PUBBLICI

La Bora non ha risparmiato nemmeno i giardini. Ieri sono stati chiusi il giardino pubblico Muzio de Tommasini, il Sarcotio di strada di Fiume e il piccolo giardinetto di via Catullo. Di primo mattino gli addetti all'apertura di parchi e giardini si sono trovati di fronte a un caos di ramaglie e fusti divelti dalla furia della Bora. Tempestivamente hanno provveduto ad avvisare il corpo dei vigili urbani. Dopo un veloce consulto, la decisione di interdire l'accesso al pubblico con la chiusura dei tre parchi.

Sarà il settore del verde pubblico comunale, stamane, a decidere sul da farsi. Spiega il maresciallo dei vigili urbani

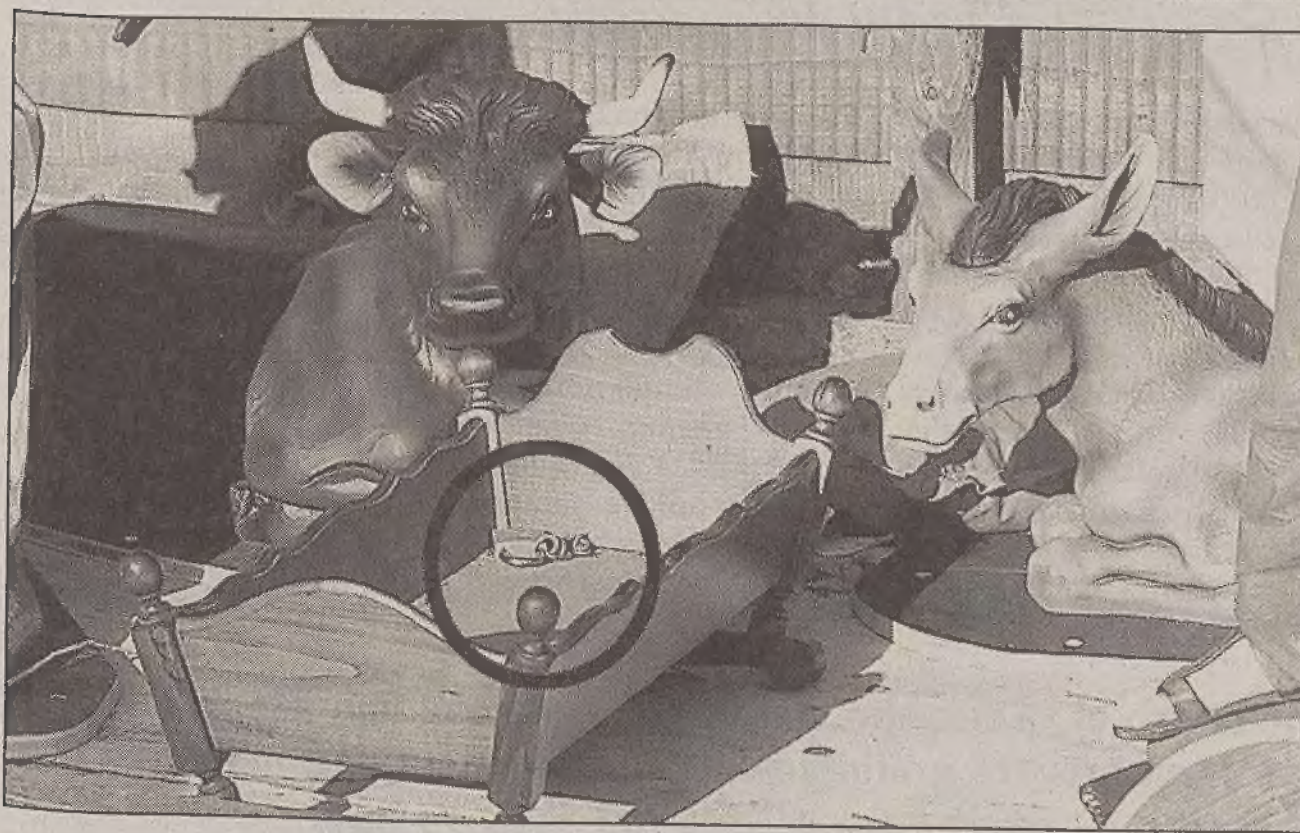
Anna Penta: «Abbiamo pensato alla sicurezza dei cittadini. Oltre ai tronchi e al fogliame caduto, vi sono diversi rami pericolanti. Meglio perciò chiudere gli accessi ai parchi».

Ieri mattina, molti triestini, sbirciando nel Muzio de Tommasini da largo Giardino, tuttavia non hanno potuto non commentare l'accaduto. «E se i rami fossero caduti di giorno, magari addosso a qualcuno?». Preoccupazioni legittime, osservando la strage di legno e foglie abbattutesi su uno dei viali di accesso al grande parco urbano. Un grosso ramo di un ippocastano centenario, completamente fradicio all'interno ma ancora ricco di foglie e apparentemente vitale è stato

letteralmente stradicato dall'albero. Nella caduta, il pesante «arto» del vecchio gigante ha distrutto un altro consistente ramo di un vicino olmo. Tutto lì intorno, a qualche passo da una giostra per i bimbi, sull'asfalto e sulle panchine, una sinfonia di ciocchi divelti e sminuzzati in centinaia di pezzetti.

Resta la preoccupazione. I vecchi ippocastani, provati dalla Cameraia Hordella, un terribile parassita balcanico, ma soprattutto da alcuni marciumi funginei, possono precipitare a terra senza alcun preavviso. E l'umidità certo non gioca a favore dell'apparato radicale di questi giganti.

Maurizio Lozei



La culla vuota in piazza Unità. Nel cerchio, il lucchetto con cui sarà assicurato il Bambino.

Nel presepio di piazza Unità la statua, che sarà deposta la notte di Natale, verrà assicurata alla culla da catena e lucchetto

Che tempi: il Bambin Gesù con l'antifurto

Dopo la pecora rubata nel 2001, pessi inchiodati e una telecamera sull'abete

Si iniziava con la capanna, si approntavano gli animali, la stagnola fungeva da laghetto, intorno c'erano pecore e pastori, in un angolo - distante abbastanza da permettere il percorso di graduale avvicinamento - stavano i re Magi... Il presepio cresceva e si arricchiva in attesa della notte del Santo Natale. Ritmi e gesti distesi che di questi tempi, ahimè, si fatica a concepire. Tanto che ieri qualcuno si è stupito nel vedere la culla vuota incastata

tra bue e asinello sotto il grande albero natalizio in piazza dell'Unità. E memore forse della pecora di plastica che l'anno scorso scomparve inopinatamente dalla sua postazione, ha subito pensato al peggio segnalando alla redazione l'esecrando furto del Bambino Gesù.

È bastato riandare con la memoria ai tempi dell'infanzia, naturalmente, per realizzare che l'8 dicembre di 2002 anni fa il Bambino non era ancora venuto alla luce. E

che dunque la culla inevitabilmente era vuota. O quasi: perché ieri nel giaciglio faceva bella mostra di sé un lucchetto corredato di catena. Nessun errore, conferma l'assessore Maurizio Bucchi: memore dell'ovino trafugato, il Comune stavolta ha preso le opportune contromisure. Il bue, l'asinello, la culla e gli altri pezzi del presepio (acquistati nel 2001 dall'amministrazione comunale che lo ha fortemente voluto) sono ben inchiodati ai pavi-

mento della casetta di legno. Quanto al Bambinello che arriverà nella notte di Natale, a sottrarlo agli eventuali soliti ignoti e a trattenerlo ben saldo nella culla saranno appunto catena e lucchetto. E non è tutto: installata sull'albero che sovrasta la Natività, a vegliare sulla Sacra Famiglia c'è già un'efficiente telecamera.

Assicurato così il presepio di piazza dell'Unità, tra oggi e domani anche piazza Sant'Antonio Nuovo acquisterà

un volto natalizio, con l'albero che finalmente, Bora permettendo, verrà issato e decorato, e con l'arrivo degli animali vivi che affiancheranno le statue dei personaggi sacri. Scarse, in questo caso, le possibilità di successo per chi stesse meditando di portarsi a casa una mucca o un asinello: sarà difficile passare inosservati lungo le vie del Borgo Teresiano, in compagnia di un bovino in carne e ossa...

Paola Bolis

Sogni un'auto

che moltiplichi la tua passione per nove?

Panauto

Sede in Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040.820256/7
Filiale Torviscosa (UD) - Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441
Filiale Mariano del Friuli (GO) - Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
www.panauto.com - e-mail: info@panauto.com
A TRIESTE ORARIO CONTINUATO.

BOATO CAR

Monfalcone (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176
SABATO APERTO ANCHE IL POMERIGGIO.

2)anni
di GARANZIA
del CHILOMETRAGGIO
ILLIMITATO

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

www.opel.it

www.opelbuypower.it



NUOVO VIVARO COMBI

Finalmente un'auto che capisce i tuoi desideri più profondi. Design d'avanguardia, comfort di guida e una concezione versatile degli interni: fino a 9 posti o fino a 5 metri cubi di spazio. Vivaro Combi: turbodiesel common rail 1.9 DI 82 CV e 1.9 DTI 101 CV, benzina 2.0 16V 120 CV, ABS/EBD, airbag e cambio a 6 marce di serie (5 con motore 1.9 DI). Estensione a 3 anni dei servizi Opel Assistance. PREZZO DI LANCIO DA € 15.250*.

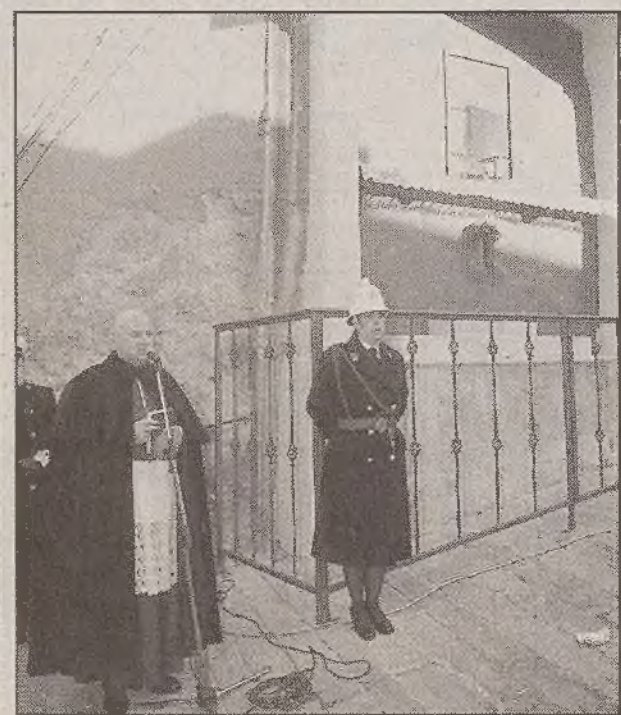
*Vivaro Combi 1.9 DI/2.0 benzina, IVA e messa su strada escluse. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/12/02. Il modello nella fotografia è dotato di alcuni equipaggiamenti a richiesta.



Opel.
Idee brillanti, auto migliori.

Festività dell'8 dicembre, rinnovato il rito dell'«Infiorata»

Il vescovo: «La Madonna protegga l'intera città»



Mons. Ravignani davanti alla restaurata edicola sacra in via della Cattedrale.



I pompieri depongono i fiori alla statua della Madonna in piazza Garibaldi.

Una bora gelida e tagliente non ha impedito a un centinaio di fedeli di raccogliersi in preghiera, ieri a mezzogiorno, assieme al vescovo Eugenio Ravignani, sotto la colonna che regge la statua dorata della Madonna in piazza Garibaldi in occasione della festività dell'8 dicembre, Immacolata Concezione. La ricorrenza della tradizionale «Infiorata» ha visto ancora una volta numerosi fedeli sistemare ai piedi della colonna mazzi di fiori. Il vescovo, dopo l'Angelus, ha benedetto i presenti e la statua della Madonna, affidandole le sorti della città. «Prego affinché la sua protezione ricada su tutti voi - ha detto monsignor Ravignani - e sull'intera città».

La cerimonia ha dovuto necessariamente svolgersi in tempi ristretti a causa delle condizioni atmosferiche, ma un nucleo di

fedeli, incurante del freddo, ha sostato per un'ora abbondante nell'attesa dell'arrivo del vescovo dalle 11 in poi, rimanendo in preghiera.

Nella notte fra sabato e domenica, un malintenzionato ha imbrattato con una vernice rossa la base della colonna, ma il pronto intervento di alcuni operatori dell'Acegas, che hanno ridipinto il marmo con il colore originale, ha fatto sì che, all'orario previsto, la situazione fosse quella normale, garantendo così il normale svolgimento della funzione all'aperto.

In precedenza il vescovo aveva benedetto la restaurata edicola sacra dedicata alla Madonna della Salute in via della Cattedrale, situata all'esterno del monastero di san Cipriano, delle monache benedettine.

u. sa.

Proseguono le indagini a Trieste dopo gli arresti domiciliari di Fabio Leva legato al golpe alle Comore

Al setaccio gli ex mercenari

L'altro indagato Nerozzi era ospite del bimestrale «Il Bargello»

Il giornale, edito dall'Associazione Novecento, ospitava un articolo dell'indagato veronese e chiedeva aiuti per il popolo Karen della Birmania.

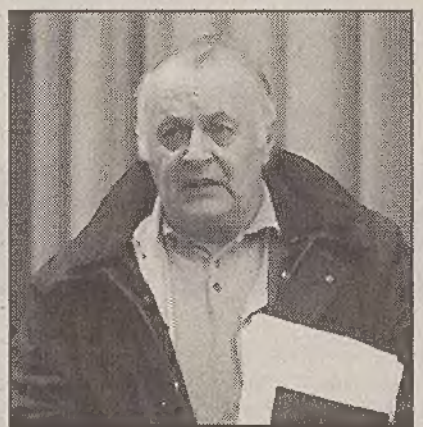
Paracadutisti, lagunari, incursori di Marina. Tra i militari che hanno indossato queste divise e hanno compiuto di recente missioni ufficiali all'estero, stanno «guardando» gli investigatori della Digos che indagano sul mancato golpe alle isole Comore.

Tra questi corpi d'élite gli organizzatori del colpo di mano hanno cercato qualche soldato disponibile ad arruolarsi nella compagnia di ventura del «colonnello» Bob Denard. Ma nonostante il «soldo» promesso, i risultati sembrano siano stati scarsi e deludenti, tanto da far ripiegare i reclutatori verso altri ambienti che del militarismo, delle divise, dell'ardimento e dell'avventura in mimetica, hanno fatto quasi una religione.

Da questi ambienti sono usciti i «volontari» che hanno combattuto in Croazia contro i serbi di Milosevic o che si gloriano di averlo fatto. In questo magma si è mosso Fabio Leva, l'ex legionario oggi agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Commerciale su ordine della magistratura di Verona.

«Si può cercare dentro l'ambiente. Qualcuno che è

andato già... Quando stanno per partire vedrai che si trova qualcuno. Lui ci tiene, mi domanda se ho i contatti. Io



Fabio Leva

dico di sì. Due più o meno, sono sicuro».

Queste frasi di una conversazione telefonica intercettata dalla Digos, la dicono lunga sulla difficoltà di arruolamento. La ricerca di mercenari comunque è andata avanti, secondo il pm Guido Papalia, per mesi e anche la Procura militare vuole vederli chiari nell'eventualità di un coinvolgimento di militari in servizio. Chi è stato avvicinato e non ha riferito agli inquirenti, può essere chiamato a rispondere di concorso nel reato.

Il terreno dove si sono

mosi i reclutatori collegati al «colonnello» Bob Denard è facilmente individuabile, perché anche Franco Nerozzi, l'altro indagato rinchiuso ai domiciliari nella sua abitazione di Verona, aveva rapporti stretti con Trieste attraverso il bimestrale «Il Bargello», edito dall'Associazione culturale Novecento, quello che un anno fa aveva organizzato un convegno con la partecipazione, poi abortita, di un anziano combattente delle SS. Nel numero di ottobre-novembre della rivista Nerozzi ha scritto un articolo e ha anche ottenuto un'intera pagina per l'associazione «Popoli» da lui fondata. In questa pagina si chiedono aiuti per il popolo Karen che vive nelle regioni montane della Birmania e che si oppone da 50 anni «al tentativo di genocidio condotto dal Governo di Rangoon appoggiato dalla Cina e dalle multinazionali».

Nell'inchiesta del pm Papalia entra anche una missione umanitaria in Birmania, organizzata proprio dall'associazione «Popoli». «Non si può escludere - si legge negli atti dell'inchiesta - che Nerozzi si rechi in Birmania per un afflato umanitario e per portarvi medicinali, ma senz'altro non è estraneo il disegno di studiare la possibilità di organizzare un intervento di mercenari nel conflitto che oppone i Karen al governo».

c.e.

Volontariato: fare e comunicare. Una tematica, due incontri

Dare visibilità anche alle piccole associazioni che operano nel vasto mondo del volontariato. E' questo lo scopo che si prefiggono «Quore» european association e A.m.a. re il rene, due organizzazioni di volontariato capofila dell'iniziativa che si concretizzerà oggi, nell'incontro programmato alla Camera di commercio alle 17. «I triestini in genere conoscono solo poche associazioni del volontariato, quelle grandi, storiche - ha puntualizzato Floriana D'Orso, presidente di A.m.a. re il rene per Trieste - ma ce ne sono tante altre, forse meno famose, ma non per questo meritevoli di minore attenzione da parte della popolazione».

E' stato annunciato che in aprile sarà organizzata in piazza dell'Unità la prima festa del volontariato «con lo scopo di raccogliere fondi da destinare a chi ne ha maggior bisogno - ha precisato la D'Orso - ma anche di diffondere il messaggio della solidarietà, alla quale si dedicano le singole realtà di questo mondo».

Per accompagnare degnamente l'iniziativa è stato anche coniato uno slogan: «Fare, saper fare, far sapere». «Perché non basta fare e saperlo fare - è stato detto - ma è necessario anche che tutti sappiano ciò che si sta facendo nell'ambito del volontariato».

Si parlerà di volontariato anche in un altro incontro in programma oggi. «E se domani...?» è infatti il titolo del convegno che si svolgerà dalle 17 alle 20 nella sala Oceania della Marittima per l'organizzazione della Comunità di San Martino al Campo, nell'ambito del ventennale del Cnca, in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato del Friuli Venezia Giulia. L'incontro verterà su disturbo mentale, volontariato e diritti di cittadinanza. I due relatori, Mario Vatta, sacerdote fondatore e responsabile della Comunità di San Martino al Campo, e Renato Bricolo, psichiatra per molti anni responsabile del Sert, proporranno ai partecipanti una riflessione sul tema a partire dalla loro esperienza concreta.

Grave incidente durante la partita Cormonese-Ponziana del campionato di Promozione

Calciatore rischia la paralisi

Colpito involontariamente alla nuca da una testata di un avversario



In una foto d'archivio giocatori del Ponziana in azione.

Un giocatore rischia la paralisi in seguito a un fortuito contrasto con un avversario durante una partita di calcio. E' successo ieri a Cormons durante Cormonese-Ponziana, valida per il campionato di Promozione. Alessandro Lena, attaccante della formazione di casa, di 29 anni, dopo un contrasto aereo a centrocampo con il giovane difensore del Ponziana, Alessandro Prisco, si è accasciato pesantemente sul terreno colpito involontariamente alla nuca da una testata dell'avversario.

E' stato il massaggiatore dei cormonesi Aldo Comar a rendersi immediatamente conto della gravità dell'infortunio: Lena pur cosciente lamentava l'impossibilità a muoversi. Immediati giungevano i soccorsi, prima arrivava l'ambulanza poi l'elicottero del 118, che atterrava proprio sul campo di gioco. Per 50 minuti abbondanti i medici prestavano i primi soccorsi allo sfortunato giocatore immobilizzandolo e intubandolo, provvedendo poi in elicottero a trasportarlo all'ospedale di Udine dove è stato accolto nell'unità spinale.

L'incidente è avvenuto al 39' del primo tempo e il risultato era ancora fermo sullo 0-0. La partita veniva giustamente sospesa dall'arbitro Dose di Cervignano in accordo con le due società.

Claudio Femia

Domani all'Università Multiconferenza su Internet

Sarà all'Università di Trieste la postazione pubblica italiana per la più grande multivideo-conferenza al mondo. Alla «Megaconference IV» partecipano infatti oltre duecento enti che si connetteranno contemporaneamente a velocità elevatissima attraverso Internet e le reti di ricerca di tutti i continenti.

L'appuntamento è domani alle 10 nell'aula magna dell'edificio H3 dell'ateneo, la conferenza potrà essere seguita in diretta grazie alla postazione allestita per l'occasione. Potrà essere seguita anche da Internet in «webcast live» collegandosi allo streaming server dell'ateneo: <http://streaming.units.it/megaconferenceIV>.

Il tema della conferenza, in lingua inglese, sarà centrato su «l'uso pratico della tecnologia H.323 (protocollo per videoconferenza di reti Ip Internet/Intranet, ndr) per la teledidattica e per la comunicazione con luoghi sulla terra tra di loro molto lontani».

Cerimonia in Prefettura Conferimento di 44 onorificenze

Quarantquattro diplomi di onorificenza dell'ordine al merito della Repubblica italiana saranno consegnati oggi dal prefetto Vincenzo Grimaldi nel palazzo del governo. Le onorificenze sono state conferite dal presidente della Repubblica a cittadini benemeriti della nostra provincia che si sono particolarmente distinti per elevati meriti civili, sociali e culturali. Verrà consegnato, tra l'altro, il diploma di grande ufficiale a Gaspare Salerno. Sei i commendatori: Luisa Bernardinello Nemez, Marcello Camciani, Rodolfo Crasso, Vincenzo D'Amato, Francesco Fagiano e Romualdo Russigian. Sette i diplomi di ufficiale, 30 quelli di cavaliere.



Sordità: protesi rivoluzionaria «LIFE»

Presentato a Roma il 18 settembre l'apparecchio acustico che non fischia mai dentro l'orecchio ed esegue 16.000 regolazioni al secondo



TRIESTE - Via Carducci, 45 - Tel. 040.772807

Il 18 settembre si è svolta a Roma la conferenza stampa per presentare il nuovo apparecchio acustico «LIFE».

Presente al tavolo dei relatori il Direttore Generale MAICO Dott. Paolo Ferrero, il Dott. C. Marsico otorinolaringoiatra assistente presso l'ospedale S. Filippo Neri di Roma e C. Canovi segreta-

rio generale dell'Associazione Audioprotesisti Professionali Italiani ed Europei.

«LIFE», rivoluzionaria protesi acustica nata dalla ricerca MAICO, azienda leader dal 1937 nel mondo delle protesi acustiche. «LIFE» elabora il suono nella sua totale integrità senza spezzettarlo in canali o bande come avviene

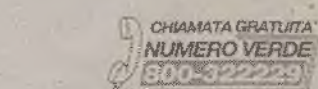
nei prodotti attualmente in commercio, questo grazie al nuovo circuito MAICO. «LIFE» è un piccolissimo capolavoro della tecnologia digitale in grado di focalizzare l'ascolto anche in ambienti rumorosi; può essere ritardato quando, con il passare degli anni le capacità uditive saranno modificate.

«LIFE» è la nuova frontiera

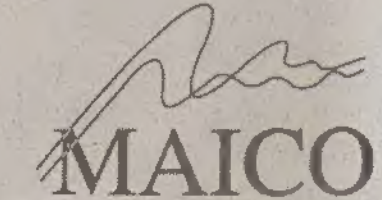
degli apparecchi acustici digitali completamente automatici. Così si ottiene il risultato di garantire una buona udibilità in qualsiasi tipo di ambiente.

Con Maico da oggi sentire bene è più facile puoi venire a provare «LIFE» da MAICO a Trieste Via Carducci, 45 Tel. 040.772807

OPPURE TELEFONA GRATUITAMENTE AL NUMERO VERDE 800 322229 per informazioni.



MAICO sempre di più al servizio di coloro che hanno problemi all'apparato uditivo.



MAICO ti aspetta fino al 16 dicembre dal lunedì al venerdì fino alle 19.00 e il sabato mattina per farvi provare gratuitamente in anteprima nazionale «LIFE» Centro MAICO in via Carducci, 45 - Tel. 040.772807

3X1 PIAGGIO DICEMBRE PADOVAN&FIGLI

PIAGGIO
GILERA
Vespa



skipper 151cc
▷ bauletto ▷ parabrezza
€ 2.500,00 tutto incluso



beverly 200cc
▷ bauletto ▷ parabrezza
€ 3.800,00 tutto incluso



Zip 125cc 4 tempi
€ 2.629,00



Free 100cc 4 tempi
€ 2.236,00
€ 1.650,00

e inoltre su tutta la gamma in pronta consegna vale il 3x1 offerta valida fino al 31.12.2002

RICAMBI OFFICINA CARROZZERIA E CENTRO REVISIONI IN SEDE

<http://padovanfigli.dealer.piaggio.com> - e-mail: padovan@dealer.piaggio.com



Trieste
Via Flavia 47
tel. 040.83.23.650

PERMUTE E FINANZIAMENTI SU MISURA SU TUTTA LA GAMMA

ORE DELLA CITTÀ

Omaggio
a Pavle Merku

Prenotazioni aperte per la cena sociale di fine anno del «Gruppo 85» che avrà luogo venerdì 13 dicembre, alle 20.30, in un locale di Opicina. Nell'occasione verrà anche festeggiato il presidente onorario del Gruppo Pavle Merku, recentemente insignito di un prestigioso riconoscimento della Repubblica di Slovenia, e sarà presentato il Bollettino 2002 dell'associazione. Prenotazioni, entro martedì, ai numeri 040/212636 o 040/948080.

Scienze
dell'educazione

Nell'ambito del tirocinio del corso di laurea in Scienze dell'educazione continua oggi il secondo ciclo di conferenze riguardanti l'infanzia. Al secondo incontro, incentrato su «La realtà delle adozioni: dalla sensibilizzazione al sostegno familiare», parteciperà Marisa Semeraro, presidente dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Anfaa). È prevista la partecipazione accanto agli studenti universitari anche degli studenti del progetto «Orientamento» dell'Istituto Carducci. L'incontro avrà luogo in via D'Alviano 15/1, aula TO3, con inizio alle 15.

Associazione
Panta Rhei

Questa sera con inizio alle 18 nella sede dell'Associazione Panta Rhei in via del Monte 2 è in programma a cura di Gennaro Pianese, la videoproiezione del filmato dedicato al viaggio in Scozia. L'incontro è riservato ai soli soci.

Legislazione
sulla famiglia

Oggi alle 17 alla sede di Forza Italia si terrà un incontro pubblico sul tema «La nuova legislazione della Regione Friuli Venezia Giulia in tema di famiglia». Parlerà il com.te Giulio Staffieri.

Heliopolis,
incontro

Heliopolis Centro Studi Internazionali promuove un incontro-dibattito su: «L'arco alpino come elemento transfrontaliero tra due culture». Relatori Rainer Weissengruber e Franco Fornasaro. L'appuntamento è alle ore 17.30 alla Sala del consiglio della Ras, piazza della Repubblica 1.

Amici
dei funghi

Il Gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica «G. Bresadolà» in collaborazione con il Museo di Storia Naturale comunica a soci e simpatizzanti che oggi Bruno Derini parlerà di «Funghi di montagna». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Camician 2. L'ingresso è libero.

FARMACIE

Dal 9 al 14 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Piave 2, tel. 361655; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Piave 2, tel. 361655; via Felluga 46, tel. 390280; via Bernini 4, tel. 309114; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Bernini 4, tel. 309114.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televisa.

Unione
istriani

Oggi nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Tullio Conti presenterà un documento dal titolo: «Cina classica». Ingresso libero.

Il cantiere
San Marco

Questa sera alle 18, al Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, presentazione del volume «Storia del cantiere San Marco di Trieste» di Ernesto Gellner e Paolo Valenti.

Il giardino
di Angiolina

Mercatino di Natale alla sede di via Ghega 1, il piano, con orario dalle 9.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.

Attività
Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle ore 10, corso di ballo e con inizio alle ore 16.30 pomeriggio insieme in allegria. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30. La Pro Senectute organizza per il 23 dicembre la manifestazione «Aggiungi un posto a tavola - Frango di Natale». Per informazioni e prenotazioni via Valdirivo 11, tel. 040/365110-364154.

Assistenza

Legge contro
i tumori

La Legge contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico-infermieristici e socio-assistenziali particolari a questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al n. 040/771173 tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 12. È attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) il lunedì dalle ore 15.30 alle 17.30 con la presenza di una psicologa.

ELARGIZIONI

- In memoria di Carlo Grassi nel VII anniv. (9/12) dai figli Gianni, Elda 25 pro chiesa S. Teresa B.G.
- In memoria di Ester Micheli nel II anniv. (9/12) dalle figlie Eletta e Gabria 60 pro Associazione italiana assistenza spastici.
- In memoria di Oreste Perison nel XVI anniv. (9/12) dalla moglie Leda 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Francesco Torre dai colleghi Ictp Finanze office 165 pro Airc.
- In memoria di Laura Maniscalco Malerba dalle fam. Filippi, Querinuuzzi, Gai, Fredi, Donaggio S., Donaggio M. 30 pro Domus Lucis Sanguineti.
- In memoria di Michele Miele da Leone, Lucia, Franca, Nadia, Silvia e famiglie 215 pro terremotati, 215 pro Centro tumori Lovenati.

Destra, origini
e prospettive

Domani alle 18 si terrà alla sede della Lega nazionale in via Donata 2, una conferenza dal titolo: «Destra. Origini e prospettive culturali». L'incontro è stato organizzato dall'Osservatorio adriatico della Lega nazionale e dal Gruppo universitario Hobbit e avrà come relatori il prof. Roberto Chiarini, il prof. Giuseppe Parlato e il prof. Pasquale Serra.

Liceo
Bachelet

Domani alle 17.30 sarà possibile visitare la sede del liceo linguistico europeo paritario «Vittorio Bachelet», via Besenghi 16, e avere un incontro con alcuni insegnanti, alunni e genitori durante il quale verranno illustrati i programmi e le attività del liceo.

Autonomia
trentina

Il Circolo trentino di Trieste organizza al Jolly Hotel, via Cavour 7 per oggi, alle ore 17.30 una conferenza della prof.ssa Garbari Maria di Trento dal titolo: «Le ragioni storiche dell'autonomia trentina».

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733290 e 3733209) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Aiuto
dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia, via Airo n. 11, tel. 040/639152. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

PICCOLO ALBO

Se qualche persona buona negli ultimi 15 giorni avesse dato riparo dalle intemperie a una gatta bianca a pelo lungo, si prega gentilmente di telefonare allo 040/226328.

Circolo
ufficiali

Si comunica ai soci del Circolo ufficiali che l'assemblea prevista per il giorno 13 è stata posticipata al giorno 19 dicembre con inizio alle 17, a seguire scambio auguri per le festività.

Cineteca
regionale

L'associazione culturale F. Zenobi in collaborazione con la cineteca regionale organizza un ciclo di proiezioni dal titolo l'occhio sulla guerra. Oggi: Il Carso della Grande guerra. Nelle trincee intorno a Gorizia con il servizio foto-cinematografico dell'esercito italiano. Inizio alle ore 18 alla sala conferenze della Cineteca regionale, via Cantù 10. Ingresso gratuito.

Istituto
di via Commerciale

I genitori interessati all'iscrizione dei figli alle scuole dell'I.C. di via Commerciale sono invitati alle riunioni che si terranno alle varie sedi il giorno 16/12 con il seguente orario: scuola materna «Tomizza», ore 16; elementare «Longo», ore 16.30; materna «Manna», ore 16.30; elementare «Manna», ore 16.30; media «Corsi», ore 17.30.

Salotto
dei poeti

Appuntamento importante oggi alle 17.30 all'Associazione culturale «Salotto dei poeti» di via Donata, III piano (Lega Nazionale) «Biaio Marin e... poeti veneti...» a cura della prof. Eda Serra. Interverrà il giornalista poeta Gaetano Longo. Introduce Maria Pia Caggianelli. L'ingresso è libero.

Gita
a Venezia

«Il Centro» organizza per il 18 gennaio una visita guidata alla mostra de «I Faraoni» a Palazzo Grassi a Venezia. Iscrizioni con la segreteria de «Il centro» di via Coronio 5, I piano, il martedì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30. Informazioni al 340/7839150.

Istituto
di Valmaura

I genitori delle scuole dell'infanzia: Munari, Piaget, Azzurra, Arcobaleno, Kamillo Kromo, Borgo felice, sono invitati a un incontro con gli insegnanti delle scuole dell'istituto comprensivo di Valmaura: oggi, ore 14.30, elementare Rossetti via Zandonai 4; domani, ore 16.30, lunedì 16/12, ore 14.30 elementare Rodari via Pagano 5.

Istituto
de Sandrinelli

Il dirigente scolastico e i docenti dell'Istituto professionale «Scipione de Sandrinelli» di Trieste saranno a disposizione di genitori e alunni della terza media, nella sede di via P. Veronese 3, per fornire informazioni relative agli indirizzi economico aziendale, turistico e servizi sociali nei giorni 13 dicembre dalle 17 alle 19, 14 dicembre dalle 10 alle 12 e il 21 dicembre dalle 10 alle 12.

«Sei anni
di emozioni»

Il volume di poesie «Sei anni di emozioni» di Franca Bossi oggi alle 18.30 alla Sala Tommaseo in via S. Nicolò 3/b verrà presentato da Claudio H. Martelli.

Mostra
di incisioni

Oggi alle 17.30, nella sala espositiva «G. Negresin» piazza della Repubblica 4 Muggia, viene inaugurata la mostra di incisioni «Dietro lo specchio» di Ottavio Gruber. Interviene la pittrice Gabry Benci. La mostra rimarrà aperta fino al 21 dicembre (10-12/17-19; domenica chiuso).

Dispersi
e caduti

L'Associazione nazionale famiglie Caduti e Dispersi in guerra farà celebrare sabato 14 dicembre alle ore 16.30 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia, la messa natalizia, accompagnata dal coro dell'Ana.

Befana
Ugl

Come ogni anno, da storica tradizione, l'Ugl - Unione generale del lavoro, ha organizzato la festa della Befana riservata ai figli dei propri iscritti. Quest'anno l'appuntamento per la distribuzione dei doni è fissato per la mattina di domenica 5 gennaio 2003 dalle 9.30 alle 12 e avverrà alla Fiera Campionaria di Montebello, dove sono attesi circa un migliaio di bambini e bambine, accompagnati dai propri genitori.

Mondi
divisi

Questa sera alle 17.30 presso «L'Arnia» di piazza Goldoni 5 e domani sera, con inizio alle 20, nell'ambito del laboratorio percorsi di salute, patrocinato dalla Provincia di Trieste, avrà luogo una conversazione a cura di Leonardo Andriani insegnante, su «Nord e Sud del pianeta: mondi divisi o uniti?».

«I ricci gatti
californiani»

Chiude mercoledì la mostra personale di pittura dell'artista Annamaria Ducaton: «I ricci gatti californiani», allestita alla sala espositiva dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica, in via San Nicolò 20. Orario di visita: da lunedì dalle 9 alle 18.30; oggi chiuso.

Attacchi
di panico

L'Associazione Ape informa che nell'ambito della sua attività di volontariato promuoverà nel mese di dicembre due incontri di gruppo didattico-informativi gratuiti condotti da operatori qualificati dedicati alla gestione dei disturbi d'ansia e degli attacchi di panico. Per informazioni telefonare al 040 773209 e 339 3669 680 mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ
«DANILO DORRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10. Ingresso aule: via Corti 1/1 (tel. 040-311812, 040-305274, fax 040-3226624).

Oggi, Computer: ore 9.30 di lunedì mercoledì e venerdì lezione pratica computer per i prenotati al sesto turno. Aula A, 9-10, prof.ssa L. Strena: Introduzione allo studio della lingua tedesca; aula A, 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese III corso; aula B, 10-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese Conversazione; aula C, 9-10.30, sig.ra A. Filippi: La banca della creatività - fiori di nylon - stencyl; aula C, 10.40-12, sig.ra A. Filippi: Pittura su stoffa; aula D, 9-11.30, sig.ra R. Zurzolo: Tiffany; aula A, 15.30-16.20, prof. A. Raimondi: Incompatibilità e allergie alimentari; aula A+B, 16.35-17.25, arch. S. Del Ponte: Egitto nascente; aula A, 17.40-18.30, M. L. Venzier: Attività corale; aula B, 15.30-16.20, cav. L. Nemež: Le leggi che tutelano il consumatore; aula B, 17.40-18.30, dott. C. Tacchini: I tappeti tribali; aula C, 15.45-17.25, M. S. Colini: Recitazione dialettale. Comunicati. Continuano presso la nostra sede di via Corti 1/1 le iscrizioni per l'anno accademico 2002/2003 con orario 9.30-11.30 da lunedì a venerdì.

UNIVERSITÀ LIBERITÀ
AUSER

Liceo scientifico st. G. Oberdan - via P. Veronese 1. Oggi ore 15-17, Biedermeyer il gruppo (diemali), 16-17, Francesco II «sospeso» (Trovario); Inglese III (Vigini); ore 17-18, Francese I «sospeso» (Trovario); Inglese II (Vigini); La cultura letteraria in Europa ed in Italia (Obliati); Conversazione Inglese I gruppo (Johnson); L'interpretazione psicologica dei sogni (Bossa); ore 17-19, Laboratorio Ed. Musicale (Ghiotti); ore 18-19, Per correre meglio acque (Nerjely); Conversazione Inglese II gruppo (Johnson); Tedesco II (Cuccaro). Istituto tecnico commerciale «Da Vinci - Sandrinelli», via P. Veronese 3. Oggi ore 15-18, Tombolo (De Cecco); ore 17.30-19, Inglese II (De Toni). Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Oggi e giovedì ore 20-21, Ginnastica (Furlan Veronese). Università delle Libertà - Auser di Trieste, Largo Barriera Vecchia 15, IV piano; telefono: 040-3478208, fax 040/3472634, e-mail unilibertauser@libero.it.



Accademia delle Scienze, Hassan incontra il Papa

Nell'ambito dell'attività scientifica internazionale dell'Accademia delle Scienze del Terzo mondo (Twass) che ha sede a Trieste al Centro di Fisica, il direttore esecutivo professor Mohamed Hassan ha partecipato alla recente sessione dell'Accademia Pontificia incontrando il Papa con il presidente dell'Infra professor Nicola Cabibbo.

Nasce il Gruppo artistico
E debutta con i gospel

Sarà il Gruppo artistico triestino a coordinare e promuovere varie attività culturali in città. Presieduto da Rina Rusconi, la neo-associazione è il prodotto della sinergia di vari gruppi locali. L'obiettivo è quello di creare un collegamento con tutte le realtà culturali esistenti a Trieste, convinte che dalla conoscenza e dalla collaborazione ne potranno arrivare vantaggi per tutti.

Per ora ne fanno parte le associazioni: Acquamarina, Altamarea, Barrio Sur, Associazione Musicale Cluster, Musica Libera, La Macchina del Testo, Armonia, Miguel de Cervantes, LiberArte, Tema Libero e Theatron.

«Va da sé - dalla voce di

Rina Rusconi - che la costituzione del gruppo da parte di alcuni circoli non è un impedimento, ma un'apertura a tutti quelli che desiderano collaborare». Nel frattempo è già in programma la prima iniziativa. Si tratta di un concerto gospel previsto per mercoledì 11 dicembre, alle 20.30, al Caffè San Marco. Il gruppo «The Colours of Gospel» offrirà una serata dedicata al genere spirituale. La formazione ha al suo attivo importanti collaborazioni come col sassofonista Nevio Zaniotto e Gaetano Valli (già chitarrista dell'ormai consacrata Elisabetta). Dirigerà il coro Rudy Fantin. La serata prevede un intervento critico di Claudio Martelli.

mht

- In memoria di Erwin Bonifacio da Dario Ferluga e Olivia Bernetti 40 pro Airc.
- 10 pro caldo per i poveri, Conferenza S. Vincenzo, c/c 9754508.
- In memoria di Elsa Cappel da Marisa Genel 100 pro Cest 2, da Claudia Marchi 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Edoardo Carli da Mariolina 1000 pro Rotary Club (progetto Polio-plus), 1000 pro Fondazione Callario.
- In memoria di Violetta Crevatini dal nipote Gino 25 pro Astad.
- In memoria di Gianni De Candia da Manuela Kahlen Abbiati 50, da Roswitha Schulz e Emilio Abbiati 20 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Maria Del Ben ved. Latin da Romano Del Ben e famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria di Nives Erario dai condomini di via Lammarmora 4 130 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Luigi Fragiaco da Maria De Schiller 100 pro Soc. S. Vincenzo de Paoli, 100 pro Unitalis.
- In memoria dei genitori e della sorella Bruna dalla fam. Aurelio e Guerrina Deponte 50 pro Itis.
- In memoria di Lea Giraldo Calligaris da Flora e Nino Rigo 25 pro San Vincenzo de Paoli.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/12	2.00	Rs VOLGODON 225	Rostov	rada/ttc
9/12	6.00	Ci BOBARA	Bar	S.L.
9/12	7.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
9/12	9.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
9/12	10.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
9/12	10.00	Po STORMAN ASIA	Ravenna	ex Safa
9/12	12.00	Li ZRINSKI	Ras Lanuf	Siot
9/12	14.00	Le BADR EL MOUSTAFA II	Beirut	Phv
9/12	16.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarfi	31
9/12	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
MOVIMENTI				
9/12	6.00	Ue VOLODYMYR SAVELIEV	da rada	a om. 13
9/12	8.00	Bs KATJA	da rada	a Siot 4
TRIESTE - PARTENZE				
9/12	6.00	Gr ATHINA M.	ordini	Siot 1
9/12	9.00	It AUGUSTEA BARGE DUE	Marsiglia	Safa
9/12	9.00	It AUGUSTEA QUATTRO	Marsiglia	Frigomar
9/12	11.00	Li DONAT	ordini	Siot 3
9/12	18.00	Ci BOBARA	ordini	S.L.
9/12	19.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
9/12	20.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
9/12	20.00	Lu ARKTURUS	ordini	S.L.
9/12	20.00	Ue VOLODYMYR SAVELIEV	ordini	13
9/12	22.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarfi	31

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima
TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.º settembre 2002

FERIALE			
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35
FESTIVO			
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
TARIFFE			
Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

TRIESTE TRASPORTI

TRASPORTO BICICLETTE SUL TRAM

SI RAMMENTANO LE NORME CHE REGOLANO IL TRASPORTO DELLE BICICLETTE SUL TRAM DI OPICINA:

È consentito il trasporto a pagamento di una bicicletta per passeggero, esclusi i tandem, nel numero massimo di 3 all'esterno di tutte le vetture e di 6 all'interno di quelle contraddistinte da apposito cartello, secondo i seguenti criteri:

- il carico e lo scarico delle biciclette all'interno delle vetture tranviarie dovrà avvenire esclusivamente al capolinea di Piazza Oberdan e di Opicina (sulla piattaforma lato Opicina) e quindi fissate alle apposite rastrelliere. Le corse che consentono il trasporto all'interno della vettura sono quelle che vengono effettuate al sabato e durante le giornate festive con partenza da p.zza Oberdan alle ore 09:11, 10:11 e 11:11;
- ciascun utente che intenda utilizzare il servizio porta bicicletta, sia interno che esterno, dovrà caricare (scaricare) autonomamente, sotto la sua esclusiva responsabilità, la propria bicicletta sulla vettura tranviaria negli spazi all'uopo predisposti ed assicurarsi che sia perfettamente posizionata e fissata nell'apposito supporto;
- è fatto divieto a chiunque, escluso il personale di servizio, di intrattenersi nella piattaforma lato Opicina se questa è attrezzata per il trasporto di biciclette.

La Società si riserva sul fruitore del servizio per quei danneggiamenti, derivanti da incuria di quest'ultimo, alle suppellettili aziendali, agli altri utenti od

Numero Verde
800-016675

La reperibilità dei medici

Con riferimento alla segnalazione apparsa sul Piccolo del 3 dicembre 2002, a firma del dottor Ronald Tramarin, devo chiedere qualche delucidazione in merito alle sue affermazioni.

Il dottor Tramarin, dopo una discussione sul termine «reperibilità», che, secondo lui, sarebbe da attribuire solo ai medici ospedalieri, dichiara che il medico non è tenuto a rispondere direttamente alle chiamate per visita domiciliare al sabato. Sarei curioso di conoscere quale mezzo debba quindi utilizzare un assistito per mettersi in contatto con il proprio medico di famiglia. Per quanto attiene, poi, alle sue considerazioni in merito al termine «reperibilità», termine che ho utilizzato nell'intervista rilasciata, desidero riportare la definizione del medesimo dal Volume «Sinonimi e Contrari - Seconda edizione», edito da Zanichelli: «reperibilità s. f. rintracciabilità Contr. Irreperibilità».

Giuseppe Parlatto

La crisi della Fiat

Anche se mi ritengo un profano in materia, vorrei però comprendere il perché un'industria automobilistica come la Fiat, che ha contribuito a produrre un'autovettura da corsa come la «Ferrari», che ha vinto il campionato del mondo sgominando tutte le scuderie avversarie, si trova oggi in una situazione di crisi così profonda. Ricordo bene che, da sempre, le case automobilistiche vincitrici nella Formula uno, si imponevano poi nelle vendite delle proprie autovetture di serie, come logica conseguenza di una migliore tecnologia.

Siccome risulta che, le cause di difficoltà della Fiat siano proprio dovute alla mancata competitività nelle vendite, per motivi di asserite arretratezze tecnologiche nei confronti delle automobili straniere (che oltre ad essere migliori nelle prestazioni, costano anche meno delle nostre), allora viene da pensare che, i progressi ottenuti da una nostra straordinaria potentissima e insuperabile auto, siano stati usati non dalla Fiat, ma dalla concorrenza.

Se poi per risolvere i tantissimi altri problemi che assillano il nostro Paese (come si sta pensando di fare), si devono vendere pure le opere d'arte, sicuramente ci troveremo a gestire il nulla.

Tommaso Micalizzi

Ottimismo congelato

Beni «degli» abbandonati e Pacta sunt «freganda» le frasi adatte agli esuli. Ho visto due generazioni di una fami-

glia consumarsi in una lotta per il rientro in possesso di una proprietà nell'ex Zona B croata abusivamente e illegalmente occupata e nazionalizzata da un Comune già nel '58 in barba all'art. 8 Memorandum 54 firmato Jugoslavia fra il disinteresse della nostra diplomazia. Esuli fregati e abbandonati.

La Jugoslavia a Osimo senza spendere un dinaro riscattava i beni nazionalizzati, l'Italia senza spendere una lira con merce di scambio beni non suoi saldava i danni di guerra. Tra i due «patteggiamenti» il «terzo crepa». L'ottimismo tra gli esuli su una possibile restituzione dei loro beni, è stato raggelato da alcuni rappresentanti della diplomazia italiana. Atteggiandosi a dei «Ponzio Pilato» invitavano gli esuli a rassegnarsi e farsi da parte, senza mostrare alcun interesse a riparare lo scherzetto fatto da loro predecessori a Osimo e dimostrando interesse solo a fare in fretta nuove amicizie e nuovi affari con l'allargamento europeo. Errore aver creduto che non ci sarebbe stato allargamento «europeo» senza prima giustizia per gli esuli. Errore credere che gli interessi degli esuli coincidano necessariamente con quelli dello Stato italiano. Errore ancora sarebbe accettare l'idea che gli interessi degli Stati europei siano al di sopra dei diritti di un popolo maltrattato, che con orgoglio e determinazione, deve dir basta a chiacchiere e piagnistei e tutto unito deve incaricare un avvocato di spessore internazionale di chiedere la restituzione del maltolto, prendere carta e penna e a Strasburgo metta di fronte alle loro responsabilità, Slovenia, Croazia e la stessa Europa, nel nome della diaspora, della giustizia e dei Diritti dell'Uomo.

Lettera firmata

Vittima di un'ingiustizia

Sono una signora di 87 anni e mi sento vittima di una grave ingiustizia. Da circa sei mesi mi si è gonfiata in modo smisurato la mano destra. Recatami dal medico, mi diagnosticò una «sindrome da tunnel carpale» da trattare chirurgicamente solo dopo lo sgonfiamento della

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

STORIA

Ai terremotati furono inviati materiali e una raccolta di 540 mila corone

Nel 1908 l'Austria aiutò Messina



Truppe austriache sull'Isonzo nel 1917. Ma prima della guerra l'impero aiutò l'Italia.

Nei giorni scorsi sono state pubblicate su questa rubrica due lettere, a firma del signor Mario Tomarchio, aventi per oggetto la presunta «slealtà totale» che l'Austria-Ungheria avrebbe dimostrato nei confronti dell'Italia, dal momento che i suoi comandi militari ne avrebbero progettato l'attacco in occasione del terremoto di Messina del dicembre 1908. È vero che il feldmaresciallo Conrad von Hötzendorf diffidava dell'Italia tanto da portarlo a elaborare una cintura di fortificazioni lungo il confine del Trentino e, per ultimo, a proporre di attaccarla in occasione del terremoto di Messina ma, alla luce di quel che poi accadde, più che di diffidenza si dovrebbe parlare di lungimiranza, tanto che nel maggio del 1915 più d'uno a Vienna si sarà pentito di non aver dato ascolto al vecchio maresciallo, così come avrà benedetto le fortificazioni da lui volute nel Trentino. Per quanto riguarda invece l'effettivo atteggiamento tenuto dall'Austria in quella tragica occasione questo viene sottolineato dal signor Tomarchio, così come è stato sempre sottolineato dagli storici italiani che ebbero a occuparsi della vicenda. L'Austria, infatti, non solo respinse con sdegno la proposta del Conrad, ma si prodigò con grande generosità negli aiuti ai terremotati italiani. All'indomani del disastro in tutto l'impero

si costituirono comitati finalizzati alla raccolta di aiuti e proprio Vienna fu al centro di queste iniziative di soccorso. Un comitato presieduto dallo stesso ministro degli Esteri barone Alois von Aehrenthal raccolse nella sola capitale la notevole somma di oltre 400.000 corone, e la Croce Rossa Austriaca organizzò una prima spedizione di soccorso.

Il maggiore contributo venne però dato dall'associazione dei «Wiener Freiwillige Schütze» che attivarono a Messina, sotto la direzione del conte Hans von Wilczek (personaggio molto vicino alla Corte imperiale), delle cucine da campo capaci di dare sostentamento a 24.000 terremotati, con i viveri che pervenivano giornalmente dai porti di Trieste (che si attivò a sua volta) e Fiume. Vi fu pure una raccolta di denaro che fruttò ben 140.000 corone, e la riuscita di queste generose iniziative fu dovuta anche all'impegno in prima persona del Luogotenente per il Litorale principe Hohenzollern. Il 16 gennaio 1909 Vittorio Emanuele III ricevette gli organizzatori dei soccorsi austriaci e al conte Hanz von Wilczek si rivolse con le seguenti parole: «La ringrazio nuovamente di cuore e ringrazio i viennesi. Quanto si fa per noi a Vienna e in Austria mi ricolma di speciale gratitudine e gioia e desidero che in Austria questo si sappia».

Enrico Mazzoli

la mano. Naturalmente abitando sola e avendo un'assistenza scarsa e discontinua da parte degli assistenti domiciliari (a volte non si faceva vedere nessuno anche per due settimane) la mia mano, anche perché mi devo aiutare con un bastone, è peggiorata.

Avevo pregato di essere ricoverata in Rsa, ma mi era stato risposto sempre bruscamente «e altri che stia pezo de lei», fino al giorno in cui caddi e mi lussai una spalla. Fortunatamente una mia vicina chiamò l'ambulanza e dopo mille vicissitudini fui ricoverata in «Casa Serena» dove il direttore, che è una persona squisita, e il personale molto sollecito mi curarono molto bene tanto che la mia mano si sgonfiò e ora sono pronta per l'intervento.

Purtroppo però l'assistenza sociale di via Paisiello, mi ha detto che se ritorno a casa perdo l'assistenza e i pasti a domicilio di cui usufruivo. Io voglio tornare a casa anche perché là ho lasciato la mia gattina che è la com-

pagna della mia vita solitaria, e più di una volta gli assistenti volevano che me ne sbarazzassi. È possibile che una persona anziana sia sradicata dal suo ambiente e dai suoi affetti anche se è in grado di vivere a casa sua? Si fa molto a parlare che gli anziani devono essere assistiti nella propria abitazione, ma ciò succede sempre più di rado. Per favore, ditemi se questo è giusto e pensate a tutte le persone anziane che così vengono vessate, e non hanno la forza di ribellarsi.

Vera Furlan

Il problema dell'acqua

Le classi quinte della scuola elementare S. Pertini ringraziano sentitamente l'Acqua e la signora Ettore Galbrizio per l'interessante intervento sul problema mondiale dell'acqua, tenuto nella giornata di martedì 19 novembre.

Alunni e insegnanti delle classi quinte della S. Pertini

La pratica urgente

Desidero ringraziare l'Azienda per i servizi sanitari, sezione di via Vespucci del 2.º distretto di Trieste, per la cortesia e disponibilità che mi hanno permesso di sbrigare una pratica urgente per una mia parente molto anziana.

Nino Zurich



Auguri Lea

Lea compie 80 anni. Auguri da Fulvio, Giuliano, Aurora, Ilaria e Sara.

MOBILIFICIO TRIESTINO
VIA PACINOTTI, 7/1
TEL. 040.308690
DIETRO LA SEDE DELLA
CROCE ROSSA DI PIAZZA VICO
CHIUSO IL LUNEDÌ
9 DICEMBRE
in un'Atmosfera di Natale



L'ineffabile Piskulic

Quando ormai le televisioni e i giornali ci avevano convinto che il trasferimento dei processi per legittimo sospetto riguardava solo e unicamente il signor Cesare Previti, abbiamo appreso con stupore che il primo a richiedere lo spostamento del processo da Roma per legittima suspizione è stato l'ineffabile Oskar Piskulic, accusato di aver collaborato allegramente all'attuazione della pulizia etnica degli italiani.

Anche noi pensavamo di suggerire ai nostri avvocati un'analoga richiesta, perché la Corte di Assise di Roma ha fatto di tutto e di più per non fare questo processo. La Cassazione ha dovuto perfino pronunciarsi sul fatto che prima del '45 a Fiume vigevo la sovranità italiana.

Renzo de Vidovich
Dalmati italiani
Libero Comune
di Zara in esilio
Delegazione di Trieste

«Riapriamo il Colosseo»

Bolettini di guerra sugli spalti, cifre da capogiro, polemiche interminabili, processi agli arbitri, circoli viziosi, ricorsi continui,

measqualifiche, aggressioni ai giocatori, scommesse clandestine, truffe e fallimenti societari, colpi proibiti, minacce in campo e fuori, capelloni con codini, orecchini e fasce in testa, inni nazionali sconosciuti: è questo il calcio oggi, quello cosiddetto «vero». Durante e dopo Roma-Juve è successo l'ennesimo finimondo, ma non sarà l'ultimo, per la gioia dell'esercito dei commentatori televisivi. Non è soltanto per il prezzo del biglietto che la gente ha perso la passione per uno sport che, fino a qualche decennio fa, riusciva ancora ad entusiasmarla.

Se si vuole salvare il calcio e riappassionare gli spettatori, bisogna avere il coraggio di cambiare decisamente rotta: non ufficializzando gli ingaggi dei calciatori (offensivi per la gente comune); adottando la «moviola in diretta» (con maxischermo), in modo da permettere all'arbitro e ai suoi collaboratori di correggere e ratificare le decisioni più importanti e dubbie (punizioni, rigori, fuorigioco, out) in tempo reale con il consenso del pubblico; punendo con ammonizione o espulsione qualunque fallo volontario (nel basket il «contatto forte» non è permesso, tanto che si assistono ad azioni individuali e corali assai più spettacolari); formando delle rose di calciatori

possibilmente provenienti dalla zona dove giocano; limitando al massimo il numero di stranieri (che spesso non danno alcun valore aggiunto); reprimendo duramente qualsiasi intemperanza delle tifoserie fuori e dentro lo stadio (i poliziotti inglesi hanno risolto parecchi problemi con l'uso di idranti e dei manganelli); invitando a maggior rispetto e senso del dovere i calciatori, che spesso guadagnano in un anno di gioco più di quello che una persona normale riesce a risparmiare in vent'anni di lavoro. Alcuni rimedi appaiono innovativi, altri forse paradossali, ma lo sport più bello del mondo può sopravvivere solo così.

Io gioco a calcio da lungo tempo e non mi sono mai divertito a farmi del male o a procurarlo agli altri. Se uno è più bravo di me, deve avere la possibilità di andare a segnare, senza ricorrere a furbate o falli intimidatori.

Oggi si tende invece a permettere il gioco duro e irregolare (pericoloso per la propria incolumità) e a espellere chi reagisce dopo aver preso botte per 90 minuti. Cosicché si vedono pochi gol, ma molti infortuni e battaglie sugli spalti. Se questo è il calcio, meglio riaprire il Colosseo e cambiare sport...

Andrea Vatta
consigliere comunale
Forza Italia

Voglia di vincere?

tentare l'impresa!

4 dicembre

18 dicembre

8 gennaio

29 gennaio

12 febbraio

26 febbraio

Calendario del Film

4 dicembre

18 dicembre

8 gennaio

29 gennaio

12 febbraio

26 febbraio

L'EZIT, Ente per la Zona Industriale di Trieste, propone, nell'ambito del concorso **EZITmania**:

EZITTour, visite in Azienda riservate agli studenti iscritti (su prenotazione);

EZITmovie, rassegna cinematografica aperta al pubblico, in collaborazione con **Alpe Adria Cinema**, 6 film sul mondo del lavoro con illustri ospiti dell'imprenditoria locale.

Per informazioni: www.ezit.it • mail@ezit.it • tel. 040.8988215

Lucioli aumenta gli ecoincentivi Fiat di 1.000 Euro

I vantaggi della rottamazione durano ancora pochi giorni
Scattano le poche ore dei grandi affari!



* validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato; importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, della riduzione del prezzo di listino Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8%. Importo massimo finanziato: 10.000 Euro. Salvo approvazione Sava.

Offerta per Stilo berlina in pronta consegna valida fino al 31/12/2002.



Stilo
a partire da
11.930 Euro
(Lire 23.100.000)

Vantaggio Lucioli:
4.000 Euro*

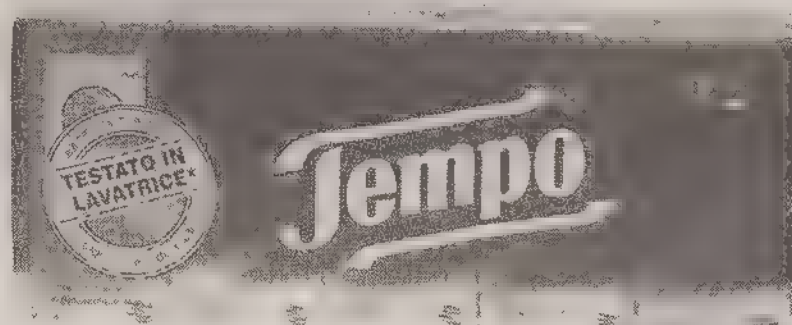
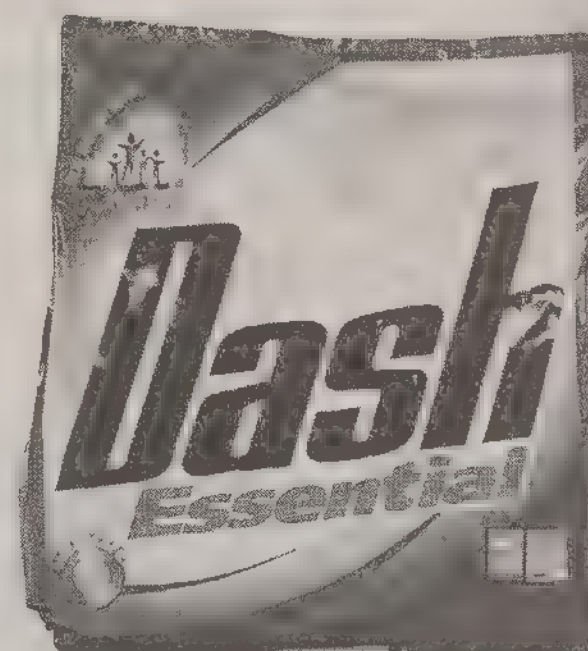
LUCIOLI
FIAT

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

CENTRO SPECIALIZZATO

CAD*Bellezza e Igiene***DOMANI****10 DICEMBRE**
in OMAGGIOsu una SPESA MINIMA
di **10,00 Euro**Fino ad esaurimento
scorte.L'ORÉAL PLÉNITUDE HYDRAFRESH
nella pratica POCLETTE OPEN COLOR**LE MAGICHE SUPEROFFERTE**

Alcune delle nostre SUPEROFFERTE valide dal 9 al 14 dicembre 2002

**2,05**Lire **3.969****PANTENE PRO-V**
Shampoo Assortito
300 ml**COLGATE**
Dentifricio Assortito
75 ml**1,25**Lire **2.420****TEMPO** - Fazzoletti - 10x9 pz**0,92**Lire **1.781****REGINA** IGIENICA - 4 Rotoloni**2,05**Lire **3.969****PAMPERS DRY EXTRA** - Assortiti**11,80**Lire **22.848****L'ORÉAL**
STUDIO LINE GEL
Assortito - 150 ml**2,80**Lire **5.422****0,96**Lire **1.859****PALMOLIVE**
Doccia Schiuma Assortito
250 ml**DASH RICARICA** - 18 mis.**3,55**Lire **6.874***ti aspetto
al CAD,
con un vasto
assortimento
di Idee Regalo**per il tuo Magico Natale***TRIESTE**via D. Cavana, 4
via Foschiatti, 2/A
strada di Guardiella, 1
via Baiamonti, 46
via G. Paisiello, 2/A
via Giuliani, 38
via Fabio Severo, 124
via Giacinti, 36
Loc. RABUIESE
via Flavia di Stramare, 139/C
MUGGIA
via Mazzarei, 1**GORIZIA**

via Bellini, 2

GRADO

via Riva San Marco, 47

MONFALCONE

via Duca d'Aosta, 18

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDI-NE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella

rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

VENUTA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

DOMUS Duino, recente bifamiliare con rigoglioso giardino circa 360 mq e posto auto: salone, quattro stanze, cucina abitabile, confortevole terrazza abitabile, poggiorio, cantina. Termoautonomo. Eleganti finiture. Tel. 040/366811. (A11706)

DOMUS Fabio Severo alta in condominio recente: salone, matrimoniale, singola, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, due poggiori. Buone condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Foro Ulpiano, in bel palazzo, appartamento di ampia metratura con terrazza abitabile 140 mq circa: sette stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ampio ripostiglio, due poggiori. Buone condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia, Santa Barbara, vendesi nuda proprietà: villa ristrutturata con totale vista golfo, terrazzo, veranda, posto auto e 1.000 mq circa giardino di proprietà. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A11706)

DOMUS piazza Libertà, primingresso di pregio: salone, matrimoniale con terrazzo, cucina abitabile, bagno con idromassaggio, ripostiglio. Box auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Scorciole adiacenze, in nuda proprietà vendesi: salone, ampia matrimoniale, cucina, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiorio, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/366811. (A11706)

DOMUS Roiano centro, in buone condizioni con terrazzo esposto nel verde: saloncino, matrimoniale, singola, cucina-tinello, bagno, ripostigli. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A11706)

DOMUS Scala Santa in palazzina tranquilla e nel verde, ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/366811. (A11706)

DOMUS zona Sanatorio Triestino elegante attico bipiano in recente palazzina nel verde: salone con ampio terrazzo, tre stanze, cucina abitabile, biservizi, mansarda con terrazzo a vasca, posto auto, termoautonomo. Vista panoramica. Tel. 040/366811. (A00)

2 IMMOBILI

ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino, massimo € 300.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzolo-S. Luigi soggiorno, cucina, una due camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI

AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO soggiorno, cucinotto, stanza, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

4 LAVORO

OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. SELEZIONIAMO 18 ambasciati, liberi, inserimento varie mansioni, filiali Monfalcone, Trieste, Gorizia, retribuzione nettamente superiore alla media. 0431/642044-349/743017. (C00)

A. GRIZZLY Italia Spa inserisce propria struttura commerciale nuovi agenti per attività continuativa di gestione clienti acquisiti e consulenza presso clienti potenziali su appuntamenti fissati da call-center. Guadagni superiori alla media fino 6.000 euro mensili. Appuntamento in zona 035/4522041. (F117)

ADECCO Monfalcone ricerca magazzinieri uso muletto/transpallet, impiegato/a amministrativo, ingegnere gestionale, ragioniere/a buona conoscenza inglese. Operai turnisti. Via Bixio 15, tel. 0481/791900. (C00)

AGENZIA immobiliare, rappresentante marchio nazionale, ricerca per potenziamento struttura commerciale giovani collaboratori in qualità di funzionari/e. Dinamici, max trentenni, militanti, possibilmente con qualificata esperienza precedente di vendita di beni o servizi. E' richiesta laurea o diploma. Sono previste condizioni di sicuro interesse legate ai risultati raggiunti. Inviare curriculum a: Gabetti Op. Imm., via San Lazzaro 18/A, Trieste o telefonare al n. 040/763325. (C00)

COIFFURE Company vendita prodotti ingrosso per parrucchieri cerca apprendista magazziniere. Spedire curriculum vitae Coiffure Company via Verdi 64, Ronchi dei Legionari. (C00)

MULTINAZIONALE sedi Europa-Usa per nuova apertura uffici Go-Ts seleziona 2 funzionari per lavoro consulenza. Offerti 1600 € mensili, zona esclusiva, formazione professionale gratuita, clientela già acquisita. Per colloquio telefonare lunedì dalle 10 alle 18 allo 0481/413212. (C00)

PRIMARIA società di Logistica, operante sul Porto di Trieste, ricerca per tale sede operatore doganale con precedente significativa esperienza nel ruolo. Inviare, via telefax, dettagliato curriculum con liberatoria ai sensi della legge 675/96 al n. 040/3896263. (A11579)

SOCIETÀ di servizi tecnici in agricoltura cerca: n. 3 periti/agronomi automuniti per propri clienti. Richiedi conoscenza Office e lingua slovena; n. 1 segretario/a conoscenza Office e lingua slovena. Inviare dettagliato curriculum a Uffpersonalene@libero.it. (A11687)

STUDIO medico cerca segretaria/o max 23 anni, per 32 ore settimanali libera da impegni di studio. Telefonare solo dalle 20 alle 22 al 339/5707580. (A11689)

5 LAVORO

RICHIESTA

Feriale 0,70 - Festivo 1,05

QUARANTENNE cerca qualsiasi tipo di lavoro purché onesto tel. 3405986043. (A00)

6 AUTOMEZZI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

VENDESI Audi A8 turbodiesel anno '97. Perfette condizioni full optional. Telefonare 348.5607671. (F12047)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

A. RIPARAZIONE sostituzione role, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitture, ristrutturazioni. Tel. 328/8298602. (A11718)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

Prestito Personale. fino a 7500,00 € euro 800-929291 FORUS

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A.A. BELLISSIMA bionda sexy giovane. Tel. 340-1565872. (Cf 2047)

A. GORIZIA stupenda molto carina riceve tel. 333-4573128. (A11683)

ALEXIA triestina riceve nella massima riservatezza senza fretta né squallore. 340/9614109. (A11730)

AMICHE in linea! 178/3311900, solo 0,35/min + IVA MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (F11)

BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A11704)

BELLISSIMA signora 35, incontrerebbe solo uomini distinti tel. 338/1703779. (A00)

CENTRO massaggi orario continuo. 00386/41527377. (A11454)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349-4422650. (A11655)

KIMBERLY dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirti insieme. 333/7063822.

PANTERA nera spumeggiante, alta, V misura, con fisico mozzafiato. 340/1423922.

VUOI conoscere giovane carina telefona 333-7076610.

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (F11)

"IL CAMINETTO"

AGENZIA IMMOBILIARE

TRIESTE VIA MACHIAVELLI, 15

TEL. 040.639425

TEL. FAX 040.630451

E MAIL

caminetto@libero.it

VENDE

MONFALCONE

FABIO SEVERO

CONDOMINIO

SANSCIVINO

PROPRIO

STAZIONE

ALTRA

COMARNA

SAN GIOVANNI

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

GRUPPA

UFFICI IN AFFITTO

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

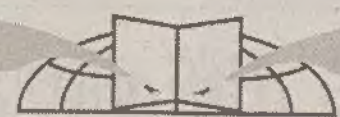
CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CEN. P. F. V. A. N. T. E.

CULTURA & SPETTACOLI



STORIA Viene presentato oggi a Trieste il volume di Ernesto Gellner e Paolo Valenti, pubblicato dalle Edizioni Luglio

Cantiere San Marco: una storia di mare

In 150 anni ha costruito oltre seicento navi come la *Viribus Unitis* e la *Raffaello*

Viribus Unitis, Helouan, Victoria, Conte di Savoia, Conte Grande, Roma, Vittorio Veneto, Augustus, Raffaello. L'elenco potrebbe continuare, con decine di navi famose che hanno portato nel mondo il nome di Trieste e della cantieristica giuliana, dalla quale in 150 anni sono uscite oltre mille unità, mercantili e militari.

Una storia strettamente legata alla crescita della città e della sua economia, che nel 1990 Ernesto Gellner e Paolo Valenti avevano iniziato a raccontare, con la pignoleria dei tecnici e la passione degli studiosi, nel volume «San Marco. Storia di un cantiere navale». Dopo l'uscita di un ponderoso tomo per gli ottant'anni del cantiere di Monfalcone, si era creata una lacuna. Mancava un libro che ripercorresse le vicende del cantiere San Marco. Con il fervore di sempre, Gellner e Valenti si misero all'opera, «scavando» innanzitutto nel ricco archivio della loro associazione, l'Aldebaran, proseguendo all'Archivio di stato, alla Biblioteca civica e ricorrendo anche a fonti private, a Trieste e a Vienna. Ma nell'agosto 1996, quando il lavoro era già a buon punto, Gellner fu rapito da una malattia.

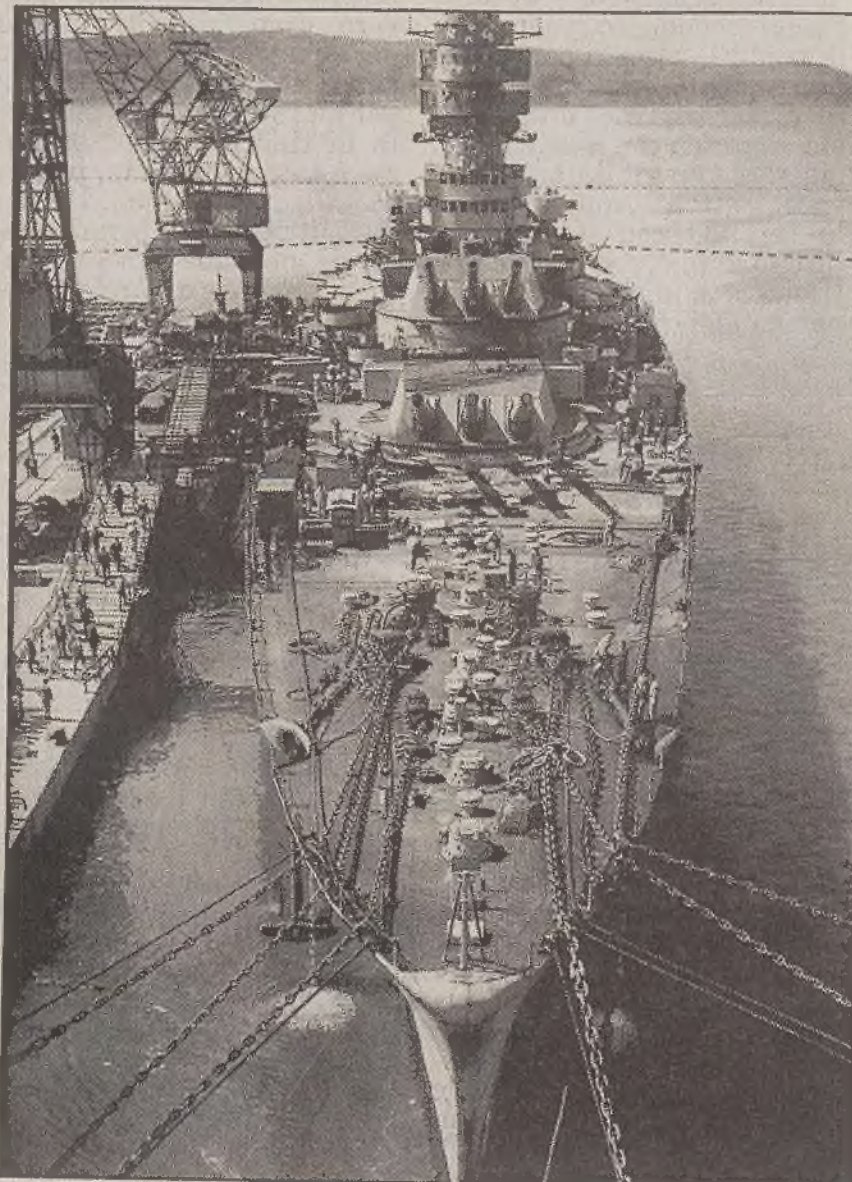
Qualche anno dopo Valenti ha ripreso in mano l'opera, l'ha completata e ha trovato un editore. È nato così il volume «Storia del Cantiere San Marco di Trieste» (Edizioni Luglio, pagg. 264, euro 25), che viene presentato a Trieste, oggi alle 18, al Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1).

Un secolo e mezzo. Tanto è durata l'attività del San Marco, che ha preso le mosse nel 1840 con l'omonimo squero di Gaspare Tonello, per concludersi alla fine del

secolo successivo, nei primi anni '90. Furono 652 le unità passeggeri, mercantili e militari che scesero dagli scali di Passeggio Sant'Andrea, nell'alternarsi di nomi e proprietari diversi: dal Lloyd Austriaco a Giuseppe Tonello, con il suo Stabilimento San Marco, allo Stabilimento Navale Adriatico di fine Ottocento, al Cantiere San Marco dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico negli anni fra il 1930 e il 1966, e ancora all'Arsenale Triestino San Marco, che assorbì il cantiere nel quadro della ristrutturazione nazionale del comparto.

Per ogni nave, o quasi, si potrebbe scrivere una storia a parte, tant'è vero che le note di ciascun capitolo del volume di Gellner e Valenti occupano pagine e pagine, per la gioia degli storici e degli appassionati delle cose di mare. Senza contare le oltre 200 foto, i 180 disegni, le trenta tabelle riassuntive (ricche di dati tecnici) contenenti tutte le costruzioni uscite dal San Marco nei diversi periodi e i 560 profili delle unità realizzate, pontoni e chiatte compresi.

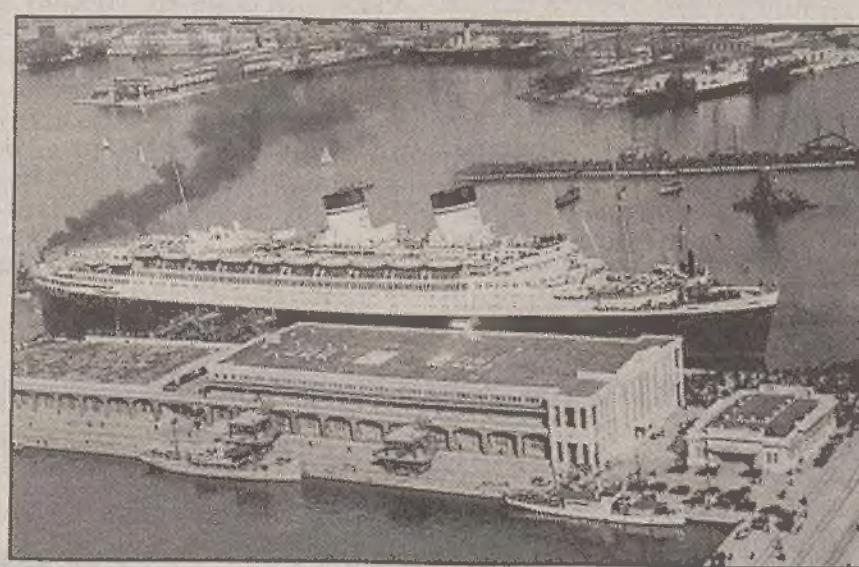
A simbolo dell'elevatissimo livello raggiunto dai progettisti e tecnici del San Marco può essere preso il Conte di Savoia, varato il 28 ottobre 1931, presenti il principe ereditario Umberto e Maria José, madrina



La corazzata Roma in allestimento nella primavera del '42.

della più grande nave costruita dal cantiere triestino in tutta la sua storia e seconda, nella flotta italiana, solo al mitico Rex. Una

stazza lorda di 48.502 tonnellate, lunga fuori tutto 248 metri, larga 29, con una potenza di 100 mila cavalli asse la turbonave svi-



È il 3 novembre 1932: il Conte di Savoia lascia Trieste per Genova, dove verrà consegnato all'Italia Flotte Riunite.

luppava una velocità di esercizio di oltre 26 nodi. Ma nelle prove la potenza raggiunse i 130 mila cavalli asse, e la velocità media sulla base misurata toccò i 29,5 nodi.

Prima unità al mondo, il Conte di Savoia era dotato di impianto antirullo. Era in grado di imbarcare 2.200 passeggeri in quattro classi, e 768 persone di equipaggio. Tecnica produttiva e arte decorativa, fuse in maniera eccelsa, davano al transatlantico uno stile e un'eleganza per le quali divenne famoso nel mondo.

Alcuni dei suoi saloni furono esempi insuperabili della capacità progettuale e di allestimento di quell'esteso ed elevato indotto

che gravitava attorno alla costruzione delle navi passeggeri, così come oggi avviene per le prestigiose unità da crociera realizzate a Monfalcone e in altri cantieri italiani. Fra gli sfarzosi ambienti del Conte di Savoia spiccava quello per le feste di prima classe, il Salone Colonna, copia della galleria esistente nel seicentesco palazzo romano.

Il 30 ottobre 1932 il Conte di Savoia, ultimata le prove di potenza preliminari, a un solo anno dal varo lasciò per l'ultima volta il cantiere San Marco per trasferirsi alla Stazione marittima, dove per alcuni giorni venne ammirato da migliaia di cittadini. Il 3 novembre, alle 12, partì da

richieste dagli armatori e di conseguenza l'attività cantieristica.

A metà degli anni Sessanta, la concorrenza internazionale, gli alti costi di gestione e la necessità di grandi investimenti per ammodernare i cantieri italiani, riuniti sotto il controllo dell'Iri, spinsero il governo ad attuare una profonda ristrutturazione del comparto.

Nel 1966 il complesso incarico (con evidenti risvolti occupazionali e sociali) fu affidato al Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica. In seguito al piano Cipe nacque l'Italcantieri, nel cui ambito il San Marco venne accorpato all'Arsenale Triestino, sotto la nuova ragione sociale «Arsenale Triestino San Marco». La Fabbrica Macchine Sant'Andrea venne chiusa e smantellata (sarà demolita a metà degli anni '80 per fare spazio a una serie di palazzi, fra cui la sede del Lloyd Adriatico). Il suo posto venne preso dalla Grandi Motori Trieste, il cui stabilimento fu realizzato nel Comune di San Dorligo della Valle sbancando un'intera collina.

Scioperi e manifestazioni di piazza contro il piano Cipe e la chiusura del San Marco non ottennero grandi effetti. «La città - si legge nel volume di Gellner e Valenti - non intervenne, come poteva e doveva, in difesa di quello che, per importanza, produttività e dimensioni, era stato uno dei tre più grandi cantieri d'Italia».

Il primo febbraio 1970 il San Marco veniva assorbito dall'Arsenale Triestino, e qualche mese dopo, a centotrent'anni dalla fondazione, con il trasferimento del personale all'Arsenale, cessava qualsiasi attività legata a nuove costruzioni.

Giuseppe Palladini

CINEMA A Trieste il regista è stato premiato con l'«Urania d'argento» nell'ambito di «Science+Fiction»

Pupi Avati: girerò il seguito di «Regalo di Natale»

In corsa per la presidenza di Cinecittà, difende la sua attrazione per tutti i generi

Un nutrito omaggio ai più importanti cineasti iberici del fantastico
Viaggio negli incubi spagnoli

TRIESTE I magnifici sette del cinema fantastico spagnolo si sono riuniti ieri pomeriggio in un «panel fantaispanico», accolti dal direttore di «Science+Fiction», Massimiliano Spanu (alla presenza dell'assessore alla Cultura della Provincia, Guido Galetto, dichiaratosi fan di «Jazz Band»), si è prodotto in un inatteso show di più di un'ora, rispondendo alle domande, parlando a ruota libera del suo lavoro e dei ricordi triestini.

«A Trieste sono venute molte volte e quando mi chiamano ci vengo sempre di corsa. Anzi, ci tornerò anche se non mi chiamano! È qui infatti, grazie alla Cap-

storia dell'horror avendo incarnato figure terrorizzanti come l'uomo lupo, Dracula e Frankenstein dal '68 a oggi, trovando una voce sempre personale nel contesto del genere.

Oggi il programma di «Science+Fiction» prosegue la ricognizione fra le opere del fantastico spagnolo con ben sette titoli proposti nelle due sale del Cinema Excelsior. Alle 15.30 si incomincia con «El bosque del lobo» (1969) il film della consacrazione di uno dei pionieri del genere, Pedro Olea, mentre alle 17.30 «Viage al centro de la Tierra» (1977) primo lungometraggio di Juan Piquer girato in inglese con un cast cosmopolita, variazione sul tema del viaggio scientifico nelle viscere della terra. Alla proiezione sarà presente la protagonista femminile, l'attrice Lone Fleming.

Alle 20 il primo film di terrore di León Klimovsky «La noche de Walpurgis» (1970), memorabile per la magistrale interpretazione di Paul Naschy (che sarà presente alla proiezione) nei panni di Waldemar Daninsky, scrittore ombroso e solitario. Daninsky è in realtà un licantropo. La serata prosegue con «Memorias del angel caído» (1997), scritto e diretto a quattro mani dai giovani film maker David Alonzo e Fernando Cámara. In un rione tradizionale di Madrid, i sacerdoti di una piccola chiesa si imbattono in un crimine satanico. Ognuno indaga sul caso alla sua maniera scoprendo che la setta è legata al mistero di un millenario libro di magia nera. Infine «Midnight Underground», alle 23.45, riporta sugli schermi un'appassionante horror in costume di Jesús Franco, «Il trono di fuoco» (1970), interpretato da Christopher Lee e Maria Schell.

Federica Gregori

pe Lippi (triestino direttore di Urania) al regista e produttore Pupi Avati, «uno che sa fare davvero paura» («Il manifesto», 5 dicembre).

Il sessantatreenne Avati, in predicato per la presidenza di Cinecittà,

era felicissimo e in gran forma: dopo la breve coromonia condotta dal direttore del Festival Massimiliano Spanu (alla presenza dell'assessore alla Cultura della Provincia, Guido Galetto, dichiaratosi fan di «Jazz Band»), si è prodotto in un inatteso show di più di un'ora, rispondendo alle domande, parlando a ruota libera del suo lavoro e dei ricordi triestini.

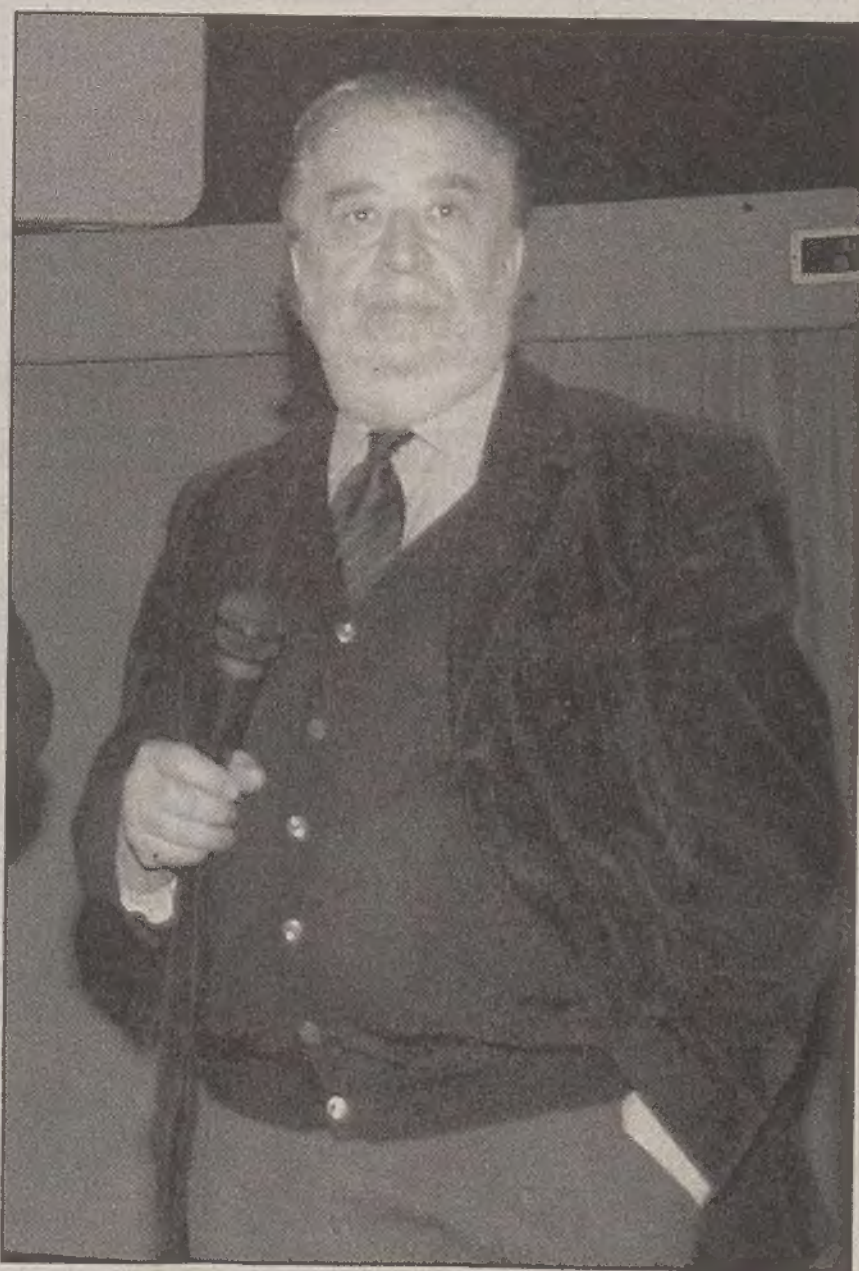
«A Trieste sono venute molte volte e quando mi chiamano ci vengo sempre di corsa. Anzi, ci tornerò anche se non mi chiamano! È qui infatti, grazie alla Cap-

film. E sono grato a questo Festival, oltre che del premio, anche di aver compiuto il miracolo di riesumare il mio primo lungometraggio, quel «Balsamus, l'uomo di Satana» del 1968 che consideravo disperso».

La prima domanda del pubblico richiede una spiegazione sul mistero delle «due facce» di Avati, quella «dark» («La casa delle finestre che ridono», «Zeder») e quella solare («Storie di ragazze e ragazzi»).

«Non sono mica solo due le mie facce, sono molte di più! E vero che ogni qual volta giro una commedia, poi il «gotico padano» mi risucchia con un nuovo film. Ma la verità è che io - esempio raro in Italia - sono un autore a cui piacciono tutti i generi. Per cui nella mia filmografia potete trovare non solo la paura e la commedia, ma anche il musical, il film storico».

Dalla platea gli chiedono se lui si sente vicino ai grandi artigiani del film di genere anni '60-'70, Freda, Bava, Fulci... «Con Fulci ho anche lavorato per due sceneggiature. Tuttavia lui, come Freda, Bava e gli altri, sono cresciuti sentendosi «registi», e non «autori», che è una nozione differente («un film di...») sorta col cinema moderno, e che ha segnato il mio modo di essere cineasta. Così ho sempre cercato un'autonomia artistica, una strada davvero personale. E quindi mi sono basato sui generi: da una parte perché rappresentano l'essenza stessa del cinema (anche per lo spettatore, quando sceglie cosa andare a vedere), e dall'altra perché volevo diventare l'unico «autore» del cinema italiano (a parte Dario Argento) che lavorasse dentro di essi. Questo perché solo i generi soddisfano



Pupi Avati fotografato a Trieste da Francesco Bruni.

la mia inarrestabile voglia di narrare, di creare una storia intorno a qualsiasi argomento, che è forse la mia più vera caratteristica».

Il pubblico in sala insiste nel sapere le fonti di ispirazione di Avati. Se lui dichiara di non leggere romanzi o di non andare troppo al cinema per non farsi influenzare da storie già note, gli chiedono comunque se c'è un regista a cui deve qualcosa.

«E Federico Fellini, di cui ho la fortuna di essere diventato amico, e il cui «8 e 1/2» mi ha cambiato la vita. Il modo affascinante in cui ha descritto la figura del regista, mi ha spinto a leggere libri sul cinema e a intraprendere questo mestiere».

Ma Avati, in questa serata in cui mostra una vena affabulatoria quasi più frizzante della bora, si guarda

bene dal tessere di sé un'agiografia. Confessa di essere uscito da un periodo buio dopo l'insuccesso dell'impegnativo fantasy «I cavalieri che fecero l'impresta», ma di aver ritrovato l'entusiasmo con un libro e due nuovi film.

«Abatantuno, Cavina e Dalle Piane mi hanno convinto a girare il seguito di «Regalo di Natale», che si chiamerà «La rivincita di Natale» e uscirà fra un anno. Mi ha divertito immaginare come Abatantuno potesse riscattarsi da quella mitica disfatta al poker del primo episodio. Un film, «Regalo di Natale», che è stato forse il mio più popolare, e che mi è caro perché ha visto il debutto di Diego come attore «serio». Ma già so cosa pensano pubblico e critici dei remake. Diranno tutti: «Tanto era meglio l'altro»».

Paolo Lughini



Una scena de «La casa dalle finestre che ridono», girato da Avati nel '76.

CINEMA Uscirà il 16 agosto «Le due torri», secondo episodio della saga tratta da «Il signore degli Anelli»

«Che fatica sette anni con Tolkien»

Il regista Peter Jackson: «Il film di mezzo è il più difficile. Siamo un po' stanchi»

Ferita una danzatrice

Momix: incidente in palcoscenico

ORVETO Una delle componenti del Momix, lo straordinario gruppo di danzatori, è finita nella buca degli orchestrali, durante uno spettacolo a Orvieto, ed è stata ricoverata all'ospedale.

Secondo quanto si è appreso, è rimasta ferita in modo lieve, probabilmente ha riportato un trauma lombare.

I Momix erano impegnati sul palco del teatro Mancinelli con il loro spettacolo chiamato «Opus cactus».



Liv Tyler interpreta Arwen.

PARIGI Un'avventura nell'avventura: la Compagnia dell'Anello è diventata una vera compagnia di amici, tutti in adorazione del capo, il regista neozelandese Peter Jackson che confessa: «Sette anni, un lavoro che ci rende orgogliosi, ma che fatica». Liv Tyler, la splendida principessa degli Elfi, Arwen, ammette: «È stato difficile interpretarla, è troppo perfetta, io non sono così».

Il secondo episodio, «Le due torri», in uscita in Italia il 16 agosto, è il momento più oscuro e difficile per la compagnia dell'Anello. Peter Jackson spiega perché: «Sette anni di lavoro per questo progetto in tre episodi sono tanti e adesso siamo tutti un po' stanchi. Questo è un film di mezzo e quindi è il più difficile dei tre, per-

ché non hai l'apertura, con la possibilità di illustrare bene i personaggi. E non hai il climax della conclusione che avremo con «Il ritorno del Re». Poi pensi sempre agli spettatori, che si aspettano che questo episodio sia all'altezza del primo, quindi non avremo neanche l'elemento sorpresa».

Ormai, per Peter Jackson - che nonostante il gelo di Parigi si presenta in bermuda e a piedi scalzi alle interviste - la saga di Tolkien è una seconda esistenza: «Ho capito lavorando che «Il Signore degli Anelli» è una storia malinconica, triste, scritta a fine anni Trenta, in un'epoca difficile. È una favola sul destino dell'umanità, con gli esseri che si combattono sempre l'uno con l'altro».

Stavolta Jackson ha pun-

tato ancora di più sulla tecnologia, in particolare creando un personaggio - Gollum - a metà fra l'umano e il virtuale: «L'abbiamo rivisto come personaggio chiave - spiega il regista - e il problema era come far recitare un pupazzo come un attore vero, con il suo modo di camminare, di reagire, mantenere fede all'epoca in cui Gollum era stato inventato, il 1936. George Lucas, all'epoca, non era ancora nato...».

Gollum/Smeagol è un miracolo tecnologico creato con la tecnica «motion capture». La resa sullo schermo è frutto di tre riprese sovrapposte, la prima con il personaggio vero che gli dà anche la voce, l'attore Andy Serkis, la seconda con il pupazzo fornito di microchip sulle articolazioni, la terza con i soli personaggi che gli stanno in-

torno e l'immagine virtuale del Gollum definitivo. «Ci ho messo quattro anni - dice Serkis - e la cosa più interessante del personaggio è stata il suo aspetto schizofrenico, cioè come era Gollum prima, quando si chiamava Smeagol e non era stato corrotto dal potere dell'Anello».

All'opposto, Liv Tyler, bellissima ed eterea Elfa di cui è perdutamente innamorato - con qualche forzatura rispetto al romanzo - il «Ramingo» Aragorn: «Sono davvero orgogliosa di questo personaggio - ha spiegato l'attrice - è stata durissima per me, all'inizio non ero certa di riuscirci. Il personaggio è troppo perfetto, pulito, così diverso da me... Ho dovuto immaginare prima dentro di me come avrei recitato, per evitare di fare qualcosa di terribilmente ovvio».

DOVE PORTA IL GOSSIP



Asia Argento: «Ma quale bebè...»

ROMA «Non aspetto nessun figlio dallo scrittore J.T. Leroy». Lo ha detto ieri pomeriggio Asia Argento a Mara Venier, nel corso di «Domenica In». L'equivoco è nato da un'intervista che il giovane scrittore gay ha dato a un giornale Usa, nella quale parlava della collaborazione con l'attrice romana. Un'agenzia ha lanciato la voce (falsa), i giornali italiani hanno abboccato. Senza che nessuno andasse a verificare...

«Miusicol» e tante risate al Festival Ave Ninchi

TRIESTE La decima edizione del Festival «Ave Ninchi» ha aperto i battenti al Teatro Mela di Trieste con due compagnie triestine che hanno presentato i propri successi più recenti. La prima, Gli amici di San Giovanni, ha messo in scena il gettonatissimo e scoppiatante «Miusicol musicol» che nella passata edizione aveva fatto il tutto esaurito al Teatro «Silvio Pellico», l'altra, il Teatro-Palcoscenico Amatoriale Triestino è la prima compagnia non facente parte dell'Armonia che si esibisce al Festival. Fondata appena due anni fa, ha già al suo attivo numerosi allestimenti anche al di fuori delle mura cittadine e attualmente organizza con successo una rassegna dialettale presso il teatro di San Giovanni.

La commedia «Ocio per ocio» è di Gerry Braidà, la regia del figlio Lorenzo che è anche attore e gli altri interpreti sono in gran parte ben collaudati da un duraturo tirocinio nel teatro amatore (Gino Tomsich, ottimo caratterista comico, Franco Moro, Enzo Succhielli, Romana Olivo e alcuni brillanti elementi giovani). Potendo fare assegnamento su di un solido

cast Braidà ha confezionato una vicenda comica con la disinvoltura che gli deriva dalla sua lunga esperienza di autore dialettale. Non ci allontaniamo da un concetto di teatro di evasione che mira essenzialmente a far ridere il pubblico, ma comunque il copione regge.

Siamo nella sede dell'amministrazione stabili «El fogoler» con un padrone irascibile e afflitto da problemi di vista, due giovani impiegati che mordono il freno e clienti che vanno e vengono, ciascuno con le sue manie. Ma dopo aver cercato di risolvere i difetti agli occhi con un trapianto di cornea il malcapitato proprietario dell'azienda si vedrà capitare addosso una serie di contrattempi imprevedibili.

Le situazioni comiche si accavallano, i personaggi diventano caricature in un susseguirsi pirotecnico di battute. Probabilmente il lavoro riuscirebbe più incisivo operando qualche taglio, specialmente in certi momenti un po' ripetitivi. Nell'insieme la regia mantiene un ritmo abbastanza sostenuto fino alla conclusione che, rispettando le buone regole teatrali, ricorre al fatidico colpo di scena.

Liliana Bamboschek

APPUNTAMENTI

Appuntamento acustico al Politeama, al Macaki notte caraibica

Ligabue, prima tappa al Rossetti

TRIESTE Oggi al Politeama Rossetti, e domani al PalaTrieste, alle 21, concerto di Ligabue.

Oggi alle 22, al Macaki, Noche Caliente con i balli caraibici del dj Edgar (mercoledì Macaki University).

Oggi, domani e mercoledì, alle 18, al Servizio di cineteca regionale in via Cantù 10. «L'occhio sulla guerra», operatori e cinegiovani italiani e austro-ungarici nella prima guerra mondiale sul fronte dell'Isonzo e degli Altipiani.

Domani alle 17.30, nel foyer del Politeama Rossetti, presentazione del musical «Joseph e la strabiliante tunica dei sogni in technicolor» di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice. Ingresso libero.

Mercoledì alle 20.30, al Caffè San Marco, concerto di musica gospel con il coro «The Colours of Gospel». Ingresso libero.

Giovedì alle 21, nella cattedrale di San Giusto, «Nell'ombra di un mattino», meditazione del drammaturgo Renato Strolin Gurrisati con musiche del maestro Marco Sofianopoli (venerdì alle 21 nella chiesa di Sant'Ignazio a Gorizia, sabato nella chiesa udinese di San Cristoforo).

Giovedì alle 20.30, al teatro Verdi, «Assassino nella cattedrale», protagonisti i bassi Ferruccio Furlanetto ed Enzo Capuano (domani alle 18, prolusione del musicologo Daniele Spini).

UDINE Oggi, alle 20.45, al teatro Giovanni da Udine, la cantante Ute Lemper presenta il suo ultimo album «But One Day».

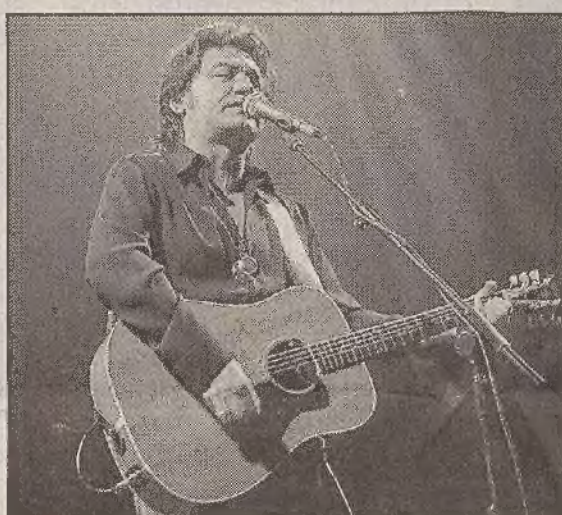
Alle 20.45, all'Auditorium Zanon, in scena Sandro Lombardi e David Riondino con «Dante-Inferno» di Federico Tiezzi.

Oggi, alle 21, al teatro Bon di Colugna, concerto del sassofonista di Alghero Enzo Favata e del quintetto Atlantico. Informazioni al Folk club Buttrio (tel. 0432-853528).

GORIZIA Martedì, dalle 11 alle 23, al centro culturale Brutaz, manifestazione musicale «Squarci di pace». Esibizione di gruppi degli istituti superiori della provincia, alle 18 il gruppo progressive Patchwork, che presenterà il suo cd; alle 19.45 musica zingana con Alessandro Simonetto e Roberto Daris; alle 21 lettura di alcuni passi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; alle 22 suonerà il gruppo hard rock Daghi; alle 22 concerto rock e, alle 23, concerto jazz col trio Ares Tavalazzi, Zlatko Kaucic e Bebo Ferrar.

PORDENONE Sabato alle 21, al «Pileo» di Prata, va in scena «Sior Tita paron», di Gino Rocca.

Martedì 17 dicembre alle 21, al palasport, sarà recuperato il concerto di Biagio Antonacci. Venerdì 27 dicembre, al deposito Giordani, alle 21, Progressive Night con Pathosray, Last Warning e Sunless.



Ligabue: una «due giorni» triestina.

Un giovane virtuoso francese si afferma al premio di Porcia

PORDENONE Dopo due annate a vuoto, il Concorso internazionale giovani concertisti «Città di Porcia» ha laureato un nuovo campione alla tromba. Giovanissimo, appena ventitreenne, si chiama Clement Saunier ed è parigino di nascita e di studi. Il verdetto allinea al secondo posto il russo di San Pietroburgo Kirill Gusarov ed al terzo l'italiano Sergio Casati.

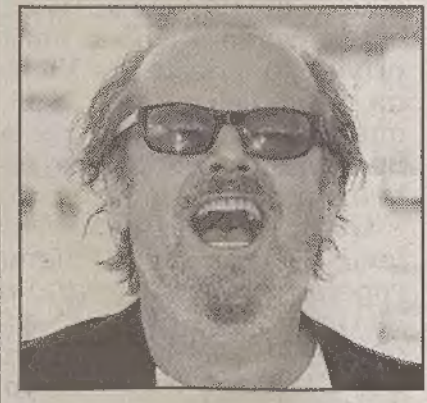
La manifestazione, nata tredici anni fa in quel di Porcia, si è conclusa con grande partecipazione di pubblico all'Auditorium Concordia di Pordenone e nella sua serata conclusiva ha visto esibirsi, nell'ordine inverso, i tre finalisti nella prova con orchestra. Il caso ha voluto che tutti abbiano puntato sul Concerto in mi bemolle maggiore di Haydn e così il brano è suonato tre volte di seguito, grazie alla partecipazione collaborativa dell'Orchestra del Friuli Venezia Giulia e della sua attenta guida Maffeo Scarpis, offrendo la possibilità di un confronto tanto ravvicinato quanto immediato.

Competizione originale e particolarissima, il Concorso della destra Tagliamento seleziona ogni anno in dicembre la crema degli strumentisti a fiato, dedicandosi a rotazione agli ottoni più diffusi, tromba, trombone e corno. Negli anni si è affermato per la cura dell'organizzazione e per l'attendibilità della commissione giudicatrice, quest'anno presieduta dal compositore Sandro Gorli.

Il Concerto di Haydn, pagina di robusta efficacia sonora e molto singolare per un'epoca in cui la tromba era meno duttile e docile alle acrobazie, è stato affrontato dai tre finalisti con buona sicurezza. Qualche apprensione emotiva ha fatto velo all'italiano, il russo ha sfoderato un cantabile di dolce pastosità, ma è stata l'impeccabile padronanza del francese a far decidere in suo favore. I virtuosismi alla tromba diventano con lo studio alla portata dei musicisti dotati, ma a giocare un ruolo spesso determinante sono gli inconvenienti estemporanei, inaspettati, quali un respiro più corto, una mancata salvezza, una disattenzione nella pressione delle labbra. Suffragati dalla bontà delle prove precedenti, resi convinti dall'assoluta immunità da incidenti di percorso del francese Saunier, i giurati non hanno avuto dubbi nell'indicare in lui il vincitore.

Claudio Gherbitz

L'attore compie 65 anni Jack Nicholson: «Basta col sesso»



L'attore Jack Nicholson.

NEW YORK Jack Nicholson non pensa più al sesso come prima: «Lo trovo liberatorio», ha detto a Newsweek la star di innumerevoli film da «Chinatown» a «Shining» a «Qualcuno volò sul nido del cuculo», che ha da poco compiuto 65 anni. Nicholson è stato intervistato in coincidenza con l'uscita del suo ultimo film «About Schmidt»: «Non ho più la stessa libido. C'era un tempo in cui non riuscivo ad addormentarmi se prima non avevo un certo tipo di contatto amoroso. Ora invece passo molte notti a dormire da solo. È diverso e liberatorio. Ho una sola paura: che comincerò a preferirlo», ha detto l'attore. Il prossimo film di Nicholson aprirà nei prossimi giorni nelle sale Usa e secondo Newsweek è destinato agli Oscar.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE			
AMBASCIATORI E NAZIONALE QUAKOSA D'OSCURO TORNATO A HOGWARTS 	GIOTTO IL REGNO DEL FUOCO 	NAZIONALE CANDIDATO AGLI OSCAR 2003 PINOCCHIO 	IL NUOVO THRILLER DEL GRANDE BRIAN DE PALMA STRAORDINARIO!!! AL PACINO INSOMNIA
DA VENERDI ALDO GIOVANNI e GIACOMO 	ffellini SUPER IL PIANISTA ROMAN POLANSKI 	LA LEGGENDA DI AL JOHN JACK 	IL MIO GROSSO MATRIMONIO GRECO

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Assassino nella cattedrale di Il-

Rossetti
 TEATRO STABILE DEL FORO ULPANO
 Oggi alle ore 21
 Politeama Rossetti
 fuori abbonamento -
 Azalea Promotion presenta

Ligabue
 in concerto

Durata 2 ore circa con intervallo

Ore 11, La visita - Itinerari fra spazi e memorie del Politeama Rossetti, con Luisa Vermiglio.
 È in corso la prevendita per L'amore delle tre melarance (11-15 dicembre), Joseph e la strabiliante tunica dei sogni in technicolor (18-20 dicembre), La coscienza di Zeno (7-12 gennaio), Il violinista sul tetto (21-26 gennaio) e i concerti di Elisa (16 dicembre) e Francesco De Gregori (17 dicembre).

debrando Pizzetti. Prima rappresentazione giovedì 12 dicembre, ore 20.30 (turno A/C). Repliche: sabato 14 dicembre ore 17 (turno S/S), domenica 15 dicembre ore 16 (turno D/D), martedì 17 dicembre ore 20.30 (turno E/A), mercoledì 18 dicembre ore 20.30 (turno F/E), giovedì 19 dicembre ore 20.30 (turno B/F), venerdì 20 dicembre ore 20.30 (turno C/B), domenica 22 dicembre ore 16 (turno G/G). Oggi biglietteria chiusa. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Prolusione di Daniele Spini all'opera Assassino nella cattedrale di Il-

debrando Pizzetti; oggi ore 18, platea del Teatro Verdi, ingresso libero.

TEATRO MELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. SALA PUPKIN - Oggi alle ore 21.51: il ridottino del Mela Pupkin... lo Spazio che non c'era adesso c'è. Cabaret psicosomatico e Musiche. Nell'era della moneta unica

un'unica moneta: ingresso 2 euro.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 19, 22: «Harry Potter e la camera dei segreti».

ARISTON. Viale Gessi 14. Tel. 040/304222. Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Spider» di David Cronenberg, con Ralph Fiennes. Dal Festival di Cannes il capolavoro fantastico dell'anno. A grande richiesta ancora per pochi giorni. Ingresso unico 5 €.

SCIENCE PLUS FICTION. Festival Internazionale della Fantascienza. Cinema Excelsior. Sala Azzurra. 5-12 dicembre 2002. Sala Excelsior: ore 15.30: «El bosque del Lobo» (1969) di P. Olea v.o. st. it.; 17.30: «Viage al centro de la tierra» (1977) di J. Piquer v.o. st. it.; 20: «La noche de Walpurgis» (1970) di L. Klimovsky v.o. st. it.; 22: «Memorias del Angel Caldo» (1997) di F. Cámara/D. Alonso v.o. st. it.; 23.45: «Il treno di fuoco» (1970) di J. Franco. Sala Azzurra: ore 17: «The Prisoner»; 20: «Katwira» (1995) di I. Vallejo-Nágera v.o.

st. it.; 22: «Arrebatò» (1979) di I. Zulusta v.o. st. ing. - Organizzazione: La Cappella Underground - tel. 040.3220551.

F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.40, 19.15, 21.50: «Il pianista» di Roman Polanski. Il film evento Palma d'oro a Cannes e probabile candidato agli Oscar.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 17, 18.45, 20.30: «Il regno del fuoco», dopo Blade Runner un altro colossale film di fantascienza.

GIOTTO 1. Solo alle 22.20: «K-19» con Harrison Ford e Liam Neeson. A soli 5 € rid. 3,50 €.

GIOTTO 2. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Eling». Nomination Oscar 2002 miglior film straniero. Comicità straordinariamente fresca... irresistibile! Uno dei film più positivi del 2002. Imperdibile!

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 17.15 e 20.15: «Harry Potter e la camera dei segreti».

NAZIONALE 2. 16.30 e 18.30: «Pinocchio» di Roberto Benigni. Candidato agli Oscar.

NAZIONALE 2. 20.30 e 22.30: «Femme fatale» di Brian De

Palma con Antonio Banderas e Rebecca R. Stamos. V. 14.

NAZIONALE 3. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30: «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «La cosa più dolce...» divertentissimo e piccante con Cameron Diaz. V. 14.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il mio grosso grasso matrimonio greco». La commedia romantica che ha incassato di più nella storia del cinema Usa.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22: «L'uomo del treno» di Patrice Leconte con Jean Rochefort, Johnny Hallyday.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.45, 22: «XXX» con Vin Diesel. (Un film d'azione).

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2002/2003. Domani ore 20.45, Davide Franceschetti, pianoforte; musiche di

Chopin, Mussorgskij. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19). Utat - Trieste, Acus - Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Harry Potter e la camera dei segreti»: 17.30, 20.30.

KINEMAX 2. «Harry Potter e la camera dei segreti»: 16, 19, 22.

KINEMAX 3. «Il regno del fuoco»: 17.50, 20.10, 22.10.

KINEMAX 4. «Snow Dogs - 8 cani sotto zero»: 17.40. «Scelte d'onore - Wise girls»: 20, 22.15.

KINEMAX 5. «Austin Powers in Goldmember»: 17.40. «Scelte d'onore - Wise girls»: 20, 22.15.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45: «Snow Dogs - 8 cani sotto zero», con James Coburn. 20, 22.15: «L'uomo del treno», regia di Patrice Leconte.

Sala Blu. 17.30, 20, 22.20: «El Alamein», regia di Enzo Monteleone.

Sala Gialla. 17.30, 20, 22.20: «Debito di sangue», con Clint Eastwood.

VITTORIA. Sala 1. 17, 21: «Har-

ry Potter e la camera dei segreti».

Sala 2. 17.40, 20, 22.10: «Spider» di D. Cronenberg.

Sala 3. 18, 20, 22.15: «Scelte d'onore - Wise girls».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Holylwood Ending». 21.30. Ingresso 5 euro.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Stagione 2002/2003. (Tel. 0432/248418, online: www.teatroudine.it). 9 dicembre ore 20.45 (Abb. Musica 16 spett.) Ute Lemper - «But one day».

10 dicembre ore 20.45 (fuori abb.) Schwegel nella Seconda Guerra Mondiale di B. Brecht; regia Juri Ferrini.

TEATRO CLUB - TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Ert. Akropolis 3, 9 dicembre 2002, ore 20.45, Auditorium Zanon «Dante - Inferno» di e con Sandro Lombardi e David Riondino: regia Federico Tiezzi. Info e prevendite: Teatro Club 0432/507953.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000

metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it. Film in programmazione. «Harry Potter e la camera dei segreti» 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, di Chris Columbus con Daniel Radcliffe. «Il mio grosso grasso matrimonio greco» 16.50, 18.45, 20.30, 22.35. «Via dall'incubo» 20.30, con Jennifer Lopez. «Che fine ha fatto Santa Clause» 16.45. «Austin Powers in Goldmember» 18.50, 20.45, 22.40. «K-19» 17.40, 22.20, di Kathryn Bigelow con Harrison Ford. «Femme Fatale» 20, con Rebecca Romijn Stamos. «Il regno del fuoco» 16.45, 18.35, 22.40. «Spider» 18.40, 20.35, 22.30, di David Cronenberg con Ralph Fiennes. «La cosa più dolce» 18.50, 20.35, 22.25, con Cameron Diaz. «The Bourne Identity» 17.20, 20, 22.20, con Matt Damon, Franka Potente. «Il popolo migratore» 16.50 di Jacques Perrin. «Insomnia» 17.40, 22.20, con Al Pacino, Robin Williams. «Il pianista» 17, 19.45, 22.30, di Roman Polanski. «Pinocchio» 16.55. «Scelte d'onore» 20.15.

RAI REGIONE La terapia del sorriso di Patch Adams a Undicetrenta

Guarire con un clown

E mercoledì si fa il punto sull'emergenza lavoro

TRIESTE Affrontare le emergenze e le sofferenze della vita con un sorriso e con una buona dose di ironia, sarebbe il giusto atteggiamento, come suggerito da Patch Adams. Martina Boniccioli, psicologa e "clown", rappresentante di questa nuova professione, racconterà la propria esperienza al microfono di Fabio Malusa oggi a Undicetrenta. Nella stessa puntata interverranno gli psicologi Paolo Crepet e Vera Slepj per raccomandare ai genitori di raccontare fiabe ai bambini, al fine di distoglierli almeno in parte dalla ripetitiva e diseducativa tv.

Martedì si parlerà di «Gemina: percorsi nel Carso rurale» - progetto che ha come obiettivo quello di far conoscere il territorio, i prodotti, le tradizioni e la cultura del Carso triestino - e di «Fuga da Basovico», iniziativa della sede udinese dell'associazione animista Oipa, che portando

aiuti economici e medicinali, mira a evitare la strage di cani randagi in Romania. In studio con Gioia Meloni, anche Teho Teardo che proporrà suoi brani musicali. Il sociologo Ilvo Diamanti ha pubblicato di recente il suo «Rapporto annuale sui cittadini e le istituzioni in Italia». Ne esce un quadro non brillante sui valori che sostituiscono la nostra identità nazionale e che il lavoro è il primo crucivo degli italiani.

Mercoledì, Fabio Malusa prenderà lo spunto da questi dati e li affronterà in una discussione con numerosi ospiti, coordinati da Marina Devescovi.

Giovedì Maddalena Lubini propone un nuovo appuntamento con la medicina alternativa.

Venerdì nello «Sportello del cittadino», riflettori puntati sul web: anche su Internet è possibile scegliere e acquistare i regali di Natale. Ma attenzione alle truffe e alle insidie.

Sabato alle 11.30 «Canzone nomade», di Vittorio Curzel, cui seguirà l'inserto libri di Lilla Cepak che proporrà «Tululu», romanzo postumo di Stelio Mattioni e il romanzo a fumetti di Davide Toffolo «Intervista a Pasolini» con la partecipazione dell'autore.

Lunedì nella prima parte di Pomeridiana, curata da Daniela Picoi, si riparerà, con approfondimenti di alcune tematiche, de «I ritornelli», documentario girato in Afghanistan, da Carla Kollmann e Peter Bodo, ovvero i triestini Carla Toffoletti e Piero Panizon. Ospiti in studio gli autori. Della rassegna «Musiche», che in questo fine settimana presenta a Udine le produzioni discografiche giudicate interessanti da una giuria di giornalisti specializzati, parlerà Tullio Durigoni, con gli organizzatori nella prima parte di martedì. Nella seconda seguirà un incontro con Stanis Nievo.

Giovedì alle 14 «Raidmouse», a cura di Lucia Cosmetico e Orio di Brazzano, con la regia di Angela Rojac. Internet, nuove tecnologie e nuove comunicazioni alla radio e ogni settimana, news e curiosità dalla Rete, il sito del giorno per «navigare informati», avvisi, consigli e provocazioni multimediali a personaggi famosi e uomini della strada. Vivere o arrivare in Val Resia senza un punto di ritrovo, di aggregazione, senza potersi quasi sgombrare, perché anche l'ultimo albergo è stato chiuso in questi giorni. Dell'argomento si occuperà nella prima parte di venerdì, Biancastella Zanini e, tra gli ospiti del programma ci sarà anche Sergio Barbarino, sindaco di Resia.

Sabato dalle 15.15 alle 15.30 (con replica il martedì), «Spiele», settimanale di attualità socioculturale in friulano. Al microfono Elisabetta Pozzetto, regia di Tullio Durigoni.

OGGI IN TV



«Virus» di John Bruno su Raidue

E Jamie Lee Curtis va sulla nave degli alieni

I film

«Virus» (Usa, 1999) di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin, Donald Sutherland (Raidue, ore 20.55). Per rifarsi dal carico perso durante una tempesta, il capitano di un rimorchiatore vuol recuperare una nave russa abbandonata. Ma l'imbarcazione è abitata da alieni.

«L'uomo bicentenario» (Usa, 1999) di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill, Embeth Davidtz (Canale 5, ore 21). Il robot di casa Martin non soltanto è più affidabile di molti umani, ma scopre di avere anche una «mente» e soprattutto un cuore...

«Caccia selvaggia» (Usa, 1981) di Peter Hunt, con Charles Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson (Retequattro, ore 21). Accusato ingiustamente di omicidio, un cacciatore viene braccato per quarantotto giorni dalle Giubbe rosse sul ghiaccio del Canada.

Gli altri programmi

Raitre, ore 9.05

«Cominciamo bene» sull'aldilà

Credi ancora nell'aldilà? Oltre allo scrittore Luciano De Crescenzo, Toni Garrani

ed Elsa Di Gati incontreranno il dottor Mario Scialoja, responsabile della Lega musulmana mondiale in Italia, la medium Grazia Corti, il professor Silvano Fuso del Cicap, Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale e Lorenzo Ostuni, studioso di simbologia e misticismo.

Raitre, ore 20.50

Bimbo rapito a «Chi l'ha visto?»

Nel programma condotto da Daniela Poggi la storia del ritrovamento del bambino rapito dal padre che voleva farlo crescere nel culto di Sai Baba prima, e in quello di un misticismo delirante poi. Il bambino, cui il padre aveva cambiato nome dandogli l'appellativo di Govinda, che vuol dire pastore, era particolarmente deperito e di lui non si sapeva più nulla da diversi mesi.

Raitre, ore 23.10

Fedeli e infedeli a «Porta a porta»

Fedeli e infedeli nel programma di Bruno Vespa. In trasmissione il baritone Alessandro Corbelli, Klaus Davi, Roberto Gervaso, Laura Laurenzi, Alba Parietti, Rita Pavone e Teddy Reno, Marina e Carlo Ripa di Meana e monsignor Maggiolini in collegamento.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 SETTEGGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - CCIS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.40 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberta Capua.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAJUNO. Con Massimo Giletti.
15.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.55 IL COMMISSARIO MONTALBANO. Telefilm. "Il cane di terracotta"
23.05 TG1
23.10 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.35 TG1 NOTTE
0.55 NONSOLOITALIA
1.15 NOTTEVOCAL: LINO PATRUÑO. Con Gigi Marzullo.
1.45 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
2.10 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
2.15 RAINOTTE
2.20 A 009 MISSIONE HONG KONG. Film (avventura '65). Di Ernst Hofbauer. Con Stewart Granger, Rosanna Schiaffino.
3.45 DEAD MAN'S GUN. Telefilm.
4.30 ZORRO. Telefilm.
4.50 SPENSERATISSIMA
5.15 VIDEOCOMIC
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.10 GATTO DA GUARDIA
6.15 DALLA CRONACA
6.20 ANIMALIBRI
6.25 ANIMA MONDI
6.45 BUONGIORNO AUCKLAND
7.00 GO CART MATTINA
7.05 L'ALBERO AZZURRO: SILENZIO
8.45 CRESCERE CHE FATICI. Telefilm.
9.05 LUPO ALBERTO
9.10 BRACCIO DI FERRO
9.30 SORGENTE DI VITA
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 TG2 NOTIZIE
10.15 NONSOLOSDI
10.25 METEO
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 MEDICINA 33
11.00 I FATTI VOSTRI.
11.00 TG2 GIORNO
13.00 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Alda D'Esposito.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
16.30 DESTINAZIONE SANREMO.
17.00 DIGIMON TAMERS
17.25 JUMANJI
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTESSA
18.20 SERENO VARIABILE
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.05 STREGHE. Telefilm. "Lo specchio"
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 VIRUS. Film.
22.50 LA GRANDE NOTTE DEL LUNEDÌ SERA.
0.15 TG2 NOTTE
0.30 TG PARLAMENTO
0.40 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 PROTESTANTESIMO
1.15 APPUNTAMENTO LA COPPA AMERICA
1.30 VELA: LOUIS VUITTON CUP - SEMIFINALI
2.17 ANIMA E IMMAGINE
2.20 TG2 SALUTE (R)
2.35 LAVORAZI
4.25 INVITO ALLE NOZZE DI F. G. G.
3.15 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)
3.30 TUTTOBENESSERE (R)
3.55 CERCANDO, CERCANDO

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IMPARARE LA TV
8.35 RAI EDUCATIONAL - PULSAR
9.05 ASPETTANDO COMINCIA MO BENE. Con Marcello Gargia e Pino Strabelli.
10.00 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 ARTICOLO 1
12.45 MEMORIA IN CORSO
13.10 RAI EDUCATIONAL - PAROLA MIA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.30 TG3 - TG3 METEO
14.50 TG LEONARDO
15.00 TG NEAPOLI
15.10 TG3 - GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER. Con Federico Tadella.
15.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
16.15 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE
20.50 CHI L'HA VISTO?
23.05 TG3
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.35 IL CASO SCAFROGLIA. Con Corrado Guzzanti.
24.00 TG3 - TG3 METEO
0.10 RAI EDUCATIONAL - MISTERI
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
3.00 RAINNEWS 24
3.15 SUPERZAP (5.15)
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 TERRAI (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Quattro omicidi per una polizza"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 FUTURAMA. Telefilm.
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
15.55 VIMAT A MESS SLUMP E ARALE
16.10 POKEMON, THE JOHTO LEAGUE CHAMPIONS
16.40 MA CHE MAGIE DOREMI!
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 DUE GEMELLE E UNA TATA. Telefilm.
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Nozze a sorpresa"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 PIU' FORTE RAGAZZI. Telefilm. "Weekend in galera"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 CACCIABINIERI. Telefilm. "Cena a sorpresa" "Fedeli nei secoli"
23.10 DARKMAN II: IL RITORNO DI DURANT. Film tv (orrore '95). Di Bradford May. Con Kim Delaney, Larry Drake.
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 STUDIO SPORT
1.35 ANTEPRIMA CHAMPIONS LEAGUE
2.30 PSI FACTOR. Telefilm.
3.25 ZANIBAR. Telefilm.
4.25 TALK RADIO
4.30 A BETTER TOMORROW. Film tv (avventura '86). Di John Woo. Con Leslie Cheung, Chow Yun Fat.
6.00 STUDIO SPORT (R)
6.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.35 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 TARZAN. Telefilm. "Remi la selvaggia"
9.30 UN PULLE TRASLOCO. Film (commedia '88). Di Alan Metter. Con Richard Pryor, Beverly Todd.
11.30 NASH BRIDGES. Telefilm. "Malinconica San Francisco"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Denti da tirare"
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 FUTURAMA. Telefilm.
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
15.55 VIMAT A MESS SLUMP E ARALE
16.10 POKEMON, THE JOHTO LEAGUE CHAMPIONS
16.40 MA CHE MAGIE DOREMI!
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 DUE GEMELLE E UNA TATA. Telefilm.
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Nozze a sorpresa"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 PIU' FORTE RAGAZZI. Telefilm. "Weekend in galera"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 CACCIABINIERI. Telefilm. "Cena a sorpresa" "Fedeli nei secoli"
23.10 DARKMAN II: IL RITORNO DI DURANT. Film tv (orrore '95). Di Bradford May. Con Kim Delaney, Larry Drake.
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 STUDIO SPORT
1.35 ANTEPRIMA CHAMPIONS LEAGUE
2.30 PSI FACTOR. Telefilm.
3.25 ZANIBAR. Telefilm.
4.25 TALK RADIO
4.30 A BETTER TOMORROW. Film tv (avventura '86). Di John Woo. Con Leslie Cheung, Chow Yun Fat.
6.00 STUDIO SPORT (R)
6.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.35 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.25 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.15 PESTE E CORONA
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.45 DOTTORI A LOS ANGELES. Telefilm. "Voglia di ricominciare"
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 IL MONDO E PIENO... DI PAPA'. Film (commedia '67). Di Peter Tewksbury. Con George Hamilton, Sandra Dee.
18.55 TG4
19.35 SPARIRIO DEL TG4
19.50 VENTO DI PASSIONE. Telenovela.
20.25 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
21.00 CACCIA SELVAGGIA. Film (avventura '81). Di Peter Hunt. Con Charles Bronson, Angie Dickinson.
22.50 PREMIO UOMINI E MONTAGNA. Con Mike Bongiorno.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.35 TERRENUOVE. Film (commedia '91). Di Calogero Salvo. Con Marisa Laurito, Antonio Banderas.
2.10 TGFIN (ALL'INTERNO)
3.15 GIOVANNONNA COSCIALLUNGA DISONORATA CON ONORE. Film (commedia '73). Di Sergio Martino. Con Edwige Fenech, Pippo Franco.
4.50 VIVERE MEGLIO
5.35 PESTE E CORONA
5.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFICO
7.00 LA7 DEL MATTINO
7.15 OMNIBUS LA7
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.05 DUE MINUTI UN LIBRO
8.15 OMNIBUS LA7
9.40 LINEA MERCATI
9.50 FA LA COSA GIUSTA (R)
10.50 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.15 LINEA MERCATI
12.20 TRIBU
12.40 SPOR7
12.45 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
13.40 LA PANTERA ROSA
13.55 LA ROSA DI NATALIE. Film tv (commedia '96). Di Paul McKellips. Con Heide Creel.
15.55 MAI DIRE SI. Telefilm.
16.50 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.20 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.20 SFERA NEWS. Con Andrea Monti.
19.45 TG LA7
20.15 LINEA MERCATI
20.20 SPOR7
20.30 8 E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
23.30 THE HUNGER. Telefilm.
0.05 NOTTE DA LUPI. Con Gad Lerner.
0.10 TG LA7
0.25 IL SOGNO DELL'ANGELO. Con Catherine Spaak.
1.30 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
2.20 8 E MEZZO (R)
2.50 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
2.55 DONNE ALLO SPECCHIO (R)
3.20 CNN INTERNATIONAL

ORO GIOIELLI
ARGENTI OROLOGI
D'EPOCA E MODERNI
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLÒ, 36 TRIESTE
TEL. 040/639006 040/630037

TELEQUATTRO

7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: ANIMALI AMICI MIEI
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 VETRINA STAGIONE 2002-2003
10.00 SHAFT. Sceneggiato.
11.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO...
11.30 CHICAGO STORY. Telefilm.
12.30 AUTOMOBILISSIMA 2002
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
13.45 ECONOMIA SENZA CONFINI
14.00 BASKET
15.30 VOLLEY
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 TG STREAM 2002
17.45 T&T. Telefilm.
18.15 A TUTTO SPORT: PALLACANESTRO TRIESTE
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 TELEQUATTROSTORY
20.30 SILENZIO STAMPA
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 ECONOMIA SENZA CONFINI
23.15 CALCIO: TRIESTINA - NAPOLI
0.45 IL NOTIZIARIO DELLE 23.30
1.15 BASKET: OLIMPIA MILANO - PALL. TRIESTE

TELEFRIULI

6.45 SETTIMANA FRIULI
7.15 BUONGIORNO FRIULI
9.15 RASSEGNA STAMPA (R)
9.45 TG D'EPOCA
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 ECONOMIA SENZA CONFINI
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 SPECIALE - LIGNANO IN MODA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT IN... SERA
20.30 SILENZIO STAMPA
22.55 TELEGIORNALE F.V.G.
23.20 SPORT IN... SERA
0.20 FRIUL 7 (R)
0.40 SPORT DAILY

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirli di effettuare le correzioni.**

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EUNEWES
14.30 ECO
15.00 ATHENAION
15.40 GIUDICE DI NOTTE
16.05 MEDITERRAN FESTIVAL
16.50 L'UNIVERSO E...
17.20 ISTRIA E DINTORNI
17.55 IL MISFATTO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.25 ANTEPRIMA
19.30 NAVIGARE
20.30 MEDITERRANEO
22.55 TELEGIORNALE F.V.G.
23.20 MERIDIANI
24.00 TUTTOGGI
22.15 ANTEPRIMA

RETE A

7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
11.00 GYF
11.40 TGA FLASH
11.45 ENERGY
13.00 COMPILATION
14.00 MUSIC ZOO
14.30 AZZURRO
15.30 PLAY.IT
16.30 TGA FLASH
16.35 EUROCHART
17.30 CALL CENTER
17.30 TGA FLASH
18.40 MUSIC MEETING
19.30 MUSIC ZOO
20.30 ALL MUSIC CHART
21.30 MONO SPECIALE

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DE MESOGIORNO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 AS NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
13.30 NOTIZIE FLASH
18.00 FOX KIDS
19.00 TRIESTE SPORT
19.30 TELEGIORNALE
20.15 MISMAS CABARET
20.30 PROMESSE E FATTI
22.45 L'ALTRO SPORT
23.15 TELEGIORNALE
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TPN FRIULI SPORT
9.05 INCANTENSIMI
10.15 TOM E JERRY
10.30 MONDO VERDE
11.05 PANTERA ROSA
13.10 REMEMBER ANNI 60/90
14.30 TELEVENTATA
17.30 ECONOMIA SENZA CONFINI
19.15 TELEGIORNALE DEL NORD
20.40 A NOVE COLONNE
21.00 BLOCK NOTES
22.00 IL CONFESSORIALE: DE CARLI
22.25 TELEGIORNALE
0.05 FILMATO EROTICO.
1.00 TELEGIORNALE

MTV

7.00 WAKE UP!
10.00 FLASH
10.10 PURE MORNING
12.00 FLASH
12.10 MUSIC NON STOP
14.00 DISMISSED
14.30 YU YU
15.00 TOTAL REQUEST LIVE!
16.00 MUSIC NON STOP
16.50 FLASH
17.00 SELECT
18.00 VIDEOCLASH
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 A NIGHT WITH RICKY MARTIN
22.30 FACE TO FACE - OASIS
23.00 TRUE LIFE
23.30 PETS
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 IL MITO FERRARI
7.30 CANI. Documenti.
8.00 VERONICA
9.00 TELEVENTATA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
19.25 TNE GIORNALE
19.40 ATLANTIDE. Documenti.
19.55 VOLLEY
20.25 TNE GIORNALE
21.00 EXPLORER
23.00 TNE GIORNALE

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 BLUE HELLERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTA
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.50 PERFECT TARGET. Film (azione '97). Di Sheldon Lettich. Con Daniel Bernhardt, Jim Pirri.
22.45 INCUBO IN CORSIA. Film (thriller '94). Di Carl Schenkel. Con Malcolm McDowell, Isabel Glasser, James Remar.
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 POLIZIOTTO... Telefilm.
7.30 RAMMA
8.00 SAMPEI
8.50 FOREVER LULU'. Film.
11.00 POLIZIOTTO... Telefilm.
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 CARTONI ANIMATI
16.00 DANCING DAYS.
17.30 SUN COLLEGE
18.00 POLIZIOTTO...
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 LA MANO VIOLENTA DEL KARATE. Film.
23.00 MEDICINA A CONFRONTO
7.00 SETTE GIORNI
7.15 SUMAN
7.30 ROSARIO
9.00 CHIESA NEL TRIVENETO
10.30 VERDE A NORDEST
12.00 I SALMI
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
17.30 MOSAICO. Documenti.
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 APPROFONDIMENTO
20.00 DILUVIO DI DOMANDE
20.30 SETTIMA
23.15 VERDE A NORDEST

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate: 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Fantastica news: dalle 8.30 ogni due ore. Disco Fantastico: 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30. Turn over: dalle 7.00 ogni 2 ore. La Classifica: 14.30, 18.30, 19.30, 21.30, 0.10, 1.00, 2.00. Fantastica Dance: 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 15.30, 20.30, 23.30. Ultim'ora: dalle 7.59 ogni 2 ore. Turn Over Short.

Radio Company

6. Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7. Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 8. Il signorino (con Cristina Dorì); 9. Mattina scatenata (con Paolo Zippo); 10. Giallo (con Paolo Zippo); 11. Company News; 12. Only the best; 13. Company News; 14. Only the best; 15. Company News; 16. Company News; 17. Company News; 18. Company News; 19. Company News; 20. Company News; 21. Company News; 22. Company News; 23. Company News; 24. Company News.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate: 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Fantastica news: dalle 8.30 ogni due ore. Disco Fantastico: 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30. Turn over: dalle 7.00 ogni 2 ore. La Classifica: 14.30, 18.30, 19.30, 21.30, 0.10, 1.00, 2.00. Fantastica Dance: 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 15.30, 20.30, 23.30. Ultim'ora: dalle 7.59 ogni 2 ore. Turn Over Short.

Con Shell ClubSmart si apre un nuovo fantastico mondo

Informativa ai sensi della legge 496/99: Valigiotto - € 6,27; Didò - € 2,16; 4 settimane di lettura di La Gazzetta dello Sport - € 12,89; Frullatore - € 8,98; Tritatutto - € 6,72

**Quattro Settimane
di Lettura**

**Accappatoio
Navigare**

**Secchiello Medio
Didò**

**Frullatore ad
Immersione - Girmi**

Tritatutto - Girmi

**Valigiotto College
Giotto**

Chiedete la nuova card Shell ClubSmart ed il catalogo dei premi in qualsiasi stazione di servizio Shell aderente all'iniziativa. La vostra fedeltà sarà premiata: più rifornimenti fate, più punti accumulate*! Cominciate subito, perché ci sono fantastici premi tra cui: i piccoli elettrodomestici Girmi, 4 blocchetti settimanali di 7 tagliandi per La Gazzetta dello Sport, l'ingresso all'Acquario di Genova, il copriletto e la

federa Zucchi "Snoopy" ed i gadget Ferrari. Affrettatevi! I premi di Shell ClubSmart aspettano solo voi.

***Con V-Power e V-Power Diesel riceverete il doppio dei punti.**

Il regolamento è indicato sul catalogo disponibile presso tutte le stazioni Shell aderenti all'iniziativa.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.

